Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale -Roma

CONFERENZA DEI SINDACI E DEI PRESIDENTI DELLE PROVINCE

Delibera 5-22

OGGETTO: Rendiconto della STO 2021 e Bilancio preventivo 2022-2023-2024

La Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma riunitasi in data 29 luglio 2022 presso la sede della Città Metropolitana di Roma Capitale

PREMESSO

CHE l'art. 6 del Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa approvato con delibera n. 02/00 del 25 luglio 2000, prevede che:

- gli oneri di funzionamento della STO, sono assicurati dalla Provincia di Roma (ora CMRC) che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO;
- lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione;

CHE l'art. 3 del Regolamento di funzionamento prevede che la STO comunica alla Conferenza dei Sindaci la disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione;

CHE è prassi che i bilanci della STO siano sottoposti all'approvazione della Conferenza dei Sindaci;

CHE con delibera della Conferenza dei Sindaci n. 2/21 del 1° luglio 2021è stato approvato il bilancio preventivo 2021-2023, adottato con D.D. R.U. 2086-2021 del 17 giugno 2021;

CHE la S.T.O. ha predisposto, con l'ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il rendiconto della gestione per l'esercizio 2021, adottato con D.D. R.U. 1847 del 28 giugno 2022 e allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto la "Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021" allegata alla presente delibera;

CHE la S.T.O. ha predisposto, con l'ausilio degli uffici della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale, il bilancio preventivo 2022-2023-2024, adottato con D.D. R.U. 1984 del 14 luglio 2022 e allegato alla presente delibera;

CHE la STO ha predisposto il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2022" allegato alla presente delibera;

DELIBERA

CHE le premesse e gli allegati fanno parte integrante della presente delibera;

Segreteria Tecnico Operativa
ATO2 Lazio Centrale - Roma

DI approvare con il presente atto il Rendiconto di gestione della STO per l'esercizio 2021 con la "Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021" e il Bilancio preventivo 2022-2023-2024 con il documento "Attività e obiettivi della STO per il 2022".

° ° °

L'indirizzo/orientamento discusso e posto in votazione con il testo riportato nel presente documento è stato APPROVATO così come indicato nel Verbale della Conferenza.

ALLEGATI:
- Rendiconto della gestione per l'esercizio 2021
- Relazione sulle attività svolte dalla STO nel 2021
- Bilancio preventivo 2022-2024
- Attività e obiettivi della STO per il 2022

il verbalizzante

dott. ing. Massimo Paternostro

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2021

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.gov.it

INDICE

PREMESSE……3

1. ENTRATE……4

Tabella 1 – Entrata – Competenza 2021……5

Tabella 2 – Entrata – Residui Attivi……5

2. SPESE……6

Tabella 3 – Competenza 2021……7

Tabella 4 – Residui Passivi……8

3. Risparmio di gestione 2021……9

4. Disponibilità Anni 2002-2020 e Risparmio di gestione 2021……10

5. Crediti e debiti……11

6. TABELLA 6 – Riepilogo delle Entrate al 31/12/2021 (Attese al 31/12/2002)……12

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

PREMESSE

Il Bilancio Consuntivo 2021 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 8.861.131,05[1].

Parte di questa somma è costituita dal credito che la STO ATO2 ha nei confronti dei Comuni che non hanno mai versato quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci nei primi anni di funzionamento della STO e, quindi, prima che si avviasse il Servizio Idrico Integrato. Tale credito, si ritiene ormai in pratica inesigibile.

La Segreteria Tecnico Operativa ha provveduto, con la collaborazione della Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale, ad avviare la procedura per restituire quanto versato dai Comuni nei primi anni (€ 338.368,64)[2].

[1] vedi il riepilogo della Tabella 5
[2] vedi il riepilogo della Tabella 6

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

1. ENTRATE

La vigente normativa regolatoria del S.I.I. dispone che gli oneri di funzionamento degli E.ATO siano coperti con la tariffa del S.I.I.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, al fine di contenere detta tariffa, dispose di coprire tali oneri di funzionamento dell'ATO2 e, quindi, della STO attraverso una quota del canone di concessione del S.I.I. Pertanto a partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede che parte del canone di concessione d'uso delle opere del Servizio Idrico Integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2.

Tuttavia, solamente alcuni Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO 2 e, pertanto, attualmente la quota parte del canone dovuto alla STO ATO 2 è inferiore alla cifra sopra indicata.

COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per il 2021 ammonta ad € 1.557.285,35.

Nel corso del 2021 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito un importo pari a € 0,00.

Nel corso del 2021 l'importo accertato è stato pari ad € 1.557.285,35.

Al 31 dicembre 2021 i residui attivi sono riportati pari ad € 1.535.491,05.

Il tutto è riepilogato nella "TABELLA 1 – ENTRATA – COMPETENZA 2021".

RESIDUI ATTIVI

Al 31 dicembre 2021 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.667.662,40, come riportato nella "TABELLA 2 – ENTRATA – RESIDUI ATTIVI".

STO AATO 2 – Roma *Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale **2** Lazio Centrale – **Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 1 - ENTRATA - COMPETENZA 2021					
	STANZIAMENTO ASSESTATO	**ACCERTAMENTI**	**INCASSI**	**RESIDUI ATTIVI**	**ECONOMIE**
CANONI ANNO 2021	1.557.285,35	1.557.285,35	21.794,30	1.535.491,05	0,00
TOTALE	**1.557.285,35**	**1.557.285,35**	**21.794,30**	**1.535.491,05**	**0,00**

TABELLA 2 - ENTRATA - RESIDUI ATTIVI				
	ACCERTAMENTI	**INCASSI**	**RESIDUI ATTIVI**	**ECONOMIE**
2002	1.667.662,40	0,00	1.667.662,40	0,00
2020	1.518.374,93	1.518.374,93	0,00	0,00
TOTALE	**3.186.037,33**	**1.518.374,93**	**1.667.662,40**	**0,00**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

2. SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziate, all'inizio dell'anno, sul Bilancio di Previsione finanziario.

Le spese sono autorizzate e impegnate sulla base di apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa – STO – ATO2 e conservate agli atti.

Le spese sostenute dalla Segreteria Tecnico Operativa nell'esercizio 2021 sono state riassunte in due tabelle: una riguardante le spese di competenza dell'anno 2021 ed una riguardante le spese a residuo.

COMPETENZA

Dalla "TABELLA 3 – SPESA – COMPETENZA 2021" si evince che, a fronte di uno stanziamento assestato pari ad € 1.557.285,35, le somme impegnate al 31 dicembre 2021 ammontano ad € 1.557.285,35.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono stati pari ad € 630.854,94.

Il totale dei residui passivi riaccertati di competenza ammonta ad € 646.346,98.

Il totale delle economie di competenza ammonta ad € 280.083,43.

RESIDUI PASSIVI

Dalla "TABELLA 4 – SPESA – RESIDUI PASSIVI" si evince che il totale dei residui passivi all'1 gennaio 2021 ammonta ad € 2.464.150,87.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono pari ad € 648.279,55.

Il totale dei residui passivi riaccertati è pari ad € 1.815.871,32.

Il totale delle economie relative ai residui passivi ammonta ad € 0,00.

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 3 – SPESA – COMPETENZA 2021

CAP	ART	DESCRIZIONE ARTICOLO	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONI	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	PAGATO	RESIDUI PASSIVI al 31/12/2021	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI da riportare
702002	11	Competenze fisse personale	149.910,42	0,00	149.910,42	149.910,42	98.949,20	50.961,22	18.910,42	32.050,80
	12	Competenze fisse personale - dirigente	360.000,00	-89.702,64	270.297,36	270.297,36	124.708,50	145.588,86	0,00	145.588,86
	13	Trasferte	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
	14	Buoni pasto	28.000,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	28.000,00	0,00
	15	Accantonamento TFR	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00
	16	Contributi c/Ente dipendenti	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	23.956,27	6.043,73	0,00	6.043,73
	17	Contributi c/Ente dirigenti	69.500,00	0,00	69.500,00	69.500,00	28.225,86	41.274,14	0,00	41.274,14
	18	Altri Tributi/Tarsu	15.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	4.330,76	10.669,24	0,00	10.669,24
	19	Irap dipendenti	9.000,00	89,79	9.089,79	9.089,79	7.892,69	1.197,10	0,00	1.197,10
	20	Irap dirigenti	10.500,00	-89,79	10.410,21	10.410,21	8.588,83	1.821,38	0,00	1.821,38
	21	Materiale informatico	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00	22.000,00	22.000,00	0,00
	22	Altri materiali di consumo	30.374,93	0,00	30.374,93	30.374,93	4.296,25	26.078,68	23.801,57	2.277,11
	23	Manutenzione ordinari altri beni e traslochi	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	5.221,60	54.778,40	40.948,17	13.830,23
	24	Pulizia uffici	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00	21.147,34	11.852,66	7.348,03	4.504,63
	25	Utenze e canoni energia elettrica	20.000,00	20.000,00	40.000,00	40.000,00	2.507,62	37.492,38	8.000,00	29.492,38
	26	Assicurazioni	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	19.405,19	594,81	594,81	0,00
	27	Spese per liti e patrocini legali	120.000,00	0,00	120.000,00	120.000,00	54.191,60	65.808,40	65.808,40	0,00
	28	Spese attività tecnico amministrativa	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	25.589,92	4.410,08
	29	Formazione personale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	4.798,00	202,00
	30	Convenzioni CMRC	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	40.219,21	19.780,79	465,00	19.315,79
	31	Convenzioni CMRC - Capitale Lavoro	280.000,00	69.702,64	349.702,64	349.702,64	69.702,64	280.000,00	0,00	280.000,00
	32	Adempimenti D.LGS. 81/08	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	19.091,95	908,05
	33	Fitti passivi	130.000,00	0,00	130.000,00	130.000,00	112.238,54	17.761,46	0,00	17.761,46
	34	Acquisto attrezzature informatiche	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	5.272,84	4.727,16	4.727,16	0,00
	35	Acquisto arredi e attrezzature varie	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00
TOTALE			**1.557.285,35**	**0,00**	**1.557.285,35**	**1.557.285,35**	**630.854,94**	**926.430,41**	**280.083,43**	**646.346,98**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 4 – SPESA – RESIDUI PASSIVI						
VOCE	SOTTO VOCE	Residui Passivi 01/01/2021	PAGAMENTI	Residui Passivi 31/12/2021	ECONOMIE	Residui Passivi da riportare
PERSONALE	1a) dirigenti	€ 1.026.002,30	€ 6.115,90	€ 1.019.886,40	€ 0,00	€ 1.019.886,40
	1b) altro personale	€ 53.905,91	€ 3.321,23	€ 50.584,68	€ 0,00	€ 50.584,68
	1c) convenzione Capitale Lavoro	€ 710.297,44	€ 547.438,35	€ 162.859,09	€ 0,00	€ 162.859,09
	1d) trasferte	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1e) buoni pasto	€ 38.403,20	€ 0,00	€ 38.403,20	€ 0,00	€ 38.403,20
	1f) accantonamento TFR	€ 329.603,59	€ 0,00	€ 329.603,59	€ 0,00	€ 329.603,59
	1g) aggiornamento e formazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	1h) convenzioni CMRC	€ 16.904,02	€ 14.707,77	€ 2.196,25	€ 0,00	€ 2.196,25
	TOTALE	**€ 2.175.116,46**	**€ 571.583,25**	**€ 1.603.533,21**	€ 0,00	**€ 1.603.533,21**
LOCALI	2a) affitto e oneri accessori (condominio, acqua, riscaldamento)	€ 18.006,00	€ 0,00	€ 18.006,00	€ 0,00	€ 18.006,00
	2b) utenze (energia elettrica e telefono)	€ 40.048,73	€ 4.001,38	€ 36.047,35	€ 0,00	€ 36.047,35
	2c) pulizie	€ 8.420,01	€ 6.588,00	€ 1.832,01	€ 0,00	€ 1.832,01
	2d) nettezza urbana, smaltimento rifiuti	€ 8.130,09	€ 0,00	€ 8.130,09	€ 0,00	€ 8.130,09
	2e) adempimenti D.Lgs. 81/2008	€ 14.848,62	€ 14.848,62	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	**€ 89.453,45**	**€ 25.438,00**	**€ 64.015,45**	€ 0,00	**€ 64.015,45**
GESTIONE ATTIVITA'	3a) attrezzature uffici e manutenzione (hw e sw)	€ 46.744,30	€ 42.718,30	€ 4.026,00	€ 0,00	€ 4.026,00
	3b) materiale di consumo, riproduzione documenti, abbonamenti, ecc.	€ 14.774,20	€ 8.540,00	€ 6.234,20	€ 0,00	€ 6.234,20
	TOTALE	**€ 61.518,50**	**€ 51.258,30**	**€ 10.260,20**	€ 0,00	**€ 10.260,20**
CONSULENZE	4a) legale	€ 108.062,46	€ 0,00	€ 108.062,46	€ 0,00	€ 108.062,46
	4b) tecnica	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 30.000,00
	TOTALE	**€ 138.062,46**	**€ 0,00**	**€ 138.062,46**	€ 0,00	**€ 138.062,46**
ASSICURAZIONI BOLLI TASSE E SPESE VARIE	5a) assicurazioni, bolli, tasse e spese varie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	€ 0,00	**€ 0,00**
TOTALE		**€ 2.464.150,87**	**€ 648.279,55**	**€ 1.815.871,32**	**€ 0,00**	**€ 1.815.871,32**

STO AATO 2 – Roma *Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

3. RISPARMIO DI GESTIONE 2021.

Come si evince dalle precedenti tabelle, alla data del 31 dicembre 2021, gli importi riepilogativi della gestione 2021 sono i seguenti:

Gestione di Competenza 2021		
somme impegnate	€	1.557.285,35
somme pagate	€	630.854,94-
economie	€	280.083,43-

(A) ***Residui passivi Competenza***	***€***	***646.346,98***
Gestione Residui Passivi		
residui iniziali	€	2.464.150,87
pagamenti	€	648.279,55-
economie	€	0,00-

(B) ***Residui passivi***	***€***	***1.815.871,32***
Totale Residui passivi		
riaccertati al 31/12/2021 (A) + (B)=	***€***	***2.462.218,30***
Totale Economie (Competenza e Residui)	***€***	***280.083,43***

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

4. DISPONIBILITA' ANNI 2002 – 2020 E RISPARMIO DI GESTIONE 2021.

ANNUALITA'	TABELLA 5 – DISPONIBILITA' ANNI 2002 – 2020 E RISPARMIO DI GESTIONE 2021
2003 e precedenti	879.785,77
2004	724.317,84
2005	697.768,46
2006	511.774,93
2007	623.709,15
2008	621.330,27
2009	627.667,01
2010	369.795,97
2011	389.650,56
2012	501.483,70
2013	695.268,33
2014	498.382,97
2015	503.248,46
2016	285.914,97
2017	313.735,34
2018	30.142,17
2019	161.999,07
2020	145.072,65
RISPARMIO DI GESTIONE 2021	280.083,43
TOTALE	**8.861.131,05**

La Tabella 5 – Disponibilità Anni 2002 – 2020 e Risparmio di gestione 2021 illustra le disponibilità risultanti alla chiusura dei Consuntivi di ciascuna annualità e il totale alla chiusura del Rendiconto di gestione 2021.
La somma esposta a totale coincide con le scritture contabili rilevate nel Bilancio della Città metropolitana di Roma Capitale che fornisce il supporto tecnico contabile alla Segreteria Tecnica ATO 2.
Documento redatto con la collaborazione dell'Ufficio di Direzione della Ragioneria Generale della Città Metropolitana di Roma Capitale.

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

5. CREDITI E DEBITI

Fino alla data del 31 dicembre 2002 le entrate sono state costituite da versamenti diretti da parte dei Comuni dell'ATO.

Le richieste di finanziamento fino a tale data, autorizzate dalla Conferenza dei Sindaci, sono state le seguenti:

I[a] richiesta 7 dicembre 1998	€ 831.743,87+
II[a] richiesta 29 dicembre 2000	€ 1.042.302,94+
III[a] richiesta 24 maggio 2002	€ 538.630,63+
TOTALE richieste al 31 dicembre 2002	€ 2.412.677,44

Gli importi degli incassi a fronte di tali richieste sono stati i seguenti:

incassi nel 1999	€ 49.882,54 +
incassi nel 2000	€ 72.760,36 +
incassi nel 2001	€ 2.892,49 +
incassi nel 2002	€ 95.171,34 +
incassi nel 2003	€ 95.530,92 +
incassi nel 2004	€ 21.794,07 +
	€ 336,92
TOTALE incassi al 31 dicembre 2004	€ 338.368,64

Per quanto attiene alla copertura delle spese sostenute, si è provveduto tramite anticipazione di cassa da parte della ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, come previsto dall'art. 10, comma 3, della Convenzione di Cooperazione.

Con D.D. R.U. 4664/2021 è stato previsto di procedere alla restituzione, mediante utilizzo di quota parte della disponibilità complessiva, delle somme a suo tempo corrisposte dai Comuni dell'ATO2, come riportate nella Tabella 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002), pari ad Euro 338.368,64, e, contestualmente, provvedere alla cancellazione dei crediti ancora in essere nei confronti dei restanti Comuni dell'ATO2 con conseguente riduzione della disponibilità complessiva relativa alle annualità 2003 e precedenti.

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato
AFFILE	**1.087,06**
AGOSTA	**0,00**
ALBANO LAZIALE	**7.297,30**
ALLUMIERE	**2.831,55**
ANGUILLARA SABAZIA	**6.687,51**
ANTICOLI CORRADO	**623,45**
ARCINAZZO ROMANO	**905,07**
ARDEA	**0,00**
ARICCIA	**0,00**
ARSOLI	**367,67**
ARTENA	**0,00**
BELLEGRA	**1.345,10**
BRACCIANO	**7.401,83**
CAMERATA NUOVA	**0,00**
CANALE MONTERANO	**1.789,44**
CANTERANO	**262,95**
CAPENA	**0,00**
CAPRANICA PRENESTINA	**132,26**
CARPINETO ROMANO	**2.231,50**
CASAPE	**538,55**
CASTEL GANDOLFO	**3.180,70**
CASTEL MADAMA	**0,00**
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	**457,95**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato
CASTELNUOVO DI PORTO	**0,00**
CAVE	**3.698,34**
CERRETO LAZIALE	**714,49**
CERVARA DI ROMA	**328,31**
CERVETERI	**13.679,46**
CIAMPINO	**23.667,93**
CICILIANO	**711,66**
CINETO ROMANO	**356,17**
CIVITAVECCHIA	**26.443,06**
CIVITELLA SAN PAOLO	**915,13**
COLLEFERRO	**0,00**
COLONNA	**2.024,74**
FIANO ROMANO	**3.152,98**
FILACCIANO	**109,70**
FILETTINO	**407,24**
FIUMICINO	**0,00**
FONTE NUOVA	___
FORMELLO	**0,00**
FRASCATI	**13.346,50**
GALLICANO NEL LAZIO	**2.339,93**
GAVIGNANO	**691,93**
GENAZZANO	**0,00**
GENZANO DI ROMA	**9.583,63**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato
GERANO	**751,46**
GORGA	**0,00**
GROTTAFERRATA	**8.446,13**
GUIDONIA MONTECELIO	**28.049,80**
JENNE	**366,77**
LABICO	**1.071,93**
LADISPOLI	**12.813,25**
LANUVIO	**0,00**
LARIANO	**5.652,49**
LICENZA	**633,39**
MANDELA	**0,00**
MANZIANA	**0,00**
MARANO EQUO (*)	**518,66**
MARCELLINA	**3.875,37**
MARINO	**21.822,78**
MENTANA	**17.591,14**
MONTE PORZIO CATONE	**4.942,51**
MONTECOMPATRI	**1.613,77**
MONTELANICO	**0,00**
MONTEROTONDO	**0,00**
MORLUPO	**1.304,03**
NAZZANO	**263,78**
NEMI	**368,60**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato
OLEVANO ROMANO	**0,00**
ORIOLO ROMANO	**1.545,50**
PALESTRINA	**10.476,48**
PERCILE (**)	**179,74**
PISONIANO	**537,23**
POLI	**1.343,07**
POMEZIA	**0,00**
PONZANO ROMANO	**599,35**
RIANO	**0,00**
RIGNANO FLAMINIO	**3.000,09**
RIOFREDDO	**165,71**
ROCCA CANTERANO	**185,02**
ROCCA DI CAVE	**0,00**
ROCCA DI PAPA	**7.387,30**
ROCCA PRIORA	**0,00**
ROCCA SANTO STEFANO	**672,52**
ROCCAGIOVINE	**180,40**
ROIATE	**361,90**
ROMA	**0,00**
ROVIANO	**974,98**
SACROFANO	**0,00**
SAMBUCI	**543,20**
SAN CESAREO	**5.320,56**

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato
SAN GREGORIO DA SASSOLA	**348,38**
SAN POLO DEI CAVALIERI	**493,86**
SAN VITO ROMANO	**923,12**
SANTA MARINELLA	**2.746,80**
SANT'ANGELO ROMANO	**586,82**
SANT'ORESTE	**2.207,95**
SARACINESCO	**116,72**
SEGNI	**0,00**
SUBIACO	**5.971,87**
TIVOLI	**27.047,88**
TOLFA	**3.272,76**
TORRITA TIBERINA	**550,49**
TREVI NEL LAZIO	**0,00**
TREVIGNANO ROMANO	**2.280,05**
VALLEPIETRA	**263,97**
VALMONTONE	**0,00**
VEJANO	**1.146,08**
VELLETRI	**0,00**
VICOVARO	**887,56**
ZAGAROLO	**6.654,33**
SOMMANO €	**€ 338.368,64**

(*) II° e III° versamento (€ 336,92) effettuato dal Comune di Marano Equo nel 2003.

(**) III° versamento (€ 39,78) effettuato dal Comune di Percile nel 2002.

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 www.ato2roma.it
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

TABELLA 6 RIEPILOGO DELLE ENTRATE al 31 dicembre 2021 (ATTESE ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2002)
sono riportate le entrate da versamenti diretti dei Comuni in funzione delle richieste di finanziamento a suo tempo effettuate

COMUNE	Totale versato	
I° richiesta finanziamento dicembre 1998 (€)	I° versamento (€)	€ 138.748,78
II° richiesta finanziamento dicembre 2000 (€)	II° versamento (€)	€ 153.363,79
III° richiesta finanziamento giugno 2002 (€)	III° versamento (€)	€ 46.256,07
Sommano	sommano	€ 338.368,64

Il Dirigente Responsabile
……

STO AATO 2 – Roma ***S****egreteria* ***T****ecnico* ***O****perativa dell'****A****utorità dell'****A****mbito* ***T****erritoriale* ***O****ttimale* ***2*** *Lazio Centrale –* ***Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale - via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 *www.ato2roma.it*
E-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

Relazione sulle attività svolte dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma nel corso del 2021

INDICE

1. PREMESSE ..... **pag. 5**

2. RENDICONTO DELLA STO ..... **pag. 10**

3. LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA ..... **pag. 12**

4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI ..... **pag. 13**

5. CANONI DEL S.I.I. ..... **pag. 21**

6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA ..... **pag. 22**

7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI ..... **pag. 23**

- **7.1 Eliminazione scarichi non depurati** ..... **pag. 25**
- **7.2 Procedura infrazione Comunità Europea** ..... **pag. 27**
- **7.3 Depuratori saturi** ..... **pag. 30**
- **7.4 Media Valle dell'Aniene** ..... **pag. 31**
- **7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato** ..... **pag. 32**

8. TARIFFA IDRICA ..... **pag. 35**

9. REGOLAMENTO DI UTENZA DEL S.I.I. ..... **pag. 37**

10. QUALITÀ DEL S.I.I. ..... **pag. 40**

- **10.1 Gestione dei reclami** ..... **pag. 42**

11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO ..... **pag. 43**

12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE ..... **pag. 47**

13. LA CONFERENZA DEI SINDACI ..... **pag. 49**

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI ..... **pag. 51**

15. CONVENZIONE ATO 2 - ATO 3 ..... **pag. 53**

16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL ..... **pag. 55**

17. PIANO OPERATIVO AMBIENTE - FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020 ..... **pag. 60**

18. VARIE ..... **pag. 65**
- **18.1 Implementazione del rapporto informativo** ..... **pag. 65**
- **18.2 Attività di supporto ai comuni dell'ATO2** ..... **pag. 65**
- **18.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.** ..... **pag. 65**
- **18.4 Aggiornamento pagina web** ..... **pag. 65**
- **18.5 Partecipazione a eventi e convegni** ..... **pag. 66**

APPENDICI

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2021
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2019
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2020
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2021

1. PREMESSE

Scopo della presente relazione è quello di illustrare:

- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);

- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *"secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente".*

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

Per il 2021 la Segreteria, per quanto di competenza e a norma della Convenzione di Cooperazione, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci, ha dovuto svolgere in particolare le attività principali di seguito elencate:

1. Definizione delle convenzioni tra Acea e i Comuni di Agosta, Arsoli e Marano Equo
   Queste convenzioni sono necessarie in quanto nei territori dei suddetti Comuni insistono le aree di salvaguardia delle Sorgenti dell'Acqua Marcia, alimentate dal Fiume Aniene, la cui derivazione rappresenta una importante fonte di approvvigionamento idrico del Lazio. Infatti con decreto interministeriale n. 460 del 20.03.1990, è stata rilasciata all'A.C.E.A. (Azienda Comunale Elettricità ed Acque) per conto del Comune di Roma, la concessione di derivazione ad uso potabile dalle Sorgenti dell'Acqua Marcia.
   Al fine di poter garantire nel tempo la costante qualità della risorsa idrica derivata, si impone l'adozione di apposite cautele, attività o comunque interventi finalizzati a mantenere e, ove possibile, migliorare e rendere più efficace la tutela della risorsa stessa.

Pertanto, a motivo della specificità di tali attività, è opportuno che le stesse vengano svolte dalle strutture comunali destinate al presidio del territorio.
Conseguentemente, trattandosi di interferenza interna allo stesso ATO in tema di aree di salvaguardia, ai sensi di quanto previsto all'art.8 bis della Convenzione di Gestione, i rapporti tra Gestore e Comune, limitatamente alle attività riferite al controllo e manutenzione delle aree su cui insistono le aree di salvaguardia, devono essere regolati da apposite convenzioni.
Infatti, anche l'art. 163 del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 prevede la possibilità che il Gestore stipuli apposite convenzioni con gli Enti Locali finalizzate alla tutela delle aree di salvaguardia delle risorse idriche destinate al consumo umano.
Il risultato di tale attività è volto a regolare i rapporti intercorrenti tra il Comune interessato e il gestore Acea ATO2, in relazione all'esecuzione, da parte del Comune, di un complesso di attività finalizzate alla manutenzione, controllo e tutela delle aree di salvaguardia facenti parte delle aree di ricarica della falda idrica (bacino imbrifero) delle Sorgenti del Fiume Aniene (Acqua Marcia) ricadenti nel territorio comunale.
A tale scopo era necessario avviare un confronto con Acea ATO2 e con ciascuno dei Comuni interessati sui contenuti tecnico-amministrativi ed economici delle convenzioni. Solo a seguito di una condivisione di tali contenuti era possibile definire compiutamente le relative convenzioni.
Le convenzioni in questione erano in totale quattro (una per ciascuno dei Comuni di Arsoli e Marano equo e due per il Comune di Agosta in quanto per esso era necessario regolare anche i rapporti derivanti da vecchi accordi di fornitura gratuita di volumi idrici, ormai non più rispondenti alla normativa regolatoria vigente).
Tutte le convenzioni previste sono state completate al fine di sottoporle all'approvazione della Conferenza dei Sindaci.

2. Definizione delle integrazioni e modifiche al Regolamento di Utenza del S.I.I.

Il Regolamento di utenza del S.I.I. è il documento contrattuale che disciplina le modalità di erogazione dei servizi di distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione.
Inoltre il Regolamento fissa i principi a cui devono conformarsi le procedure adottate dal Gestore nei confronti degli Utenti finali.
Pertanto tale attività è volta ad offrire agli utenti del S.I.I. un documento aggiornato, rispondente alla normativa in vigore e il più possibile di semplice comprensione e applicazione.
Il 24 luglio 2019 la Conferenza dei Sindaci, con Delibera 3/19, ha approvato il "Regolamento di utenza del servizio idrico integrato nell'ATO2 Lazio Centrale – Roma" – giugno 2019 e Allegati A, B e C (Regolamento di utenza);
Successivamente, svariate Deliberazioni ARERA hanno introdotto disposizioni che hanno comportato l'integrazione ope legis del Regolamento di utenza.
Pertanto si è reso necessario predisporre, nel testo del Regolamento di Utenza del S.I.I. approvato con Delibera n. 3/19 del 24 luglio 2019, le integrazioni necessarie al recepimento delle innovazioni normative intervenute ope legis.
Inoltre, l'esperienza accumulata con l'applicazione del Regolamento dal luglio 2019 ha evidenziato la necessità di integrare il medesimo su alcuni significativi aspetti di seguito riportati:
Art. B.1.9.1 "Eliminazione utenze a bocca tarata preesistenti"
Art. E.10.2 "Penali per allacci abusivi, impianti non regolamentari e usi impropri dell'acqua"

Art. E.10 “Corrispettivi vari e penali per l'utente finale”
Art. E.11 “Aggiornamento prezzi”
Trattandosi di modifiche da apportare a un documento contrattuale in quanto il Regolamento è uno degli allegati facenti parte integrante della Convenzione di gestione del S.I.I., ogni eventuale modifica deve necessariamente essere condivisa con il gestore Acea ATO2.
L’attività ha comportato quindi un approfondito confronto con il gestore in merito ai punti da integrare e con riferimento alla normativa di settore.
Il documento aggiornato è stato completato e sottoposto alla Conferenza dei Sindaci per la necessaria approvazione.

3. Completamento del Consuntivo degli investimenti del S.I.I. per l’esercizio (a-2): 2019
Il Consuntivo degli investimenti realizzati da Acea ATO2 nell’anno (a-2) illustra e dettaglia gli investimenti realizzati dal gestore nell’anno di riferimento.
Scopo del consuntivo in esame è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2019 previsti nel suddetto Piano approvato, attraverso:
- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell’entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l’analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l’analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.
- fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

L’analisi necessaria alla verifica dell’allineamento dei dati degli investimenti è svolta attraverso la consultazione dei documenti in seguito brevemente descritti:
- Bilancio ACEA ATO2 2019;
- File gestionale ACEA ATO2 2019, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);
- File gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti).

Il documento è stato completato nel corso del 2021 come da previsioni.

4. Bonus sociale idrico - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica

   La normativa regolatoria vigente consente il finanziamento, attraverso la tariffa del S.I.I., di un fondo appositamente costituito per l'erogazione del bonus idrico integrativo, se approvato dal competente Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale.

   Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta.

   Inoltre con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

   Il dispositivo è volto a sostenere la spesa per la fornitura del servizio idrico integrato alle famiglie in difficoltà economica e sociale.

   La procedura prevede che le istanze siano inviate alla STO che effettua l'esame istruttorio in ottemperanza all'apposito regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci e trasmetta al gestore Acea ATO2 l'esito di tale istruttoria ai fini dell'erogazione del contributo.

   L'impegno della STO è quello di concludere l'istruttoria delle domande pervenute entro 60 giorni dal ricevimento.

   Questo è avvenuto per tutte le domande ricevute nel corso del 2021.

5. Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche

   L'art. 158bis del d. lgs. 152/2006 dispone che: *"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.*

   2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225."

   Pertanto l'ente di governo dell'ATO è chiamato all'approvazione dei progetti definitivi di opere contenute nel Programma degli Interventi previa indizione di conferenze dei servizi, principalmente nei casi in cui tali opere necessitino di provvedimenti di esproprio e/o di variante urbanistica, ovvero nei casi in cui la complessità dell'opera richieda la convocazione di apposita conferenza di servizi.

   In applicazione del principio di separazione delle competenze, ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs 152/2006, la Conferenza dei Sindaci con delibera 2-17 del 20 dicembre 2017 ha approvato che:

   - la Conferenza dei Sindaci, organo di indirizzo dell'ATO 2, approva il Programma degli Interventi compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la successiva approvazione definitiva da parte dell'AEEGSI;

- la Segreteria Tecnica Operativa in qualità di organo tecnico della Conferenza dei Sindaci, può essere delegata all'approvazione dei progetti definitivi contenuti nel Programma degli Interventi precedentemente approvato.

La Conferenza ha quindi disposto di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I. contenute nel Programma degli Interventi già approvato dalla Conferenza dei Sindaci e di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi di cui al punto precedente.

Con D.D. R.U. 431 del 12/02/2018 è stata approvata la procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi di cui all'art. 149 del D. lgs. n. 152/2006.

La procedura risponde agli obiettivi posti dall'art. 158bis del d. lgs. 152/2006 volto ad accelerare i tempi di approvazione dei progetti e quindi di esecuzione delle opere del S.I.I.

Nel corso del 2021 la STO ha recepito tutte le richieste pervenute dal gestore Acea ATO2 per l'indizione di conferenze di servizi su progetti di opere del S.I.I. avviando le stesse e concludendo i procedimenti nei termini previsti dalla norma di riferimento.

Nel corso del 2021 inoltre, sono state curate, tra le altre, le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Monitoraggio sull'aggiornamento delle tariffe applicate agli utenti in base ai parametri approvati dalla Conferenza dei Sindaci e dall'ARERA.
- Verifica e validazione dei dati relativi alla qualità del S.I.I.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Redazione del rendiconto della STO per il 2020 e del Preventivo triennale 2021-2023;
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti della Carta del S.I.I.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

2. RENDICONTO DELLA STO

Il bilancio consuntivo 2021 della STO ATO2 si è chiuso con una disponibilità pari ad € 8.861.131,05.

Parte di questa somma è formata dal credito, ormai in pratica inesigibile, che la STO ATO2 ha nei riguardi dei Comuni che non hanno mai versato quanto stabilito dalla Conferenza dei Sindaci nei primi anni di funzionamento della STO prima che si avviasse il servizio idrico integrato.

La Segreteria, come comunicato nella Conferenza dei Sindaci, ha avviato con la Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale la procedura per restituire quanto versato dai Comuni nei primi anni (€ 338.368,64) e cancellare il credito di cui sopra.

ENTRATE

Le spese di funzionamento della STO ATO 2 sono a carico dei Comuni dell'ATO 2.

A partire dall'avvio della gestione del S.I.I. (1° gennaio 2003) le entrate sono costituite da una quota parte del canone dovuto dal Gestore ai Comuni dell'ATO.

La Convenzione di Gestione prevede infatti che parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto dal Gestore ai Comuni sia destinato alla STO ATO 2; in particolare, la quota dovuta alla STO è pari a complessivi € 1.549.370,70 per anno.

Tuttavia, non tutti i Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO 2, pertanto attualmente la quota parte del canone dovuto alla STO ATO 2 è inferiore alla cifra sopra indicata; più precisamente, il canone dipende dal numero dei servizi e da quando, nel corso dell'anno, i servizi stessi sono stati trasferiti al Gestore.

ENTRATE DI COMPETENZA

Per quanto riguarda i canoni dovuti dai Comuni alla STO ATO2 in dipendenza dei diversi servizi acquisiti, lo stanziamento assestato di entrata per il 2021 ammonta ad € 1.557.285,35.

Nel corso del 2021 il Gestore, per conto dei Comuni dell'ATO2, ha trasferito un importo pari a € 0,00.

Nel corso del 2021 l'importo accertato è stato pari ad € 1.557.285,35.

Al 31 dicembre 2021 i residui di competenza risultano essere pari ad € 1.535.491,05.

ENTRATE A RESIDUO

Al 31 dicembre 2021 il totale dei residui attivi ammonta ad € 1.667.662,40.

SPESE

Le spese della Segreteria Tecnico Operativa sono stanziate all'inizio dell'anno sulla base del Bilancio di Previsione.

Le spese sono autorizzate e impegnate attraverso apposite Determinazioni Dirigenziali, pubblicate nel sito della Segreteria Tecnico Operativa e conservate agli atti.

SPESE DI COMPETENZA

A fronte di uno stanziamento assestato pari a € 1.557.285,35 le somme impegnate al 31 dicembre 2021 ammontano ad € 1.557.285,35.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono stati pari ad € 630.854,94.

Il totale dei residui passivi riaccertati di competenza ammonta ad € 646.346,98.

Il totale delle economie di competenza è pari ad € 280.083,43.

SPESE A RESIDUO

Il totale dei residui passivi all'1 gennaio 2021 ammonta ad € 2.464.150,87.

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio finanziario 2021 sono pari ad € 648.279,55.

Il totale dei residui passivi riaccertati è pari ad € 1.815.871,32.

Il totale delle economie relative ai residui passivi ammonta ad € 0,00.

Inoltre, il Rendiconto della STO per l'anno 2020 ed il Bilancio Preventivo per il triennio 2021-2023 sono stati sottoposti alla Conferenza dei Sindaci che li ha approvati con la delibera 2-21 del 1 luglio 2021.

3. LA GESTIONE DELLA CORRISPONDENZA

In applicazione della normativa vigente (DPR 445/2000, DPCM 3.12.2013), per la gestione della corrispondenza, si utilizza una procedura informatizzata attraverso il software Archiflow.

Questa procedura di protocollo permette un notevole snellimento dell'archiviazione, soprattutto della corrispondenza digitale (Posta Elettronica Certificata e Posta Elettronica Ordinaria), che nel corso degli ultimi anni è aumentata in modo esponenziale per ragioni di economicità e facilità di invio rispetto alla raccomandata tradizionale, basti pensare che nel 2021 il numero complessivo dei messaggi pervenuti alla STO è pari a 5197. I messaggi PEC e PEO vengono esclusivamente acquisiti nel protocollo informatico perché documenti digitali per eccellenza, non vengono stampati altrimenti perderebbero l' intrinseca tracciabilità postale e di conseguenza la validità giuridica.

La posta cartacea ricevuta, seppur digitalizzata una volta registrata, viene mantenuta in un archivio cartaceo insieme a tutta quella spedita dalla STO.

La gran parte della corrispondenza pervenuta alla STO nell'anno 2021 è stata inviata da questi soggetti:

mittente	numero protocolli assegnati
ACEA	865
Comuni ATO2	297
ARPA LAZIO	176
Roma Capitale	100
Regione Lazio	98
Città Metropolitana di Roma Capitale	62
ARERA	8
Garante Regionale S.I.I.	1

In totale i protocolli lavorati in entrata e in uscita nel 2021 sono stati 2349.

4. TRASFERIMENTO DELLE GESTIONI

L'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale – Roma (ATO 2) è costituito dai Comuni individuati dalla Legge Regionale del 22 gennaio 1996 n. 6 poi modificata dalla L. R. 31/99.

Nell'ambito ricadono n. 112 Comuni:

- 2 comuni appartengono alla Provincia di Viterbo (Comuni di Vejano ed Oriolo Romano);
- 108 comuni appartengono alla Provincia di Roma;
- 2 comuni appartengono alla Provincia di Frosinone (Comuni di Filettino e Trevi nel Lazio).

Tutti i Comuni dell'ATO 2 hanno affidato la gestione dei servizi idrici, fognari e di depurazione di propria competenza ad ACEA ATO 2 con la sottoscrizione della Convenzione di Gestione nell'agosto 2002.

La Convenzione di Gestione prevedeva che il trasferimento dei servizi avvenisse gradualmente con la sottoscrizione di un apposito verbale di presa in carico a firma sia del Comune che del Gestore.

L'approvazione della Convenzione di Gestione è un atto indispensabile al consensuale trasferimento dei servizi comunali al S.I.I., così come era previsto dal combinato dei disposti del D.Lgs 152/2006, della L.R. 6/1996, della Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti degli Enti locali ricadenti nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma e dalle decisioni della Conferenza dei Sindaci.

I Consigli Comunali che alla data del 31/12/2021 non hanno ancora approvato la Convenzione di Gestione sono quelli dei Comuni di: Ardea, Cerreto Laziale, Filettino, Riofreddo e Roviano.

Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato nel tempo, ribadisce l'obbligo dei Comuni a trasferire i propri servizi al Gestore del S.I.I. a meno dei Comuni montani con meno di 1.000 abitanti che abbiano espresso tale volontà prima del 31 dicembre 2012 (nell'ATO 2 sono 7) e dei Comuni che abbiano affidato legittimamente i propri servizi prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94 "Galli"; quest'ultime gestioni sono dette "tutelate".

Nell'ATO 2 i Comuni montani caratterizzati da una popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti sono 23 di cui 12 hanno trasferito al gestore unico ACEA ATO 2 S.p.A. l'intero Servizio Idrico Integrato, 4 Comuni hanno trasferito uno o più rami del S.I.I., 7 Comuni hanno chiesto e/o deliberato di non trasferire i propri servizi entro il termine consentito del 31 dicembre 2012, data di abrogazione dell'art. 148 del D.Lgs 152/2006.

I Comuni Montani che hanno diritto all'autogestione dei propri servizi sono quelli con popolazione minore o uguale a 1.000 abitanti, che hanno richiesto e/o deliberato di mantenere in autonomia la gestione del SII prima dell'abolizione dell'art. 148 del D.Lgs 152/2006 e che gestiscono l'intero SII in quanto non hanno ceduto la gestione di alcun ramo del S.I.I. ad ACEA ATO 2 S.p.A., ovvero: Camerata Nuova, Cineto Romano, Filettino, Mandela, Riofreddo, Roccagiovine e Vallepietra.

Tutti questi Comuni hanno deliberato in Consiglio Comunale la volontà dell'amministrazione di mantenere la gestione dei servizi idrici in economia.

Questi Comuni avranno comunque facoltà in futuro di regredire da tale decisione e di chiedere il trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2 S.p.A.

La Legge n. 221/2015 pubblicata nel gennaio 2016 al comma 2bis ha così modificato l'art. 147 del D.Lgs 152/2006:

"Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province o alle città metropolitane. Sono fatte salve:
a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche: approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate; sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico. Ai fini della salvaguardia delle gestioni in forma autonoma di cui alla lettera b), l'ente di governo d'ambito territorialmente competente provvede all'accertamento dell'esistenza dei predetti requisiti."

In riferimento alle gestioni di cui al punto b) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 18/04/2016 ha espresso un parere interpretativo (allegato 1) precisando che anche per i Comuni che intendono avvalersi di quanto disposto al punto b) persiste la condizione che la popolazione residente sia inferiore a 1.000 abitanti e che il Comune gestisca tutti i rami del S.I.I.

I servizi tutelati sono i servizi per i quali sono state sottoscritte convenzioni tra soggetto gestore e Comune servito prima dell'entrata in vigore della Legge 36/94, convenzioni che, possono essere mantenute in essere fino alla loro naturale scadenza, al termine della quale ACEA ATO 2 subentra al gestore uscente riconoscendo a quest'ultimo il rimborso degli investimenti non ancora ammortizzati.

La Conferenza dei Sindaci con Delibera n. 2/07 del 28 marzo 2007 ha previsto una procedura per il trasferimento anticipato dei servizi tutelati rispetto alla loro naturale scadenza.

A tutto il 2021 i servizi tutelati non ancora trasferiti ad ACEA ATO 2 sono il servizio idrico integrato del comune di Ardea[1] ed il servizio di depurazione del Comune di Valmontone.

Queste concessioni possono procedere fino alla loro naturale scadenza in quanto affidate a suo tempo con una selezione pubblica o poiché il concessionario è una S.p.A. quotata in borsa.

Nel corso del 2021 è stato acquisito il servizio idrico integrato del Comune di Arsoli[2].

I Comuni dell'ATO 2 che alla data del 31 dicembre 2021 non hanno ancora trasferito i propri servizi, pur avendone l'obbligo, sono 13 a cui corrisponde una popolazione di circa 129mila abitanti ovvero il 3% della popolazione dell'ATO 2 al netto di quella dei Comuni che non hanno l'obbligo di trasferimento.

ACEA ATO 2 S.p.A. gestisce attualmente il servizio di depurazione di 6 dei comuni che non hanno aderito alla gestione unica poiché in questi casi il servizio depurativo è stato dato in gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A. da soggetti diversi dai Comuni direttamente interessati.

A questi 13 Comuni si aggiungerà il Comune di Campagnano, oggetto di una recente delibera del Consiglio Regione Lazio che ne ha disposto il trasferimento dall'ATO1 Viterbo all'ATO2 Roma. Attualmente sono in corso le procedure tecnico-amministrative per l'attuazione di tale trasferimento.

[1] L'Area Tecnica del Comune di Ardea con nota prot. 14506 del 08/03/2021 ha comunicato ad ACEA ATO2 S.p.A. – in copia alla STO ed alla Regione Lazio Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo Area Attuazione SII e Risorse Idriche – che "la scadenza della gestione tutelata del S.I.I., affidata alla società Idrica S.p.A., scadrà il giorno 15/07/2021". Alla nota di cui sopra è allegata la nota prot. 44393 del 09/10/2020 ad Idrica S.p.A., con cui la stessa Area Tecnica del Comune attesta che "la *Concessione per l'affidamento della gestione e dell'ottimizzazione dei pubblici servizi di distribuzione idrica, fognante e di depurazione, nonché del futuro servizio di distribuzione del gas* tra il Comune di Ardea e la società IDRICA S.p.A. avrà scadenza naturale in data 15.7.2021".

[2] Il verbale sottoscritto in data 01/12/2021 riporta che l'assunzione e la presa in carico del servizio di fognatura del Comune di Arsoli è soggetto a condizione sospensiva per cui l'affidamento del servizio di fognatura alla Società ACEA ATO2 S.p.A. decorrerà al verificarsi della condizione stessa e rimarrà medio tempore in capo al Comune.

Tabella dei servizi gestiti da Comuni dell'ATO 2 che non hanno aderito alla gestione unica

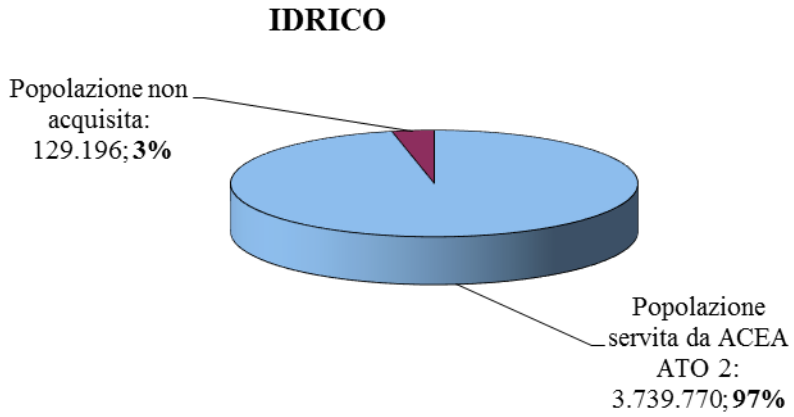
	distribuzione	fognatura	depurazione	mancata adesione alla convenzione di gestione	comunizazione volontaà di non aderire alla gestione unica	Deliberazione di Consiglio Comunale di avviare il trasferimento del S.I.I. alla gestione unica
Agosta	1	1	-			X
Anguillara Sabazia	1	1	-		X	
Anticoli Corrado	1	1	-			
Canale Monterano	1	1	1		X	
Cerreto Laziale	1	1	1	X		
Civitella San Paolo	1	1	1			
Labico	1	1	1			
Ladispoli	1	1	1		X	
Licenza	1	1	1			
Marano Equo	1	1	-			X
Roviano	1	1	-	X		X
Sant'Angelo Romano	1	1	1			
Trevi nel Lazio	1	1	-			
totale servizi	**13**	**13**	**7**	**2**	**3**	**3**

La STO ha notizia che tutti i servizi comunali non ancora trasferiti ad ACEA ATO 2 S.p.A. sono gestiti direttamente in economia da Comuni a meno di questi servizi:

COMUNE	SERVIZI	SOGGETTO INCARICATO DAL COMUNE
Arcinazzo Romano	Fog.	Co.R.Ec.Alt.
Ladispoli	Dist.+Fog.+Dep.	Flavia Acque s.r.l.
Trevi nel Lazio	Fog.	Co.R.Ec.Alt.

Servizi trasferiti al Gestore Unico ACEA ATO 2 S.p.A. in termini di popolazione

Stato dei servizi di acquisizione a dicembre 2021 riferito ai dati demografici del censimento demografico ISTAT 2011 (al netto degli abitanti i cui Comuni non hanno trasferito il servizio di adduzione ma acquistano dal gestore ACEA ATO 2 S.p.A. acqua all'ingrosso)



Il mancato trasferimento di queste gestioni è dipeso non solo dalla mancata propensione al trasferimento dei Comuni ma anche dalla indisponibilità di ACEA ATO 2 a prendere in carico impianti non a norma e ciò per evitare l'assunzione di responsabilità in procedimenti penali così come avvenuto spesso in passato.

La Segreteria si è attivata per agevolare il trasferimento dei servizi nel rispetto del contratto e nell'interesse della cosa pubblica.

Nel caso di mancata volontà al trasferimento da parte dei Comuni, la Segreteria ha cercato di eliminare tutti gli ostacoli, spesso dovuti a difetti di informazione, ed a volte ha dovuto resistere alle azioni legali di qualche comune.

A quest'ultimo proposito si segnalano due sentenze del Consiglio di Stato a conclusione di due procedimenti in cui la Segreteria ha dovuto attivarsi:

a) n. 2320 del 16 maggio 2017 con cui è stato rigettato l'appello proposto dai Comuni di Agosta, Arsoli, Canale Monterano, Civitavecchia, Ladispoli, Marano Equo e Roviano avverso la sentenza n. 5879/2016 con la quale il TAR del Lazio aveva rigettato la domanda di annullamento della diffida regionale alla consegna delle infrastrutture idriche al Gestore del S.I.I.;

b) n. 4647 del 5 ottobre 2017 di appello avverso la sentenza n. 4543/2016 del TAR del Lazio per l'annullamento di un bando pubblicato dal Comune di Capena per l'affidamento del servizio idrico; il Consiglio di Stato con questa sentenza ha imposto al Comune di Capena di consegnare i propri impianti al gestore unico d'ambito.

Per la revoca della sentenza del 16 maggio 2017 hanno presentato ricorso cinque degli originari appellanti ovvero Agosta, Arsoli, Ladispoli, Marano Equo e Roviano. Con sentenza 423/2019 del 22 novembre 2018 il Consiglio di Stato ha dichiarato inammissibile l'appello proposto.

La Regione Lazio con nota n. 238121 del 24 aprile 2018, facendo seguito alla nota n. 141497 del 13 marzo 2017 e a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 2320 del 16 maggio 2017 che ha ribadito l'obbligo dei Comuni di adesione alla gestione unica, ha invitato i Comuni ad avviare le procedure per il trasferimento delle opere afferenti al SII al Gestore unico dell'ATO. In assenza di un riscontro in merito all'ottemperanza degli obblighi relativi al trasferimento del SII la Regione avrebbe avviato le procedure per l'applicazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 172 comma 4 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Durante l'incontro del 12 dicembre 2019 tra ACEA ATO2, Assessorato alla Tutela del Territorio, Mobilità e Risorse Idriche della Regione Lazio, STO e rappresentanti dei Comuni di Agosta, Arsoli, Marano Equo e Roviano al fine di definire un percorso condiviso sulle forme, i modi e i tempi del trasferimento del S.I.I. al soggetto gestore, coerentemente con il quadro normativo nazionale e regionale, con i pronunciamenti del giudice amministrativo e con le responsabilità istituzionali della Giunta Regionale in merito all'attuazione del S.I.I., i Comuni hanno espresso la loro volontà di adempiere all'obbligo del trasferimento ad ACEA ATO 2 S.p.A.

A tal fine tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo 2020 i Consigli Comunali di Agosta, Arsoli, Marano Equo, Roviano hanno deliberato di avviare il trasferimento del S.I.I. al gestore unico ACEA ATO2 e ad oggi sono in corso le relative attività propedeutiche.

Per i casi in cui ACEA ATO 2 è indisponibile a prendere in carico un servizio per la presenza di situazioni non a norma, la Segreteria ha predisposto una procedura per cui ACEA ATO 2 all'inizio prende in carico solo i servizi comunali a norma (la distribuzione idrica e/o la fognatura e/o la depurazione), realizza gli interventi che non possono essere realizzarti dal Comune per mancanza di capacità finanziaria ed infine completa la presa in carico dei servizi dopo la messa a norma degli impianti fuori regola.

Questa è la procedura adottata per diversi Comuni dell'ATO2, per i quali il trasferimento del S.I.I. è avvenuto con una condizione sospensiva relativamente alle situazioni fuori norma che ne ha differito il termine al momento dell'eliminazione delle stesse con adeguamento degli impianti e delle reti alla normativa vigente.

Infatti, la presa in carico dei servizi di fognatura e/o di depurazione dei comuni di Canterano, Ciciliano, Civitavecchia, Colleferro, Gerano, Morlupo, Rignano Flaminio, Rocca Canterano e Valmontone è stata differita in quanto le relative infrastrutture non risultano a norma.

Il sistema di fognatura e depurazione del Comune di Civitavecchia ha conseguito in data 2 maggio 2018 l'autorizzazione allo scarico e alle emissioni in atmosfera. Entrambe le autorizzazioni contengono delle prescrizioni in fase di realizzazione; non appena terminate si procederà alla presa in consegna dei servizi da parte del Gestore unico.

Esistono inoltre due consorzi che svolgono ancora attività relative al S.I.I.:

Consorzio Acquedotto Medio Tirreno

Il Consorzio Acquedotto Medio Tirreno riuniva i Comuni di Civitavecchia, Tarquinia e Santa Marinella.

Le fonti di approvvigionamento, collocate nei Comuni di Grotte di Castro (VT), Marta (VT) e Tuscania (VT) del Consorzio rientrano, secondo la suddivisione degli ATO definiti nella L.R. 6/96, nel territorio dell'ATO 1 di Viterbo; le reti di adduzione rientrano per la maggior parte nel territorio dell'ATO 1 di Viterbo e in minor parte in quello dell'ATO 2 di Roma in quanto il Consorzio serve sia il Comune di Tarquinia (VT) posto in ATO 1, che il Comune di Civitavecchia (RM) quest'ultimo parte dell'ATO 2. L'eventuale interferenza idraulica tra l'ATO 1 di Viterbo e l'ATO 2 di Roma ad oggi non è stata regolamentata in quanto il Consorzio gestisce ancora la propria rete in autonomia. Il Comune di Santa Marinella invece non è più socio del Consorzio né ne è servito.

In attesa del trasferimento dei beni strumentali consortili al Gestore del SII dell'ATO competente, o di una eventuale salvaguardia del Consorzio, è necessario che il Consorzio in liquidazione assicuri la continuità delle attuali forniture e che sia adeguatamente remunerato per poter assicurare un regolare funzionamento.

A tal fine ACEA ATO 2 ha sottoscritto un accordo con il Consorzio per garantire la fornitura di acqua alla rete potabile del Comune di Civitavecchia.

Consorzio Recupero Ecologico Altipiani (Co.R.Ec.Alt.)

Gli impianti e le attività inerenti alla depurazione di pertinenza del Consorzio sono stati trasferiti ad ACEA ATO 2 S.p.A. in data 1° settembre 2008.

Gli impianti e le attività inerenti alla fognatura saranno trasferiti al completamento delle relative procedure, attualmente in corso, per l'adeguamento degli impianti alla normativa vigente.

Il Consorzio ha gestito il servizio di depurazione dei Comuni di Arcinazzo Romano e Trevi nel Lazio fino al mese di settembre 2008, attualmente gestisce parte dei servizi di fognatura del Comune di Arcinazzo Romano e Trevi nel Lazio dell'ATO 2 e del Comune di Piglio dell'ATO 5 Frosinone.

Si segnala inoltre, l'esistenza di due acquedotti privati:

1. l'acquedotto privato Algidosia (o Aldobrandini) che serve circa 270 utenze idriche nei comuni di Frascati e Grottaferrata. La Conferenza dei Sindaci ha preso atto dell'esercizio di questo acquedotto con

la Delibera del 5 luglio 2010 n. 5;

2. l'acquedotto di proprietà della SE.CO.SV.IM. S.r.l. a Colleferro.

La Segreteria resta a disposizione dei Comuni ed è sempre pronta ad attivarsi:

- per assistere i Comuni nella stesura dei verbali di trasferimento utilizzando l'esperienza formatasi nel tempo ed evitando così incomprensioni o difficoltà tra il Comune ed il Gestore;

- per la predisposizione, qualora un Comune richieda il subentro ad una gestione tutelata, degli atti di propria competenza ed in particolare per definire l'importo degli investimenti non ancora ammortizzati da riconoscere al gestore uscente.

La Segreteria infine aggiorna periodicamente e pubblica sulla propria pagina web la "Relazione sullo stato dei trasferimenti dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma al S.I.I.".

5. CANONI DEL S.I.I.

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Legisl. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

Negli anni passati fino al 2016 vigeva la regola che entro il 30 aprile di ogni anno la Segreteria dovesse redigere un aggiornamento della presente relazione.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

Nel 2021 la Segreteria ha monitorato l'andamento dell'approvazione dei piani di ammortamento dei mutui dei Comuni che hanno ancora situazioni in valutazione e dei Comuni presi in carico.

Nel 2022 la STO redigerà un aggiornamento del suddetto documento per il periodo regolatorio 2020-2022.

6. CANONI CONSORZI DI BONIFICA

Le Convenzioni tra Ente di Governo dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ed i Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO 2 sono scadute da tempo ma per le motivazioni e con gli importi riportati nella Delibera di Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 sono da considerarsi "in regime di prorogatio".

Nel corso del 2021 la STO ha provveduto come di consueto alla determinazione dei canoni da riconoscere ai tre Consorzi di Bonifica operanti nel territorio dell'ATO2.

I canoni sono stati definiti partendo da quelli già riportati nella Delibera della Conferenza dei Sindaci del 10 luglio 2014 n. 6/14 per il 2015 e sono stati tutti incrementati dell'inflazione programmata per il 2016, a meno della rata riconosciuta al CBTAR a seguito dell'accordo del 20 dicembre 2012, per la quale non è stato previsto alcun adeguamento.

Il tasso di inflazione programmato (TIP) utilizzato per il 2021 è pari allo 0,50 % così come previsto dall'aggiornamento del Documento di Programmazione Economico Finanziaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ottobre 2020).

		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
inflazione			1,00%	1,50%	1,70%	1,20%	0,80%	0,50%
Pratica di Mare	ex DGR 158/2012	919.570	928.766	942.697	958.723	970.228	977.989	982.879
A Sud di Anagni	ex DGR 158/2012	38.828	39.216	39.805	40.481	40.967	41.295	41.501
CBTAR	ex DGR 158/2012	2.918.549	2.947.734	2.991.951	3.042.814	3.079.328	3.103.962	3.119.482
	ex DGR 158/2012	1.593.550	1.609.486	1.633.628	1.661.399	1.681.336	1.694.786	1.703.260
	ex accordo 20 dicembre 2012	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.875	404.876
sub totale CBTAR			4.962.095	5.030.453	5.109.088	5.165.539	5.203.624	5.227.619
TOT			**5.930.077**	**6.012.955**	**6.108.292**	**6.176.733**	**6.222.908**	**6.251.999**

7. PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI, QUALITA' TECNICA E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2021 la STO ha completato la redazione del "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2019", in ottemperanza alla normativa regolatoria che prescrive che gli investimenti effettuati nel corso dell'anno a siano computati in tariffa nel corso dell'anno (a+2).

Il Consuntivo degli investimenti ha lo scopo di fotografare lo stato degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci, attraverso:

- la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
- la verifica del rispetto dei contenuti del Programma degli Interventi e della Mappa delle Criticità allegati all'ultima revisione tariffaria;
- l'analisi delle manutenzioni straordinarie e della realizzazione di nuove opere;
- l'analisi dell'incidenza della capitalizzazione dei costi del personale e del consumo di materie prime;
- evidenziare la quota parte di investimenti realizzati con fondi pubblici;
- il confronto degli ammortamenti in bilancio con quelli riconosciuti in tariffa;
- distinguere gli investimenti realizzati con appalti chiusi (ovvero gli appalti che fanno riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito) da quelli realizzati con appalti aperti (ovvero gli appalti in cui la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco di tempo e per interventi non predeterminati nel numero che saranno determinati secondo le necessità della stazione appaltante);
- il monitoraggio delle gare di appalto pubblicate ed in programmazione;
- il monitoraggio delle perizie di variante in corso d'opera;
- il monitoraggio del superamento delle non conformità delle fognature e dei depuratori alle disposizioni della direttiva europea 91/271/CEE ovvero l'eliminazione degli scarichi fognari non depurati.

Gli investimenti con finanziamento da tariffa, a carico del Gestore del S.I.I., sono suddivisi in questa casistica:

1. appalti non ripetitivi: a questa voce sono riconducibili tutte le spese per la progettazione, la costruzione e le attività di ingegneria connesse alla realizzazione di nuove opere o al rinnovo di opere esistenti. Ciascuna di queste opere è ben individuata ed oggetto di un appalto ad hoc;

2. appalti ripetitivi: a questa voce fanno parte gli appalti di manutenzione straordinaria e di integrazione di reti ed impianti (per la realizzazione di opere minori non appaltate con apposite gare) che fanno capo ad affidamenti in cui sono definiti l'importo complessivo e la tipologia dei lavori individuati volta per volta sulla base delle specifiche necessità (tra gli appalti ripetitivi sono ricomprese anche attività di manutenzione ordinaria che sono contabilmente distinte);

3. studi e piani: il Gestore, a norma di convenzione, deve realizzare studi di ordine generale che riguardano la riduzione delle perdite, l'attenuazione dei rischi e i piani di emergenza;

4. finanziamenti per opere realizzate da terzi: sono le opere realizzate dagli Enti Locali nel periodo transitorio che va dall'avvio del S.I.I. alla data di presa in carico dei servizi in ciascun Comune dell'ATO per i quali, tramite una apposita procedura, è riconosciuto il finanziamento con fondi proveniente dalla Tariffa del S.I.I.;

5. investimenti non attinenti a studi, progetti e realizzazione di opere: sono gli investimenti relativi all'acquisizione di mezzi strumentali necessari ai compiti gestionali.

Il documento "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2019" è allegato alla presente relazione.

Nel corso del 2021 la STO ha effettuato altresì il monitoraggio degli investimenti eseguiti dal Gestore durante l'anno, ai sensi del Programma degli Interventi 2020-2023 approvato dalla Conferenza dei Sindaci con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020, che prevedeva i seguenti volumi di investimento:

	2020	**2021**	**2022**	**2023**	**2024-2032**
Investimenti previsti (mld €)	304,5	348	358	358	3.280
di cui finanziamento esterno	8,9	3,8	11,9	10,6	170,0

Anche durante il 2021 sono stati confrontati i dati di previsione degli investimenti con i dati di consuntivo, in modo da consentire:

1. la verifica del rispetto dei patti contrattuali, ovvero dell'entità dei volumi di investimento;

2. la disponibilità di tutti i dati finanziari per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica;

3. la definizione dell'aumento del patrimonio dei singoli comuni a seguito degli investimenti eseguiti;

4. l'illustrazione del lavoro svolto e la disponibilità in tempo reale dello stato dell'arte degli investimenti;

5. la conoscenza delle opere del S.I.I. in fase di realizzazione o finanziamento a cura di soggetti terzi.

La Segreteria effettua un monitoraggio anche sui finanziamenti per opere realizzate da terzi, dalla fase di richiesta di finanziamento fino alla realizzazione dell'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. e finanziati da soggetti terzi e gli investimenti realizzati e finanziati da soggetti terzi non concorrono alla formazione della tariffa ma sono comunque monitorati, perché così prevede la Convenzione di Gestione, al fine di garantire le attività pianificatorie proprie dell'Ente d'Ambito e le caratteristiche funzionali delle opere realizzate da terzi che poi saranno trasferite al Gestore del S.I.I.

L'attività è stata inoltre condotta secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifesteranno in corso d'opera.

Nel quadro della più ampia attività di verifica degli investimenti, nonché di controllo sullo sviluppo complessivo del S.I.I., è proseguito anche il monitoraggio dell'avanzamento degli interventi contenuti nel "Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano straordinario di risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine, finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2" constatando l'eliminazione di numerosi scarichi non a norma.

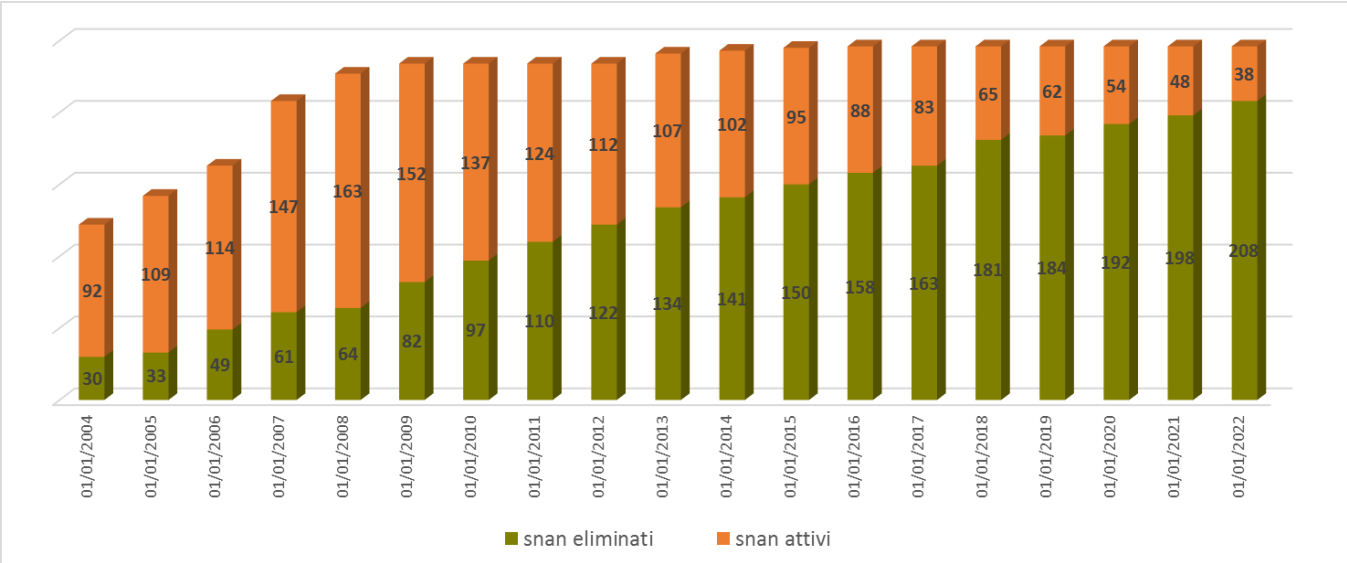
Nel corso del 2021 inoltre, la Segreteria ha iniziato in particolare ad elaborare i dati necessari alla definizione della relazione "Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2020".

I dati necessari alla redazione del Consuntivo provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 del Gestore e vengono successivamente dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Il consuntivo illustrerà gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2020 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma, in linea sia con la precedente "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la più recente "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011 e sarà completato nel corso del 2022.

7.1 Eliminazione scarichi non depurati

Nel 2021, nel territorio dell'ATO 2 è ancora in essere l'emergenza costituita dall'esistenza di scarichi di acque reflue non a norma (SNAN) perché privi di depurazione terminale o con depurazione insufficiente.



Questo grafico riporta il numero degli scarichi non depurati che nel tempo sono stati messi a norma. Il numero degli SNAN nel tempo è variato sia per l'acquisizione, avvenuta gradualmente, dei servizi comunali sia per la scoperta in corso di gestione di scarichi non a norma e non dichiarati al momento del trasferimento dei servizi.

La presenza di scarichi diretti è la conseguenza delle scelte sociali effettuate negli anni dalle Amministrazioni Comunali mirate prioritariamente alla tutela igienico-sanitaria di tutte le aree fortemente antropizzate. Tali scelte hanno infatti consentito di ottenere oggi un'estesa ed attiva rete fognaria a servizio della maggior parte dei nuclei abitati del territorio gestito.

Il Piano d'Ambito allegato alla Convenzione di Gestione del 2002 non conteneva notizie in merito all'esistenza di questi scarichi.

La Regione Lazio, la Provincia di Roma ed ACEA S.p.a. hanno sottoscritto il 31 gennaio 2008 il "Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Straordinario di Risanamento delle risorse fluviali, lacuali e marine finalizzato al superamento dell'emergenza scarichi nell'ATO 2 – Lazio Centrale - Roma" che aveva come obiettivo la riduzione del 50% delle situazioni fuori norma entro i successivi tre anni.

ACEA ATO2 S.p.A. eliminerà 22 scarichi, ancora attivi al 31 dicembre 2021, realizzando 13 interventi finanziati con la tariffa del S.I.I.

I rimanenti 16 scarichi saranno eliminati da altri soggetti (Comuni, Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma) tramite finanziamento pubblico.

7.2 Procedura infrazione Comunità Europea

Le procedure di infrazione, pendenti a livello nazionale nel 2018 e di interesse dell'ATO 2, per mancata conformità dei sistemi di fognatura e depurazione alle disposizioni della Direttiva 91/271/CEE sono quelle qui appresso elencate.

- *Procedura 2004/2034*: mancato rispetto della direttiva con riferimento agli agglomerati con a.e.>15.000 e che scaricano in aree cosiddette "normali" (causa C-565/10).

Nell'ATO 2 erano presenti n. 2 agglomerati in infrazione: Frascati e Zagarolo.

Zagarolo

La Commissione Europea con nota 875611 del 23 maggio 2011 (prot. IN 659-11) ha comunicato che, dopo l'esame degli interventi realizzati, l'agglomerato di Zagarolo non è più oggetto di infrazione.

Frascati

Gli scarichi collegati alla procedura di infrazione erano 8 relativi a 2 località:

località Cocciano: FRAF04, FRAF06 e FRAF07

località Centro Urbano (via Fermi, via Macchia dello Sterparo e via Fontana vecchia): FRAF02, FRAF03 e FRAF08

località Centro Urbano (via di Fontana Vecchia e via di San Domenico Savio): FRA01 e FRA05

Al 31/12/2019 sono stati conclusi definitivamente tutti gli interventi relativi all'eliminazione degli ultimi scarichi non a norma.

- *Procedura 2014/2059*: presunte non conformità alla direttiva relativamente agli agglomerati con a.e.>2.000 (costituzione in mora).

Per ciò che riguarda l'ATO 2 Lazio centrale - Roma, risulta in infrazione il solo agglomerato di Roma.

I necessari interventi per l'eliminazione di questi scarichi sono in essere da tempo, ma questioni autorizzative ne hanno ritardato la realizzazione.

Il Presidente del Consiglio per far fronte a questa procedura di infrazione ha nominato il prof. Enrico Rolle Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione degli interventi di completamento del sistema fognario-depurativo nell'agglomerato di Roma.

Il 20 maggio 2016 il Commissario, ACEA ATO 2 S.p.A. e la Segreteria hanno sottoscritto una Convenzione per la realizzazione degli interventi di eliminazione degli scarichi non ancora depurati presenti nel Comune di Roma.

Nel corso del 2020 la Segreteria ha dato seguito agli impegni assunti con questa sottoscrizione.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 2020 (GU n.146 del 10-6-2020) al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, nonche' degli ulteriori interventi previsti all'art. 4-septies, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 44, il prof. Maurizio Giugni e' stato nominato commissario unico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141.

Il Commissario Unico con prot. n. U-CU0326 del 23/02/2021 ha inviato la determinazione motivata di conclusione, con esito favorevole, della Conferenza dei servizi decisoria (ex art. 14 comma 2 legge 241/90 e ss.mm.ii – forma semplificata – modalità asincrona) indetta il 14 ottobre 2020, per il rilascio dei pareri di competenza e l'approvazione del progetto definitivo "Collettore AcquaTraversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20" nel Comune di Roma".

Quindi, con successivo Procedimento n. 68 del 31 marzo 2021 (Prot. U-CU0515-31/03/2021) ha approvato il progetto dell'intervento "Collettore Acqua Traversa VI tronco – eliminazione scarichi F13 e F20", ricadente nell'ambito del Servizio Idrico Integrato gestito da Acea Ato2 SpA.

La STO, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e delle disposizioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ha convocato, con nota prot. n. 761/21 del 08/04/2021, una Conferenza di Servizi in modalità asincrona per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Il 11/06/2021 con determina R.U. n. 1957, la STO ha adottato, ai sensi dell'art. 14 quater della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., la conclusione positiva del procedimento di Conferenza di Servizi per l'intervento in epigrafe e ha approvato, ai sensi di quanto disposto all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006, il progetto definitivo dell'intervento: "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia".

Tuttavia, con la sentenza del 6 ottobre 2021 la Corte di Giustizia Europea ha condannato l'Italia per l'inadempienza alla Direttiva 91/271/CEE - Raccolta e trattamento delle acque reflue urbane – Articoli da 3 a 5 e 10 – Assenza di reti fognarie per le acque urbane in taluni agglomerati – Assenza di trattamento secondario o di trattamento equivalente delle acque reflue urbane in taluni agglomerati – Costruzione e gestione degli impianti di trattamento – Controllo degli scarichi provenienti da siffatti impianti – Aree sensibili – Trattamento più spinto delle acque reflue. Tra gli agglomerati oggetto della condanna viene citato anche l'agglomerato di Roma per il mancato rispetto degli articoli 4 e 10.

Di seguito è riportata una tabella con lo stato dell'arte degli interventi di eliminazione degli scarichi nell'agglomerato di Roma oggetto dell'infrazione comunitaria.

SCARICHI DA COLLETTARE AGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO	NOME INTERVENTO	DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO DEI LAVORI	IMPORTO INTERVENTO CONSUNTIVATO/SAL 31 Dicembre 2021 (€)	TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO (€)	NOTE TOTALE IMPORTO DI INVESTIMENTO PIANIFICATO
ROMF52 - ROMF54	Collegamento B.ta Ottavia - Adduttrice Maglianella VI tronco	I Lavori di eliminazione dello scarico con collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 05/05/2015.	2.962.013	2.139.184	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF57a	Completamento Collettore Campanelle	I lavori di eliminazione dello scarico e collettamento al depuratore di Roma Sud si sono conclusi il 18/07/2016.	3.213.434	1.983.673	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMF14	via Flaminia Vecchia	I lavori per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord, affidati in data 20/06/2012, sono stati interrotti per rescissione in danno con Impresa Appaltatrice con Determina Presidente Ato2 num. PRES45 del 21/07/2016. E' stato redatto il nuovo progetto definitivo, per la cui approvazione è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi in data 8/04/2021, che si è conclusa il 11/06/2021 con l'approvazione del progetto. La gara per l'affidamento dei lavori è prevista per l'estate 2022.	501.665	925.080	Importo pianificato (PdI 2020-2023)
ROMF23	Collettore Rebibbia	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord è terminato in data 18/02/2019.	1.626.106	1.581.448	Importo pianificato (PdI 2018-2019) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione e di una perizia di variante
ROMF51	Adduttrice Maglianella VI tronco - bypass Depuratore Palmarola	I lavori per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per giugno 2023.	4.676.228	10.941.913	Importo pianificato (PdI 2020-2023)
ROMC04	Collettore IV Miglio Almone	L'intervento per il collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud è stato concluso in data 18/07/2017.	2.889.763	1.970.330	Importo pianificato (PdI 2014-2017)
ROMC06 - ROMF65	Adduttrice Ponte Ladrone II lotto	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Sud sono stati affidati con appalto integrato in data 10/01/2019. Il fine lavori è previsto per giugno 2023.	8.380.289	15.759.526	Importo pianificato (PdI 2020-2023)
ROMF77 - ROMF81	Collettore Isola Farnese - Crescenza III lotto - Bypass Depuratore Giustinianella	I lavori per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord, sono stati affidati con appalto integrato in data 22/10/2018. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è previsto per marzo 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per settembre 2023.	23.238.006	33.200.993	Importo pianificato (PdI 2020-2023)
ROMC03 - ROMC03a	Collettore crescenza I lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi il 08/09/2014.		–	–
ROMF18 - ROMF18a - ROMF18b	Collettore Crescenza II lotto	I lavori, a carico del Comune di Roma, per l'eliminazione dello scarico e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord si sono conclusi, ma gli scarichi non sono ancora stati eliminati 05/10/2016.		–	–
ROMF13 - ROMF20	Collettore fognario Acqua Traversa VI tronco	Il progetto definitivo per l'eliminazione degli scarichi e collettamento dei reflui al depuratore di Roma Nord a seguito di aggiornamenti progettuali è stato nuovamente approvato dal Commissario Straordinario in data 31/03/2021. Il progetto esecutivo sarà inviato a gara entro per l'estate 2022. L'inizio lavori è previsto nel 2023.	555.866	5.623.800	Importo pianificato (PdI 2020-2023)
ROMF19	Prolungamento Collettore Crescenza II lotto via Veientana	L'aggiudicazione della gara è prevista per giugno 2022. Il completamento della condotta per l'eliminazione degli scarichi è prevista per settembre 2023. Il fine lavori di tutto l'intervento è previsto per dicembre 2023.	625.369	4.478.878	Importo pianificato (PdI 2020-2023) e aggiornato sulla base dell'importo di aggiudicazione

7.3 Depuratori saturi

La STO, nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio dello stato delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato ha aggiornato l'elenco dei depuratori saturi gestiti da ACEA ATO 2 S.p.A.

Così come riportato dal gestore nella nota ACEA 132535/P del 28 dicembre 2015, i motivi alla base dell'assenza di capacità di trattamento residua dei depuratori sono riconducibili all'adozione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale di limiti autorizzativi allo scarico più restrittivi, alla necessità di adeguamento e manutenzione di alcuni depuratori, al collettamento di acque parassite con conseguente saturazione idraulica dei depuratori e allo sviluppo urbanistico dei Comuni.

ACEA ATO 2 S.p.A. ha adottato la procedura di non allacciare utenze che non siano servite da un depuratore o da un sistema autonomo di depurazione regolarmente funzionante.

Questa decisione è discesa dal fatto che l'allaccio di una utenza non dotata di un corretto sistema di smaltimento dei reflui avrebbe comportato un incremento dell'inquinamento con possibili conseguenze penali in carico al Gestore che avesse consentito l'allaccio di questa utenza.

Successivamente, dietro sollecitazione della STO, ACEA ATO 2 ha accettato di accogliere le richieste degli utenti in aree servite da un depuratore saturo, qualora tali richieste non comportino un incremento del carico inquinante.

Stante tuttavia l'importanza strategica della disponibilità di capacità depurativa residua per lo sviluppo urbanistico dei Comuni dell'ATO 2, la STO ha promosso incontri tra i singoli Comuni e il gestore ACEA ATO 2, volti al confronto tra gli obiettivi del piano di razionalizzazione e potenziamento dei depuratori del S.I.I. attualmente in programma, e gli obiettivi di sviluppo urbanistico delle amministrazioni comunali.

Si riporta qui di seguito lo schema dei depuratori in gestione ad ACEA ATO2 S.p.A. saturi al 31/12/2021

COMUNE	DEPURATORE
SACROFANO	ACQUA GRICCIA
CASTELNUOVO DI PORTO	COLLE VERDE
MARCELLINA	FONTE TONELLO
FIANO	GUANCE ROSSE
TOLFA	S. SEVERA NORD
ROMA	MASSIMINA
ROMA	SETTECAMINI
LANUVIO	LA PIETRARA
POMEZIA	SANTA PALOMBA
FORMELLO	COMPARTO A-B/BACCANELLO
CASTEL MADAMA	SANT'AGOSTINO
ROMA	TRIGORIA

7.4 Media Valle dell'Aniene

L'8 luglio 1998 la Provincia di Roma ed i Comuni interessati hanno approvato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto di risanamento del sottobacino della Media Valle dell'Aniene, Torrente Fiumicino, mediante opere di fognatura e depurazione ed in particolare attraverso la realizzazione di un impianto di depurazione consortile asservito ai Comuni di Ciciliano, Cerreto Laziale, Gerano e Pisoniano.

I lavori sono stati consegnati nel 2003, ultimati nel 2007 e collaudati nel 2012. La proprietà delle opere è stata trasferita nel 2011 ai Comuni territorialmente competenti.

Il 15 aprile 2015 è stato sottoscritto un verbale tra i Comuni interessati ed ACEA ATO 2, con il quale quest'ultima si è impegnata a realizzare le opere necessarie per la messa a norma degli impianti e quindi a prenderne in carico la gestione.

La messa in esercizio degli impianti in questione è prioritaria per risolvere i problemi ambientali nei territori dei Comuni interessati e per efficientare l'investimento effettuato dalla Provincia di Roma; per tali motivi i costi relativi alle attività svolte da ACEA ATO 2 sono stati inseriti nel calcolo della tariffa del S.I.I. – anche con riferimento alla Delibera della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 n. 2-08 e previa rendicontazione degli stessi - anche precedentemente al trasferimento dei servizi di fognatura e depurazione dei Comuni interessati, dietro autorizzazione della Segreteria Tecnico Operativa.

La Avvocatura della CMRC e la STO hanno proseguito il coordinamento delle attività necessarie per la messa in esercizio delle opere, interloquendo con ACEA ATO 2 e con i Comuni interessati.

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2744 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 1887 del 10/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo:

"Adeguamento dell'impianto di depurazione di Ciciliano - Comune di Ciciliano" - codiceCIC40117"

L'impianto esistente presenta alcune criticità che impediscono la messa in esercizio dello stesso, come la mancanza di alcune delle opere necessarie per il ciclo di trattamento delle acque reflue e meteoriche.

L'opera si prefigge come scopo l'Adeguamento dell'impianto di depurazione intercomunale nel Comune di Ciciliano, affinché possa essere posto a servizio dei comuni di Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale, per una popolazione complessiva di circa 4.500 abitanti equivalenti (a.e.), nel periodo invernale, e 9.500 abitanti equivalenti (a.e), nel periodo estivo, nel rispetto dell'attuale normativa sulla Tutela delle Acque (D.Lgs. n.152 del 03/04/2006 e Piano di Tutela delle Acque della Regione Lazio).

L'importo di investimenti è pari a € 4.546.880.

I lavori, del valore di € 4.372.000, sono iniziati nel 2021 con una durata prevista di 574 gg.

La data di ultimazione lavori è fissata per febbraio 2023. I lavori hanno subito un ritardo per l'indisponibilità di parte delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento e procedono con lentezza per problemi con l'impresa esecutrice (GTA).

A maggio 2021 è stato eseguito il 12% dell'importo complessivo ed è prevista la realizzazione del 78% a dicembre 2022 e l'ulteriore 22% nel 2023.

Nel mese di luglio 2020 si è conclusa invece la Conferenza di Servizi indetta con prot. n. 2743 del 20/11/2019 e con Determina dirigenziale 2644 del 01/10/2020 è stato approvato il progetto definitivo:

"Bonifica del collettore intercomunale e della rete fognaria afferenti al depuratore Ciciliano - Comuni di Ciciliano - Pisoniano -Gerano - Cerreto Laziale" – codice CIC30116.

Il progetto prevede la realizzazione della rete intercomunale di collettori fognari a servizio dei Comuni della Provincia di Roma: Ciciliano, Pisoniano, Gerano e Cerreto Laziale; l'intervento è finalizzato alla bonifica dell'inefficiente rete fognaria esistente e consentirà la dismissione dei vetusti depuratori comunali ed il trasferimento dei reflui al depuratore centralizzato di Ciciliano (oggetto di interventi di ristrutturazione con altro appalto). La nuova rete si compone di collettori di lunghezza complessiva pari a circa 16.8 km, n. 3 impianti di sollevamento e n. 5 scolmatori.

L'importo di investimenti è pari a € 14.139.450.

Nel corso del 2021, è stata indetta la gara a Luglio, e il 13 e il 20 Ottobre si sono svolte rispettivamente le sedute di apertura delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

7.5 Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato

Con Delibera 917/2017/R/idr "Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da (cfr.Art. 1):

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

I macro-indicatori sono (rif. Art.2):

- macro-indicatore M1 - "Perdite idriche" (cui è associato l'obiettivo di contenimento delle dispersioni, con efficace presidio dell'infrastruttura acquedottistica), definito tenendo congiuntamente conto sia delle perdite idriche lineari, sia delle perdite percentuali;

- macro-indicatore M2 - "Interruzioni del servizio" (cui è associato l'obiettivo di mantenimento della continuità del servizio, anche attraverso una idonea configurazione delle fonti di approvvigionamento), definito come rapporto tra la somma delle durate delle interruzioni annue e il numero totale di utenti finali serviti dal gestore;

- macro-indicatore M3 -"Qualità dell'acqua erogata" (cui è associato l'obiettivo di una adeguata qualità della risorsa destinata al consumo umano), definito, secondo una logica multi-stadio, tenendo conto: i) dell'incidenza delle ordinanze di non potabilità; ii) del tasso di campioni in-terni non conformi; iii) del tasso di parametri da controlli interni non conformi;

- macro-indicatore M4 - "Adeguatezza del sistema fognario" (cui è associato l'obiettivo di minmizzare l'impatto ambientale derivante dal convogliamento delle acque reflue), definito anch'esso secondo una logica multi-stadio considerando: i) la frequenza degli allagamenti e/o sversamenti da fognatura; ii) l'adeguatezza normativa degli scaricatori di piena; iii) il con-trollo degli scaricatori di piena;

- macro-indicatore M5 - "Smaltimento fanghi in discarica" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea fanghi), definito come rapporto tra la quota dei fanghi di depurazione misurata in sostanza secca smaltita in discarica e la quantità di fanghi di depurazione misurata in sostanza secca complessivamente prodotta;

- macro-indicatore M6 - "Qualità dell'acqua depurata" (cui è associato l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale collegato al trattamento dei reflui, con riguardo alla linea acque), de-finito come tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:

- la classe di partenza;

- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario (MTI-2), come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/idr. Gli investimenti cioè, relativi alle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento/mantenimento , e ricomprese nel programma degli interventi (PdI), siano finanziati nell'ambito dell'aggiornamento del relati-vo programma economico-finanziario (PEF).

L'art. 7 infine definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

Pertanto, secondo quanto previsto dal comma 8.2 della deliberazione 917/2017/R/IDR1, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, l'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale - Roma ha fornito all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), in data 17 luglio 2020, i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023.

I dati riportati nella suddetta Raccolta RQTI Anno 2020 sono relativi agli anni 2018 e 2019.

Una relazione di accompagnamento (Relazione di accompagnamento - Qualità Tecnica - Anno raccolta 2020.pdf), è stata trasmessa contestualmente all'Autorità tramite piattaforma online predisposta dalla stessa, come atto funzionale al commento e alla descrizione dei dati della Raccolta RQTI Anno 2020.

Il 6 agosto 2020, su richiesta dell'ARERA, la relazione di accompagnamento è stata integrata con ulteriori dati e ritrasmessa alla stessa Autorità il 14 settembre 2020.

Successivamente, dal mese di dicembre 2020 ad aprile 2021, si sono succedute ulteriori richieste di chiarimenti tramite interlocuzioni con l'Unità QRM (Unità Qualità, Risorsa Idrica e Misura) dell'ARERA che hanno comportato la predisposizione di documentazione integrativa da parte del Gestore del S.I.I. e quindi di incontri tecnici di approfondimento relativamente in particolare agli indicatore M1, M4, M5 ed M6.

Le integrazioni fornite in seguito agli approfondimenti effettuati tra STO, Gestore e ARERA, hanno determinato delle modifiche alla relazione predisposta, al file excel RQTI allegato, al corrispondete foglio "Riepilogo RQTI" del file excel RDT.

Contestualmente, l'Autorità ha richiesto di apportare alcune integrazioni sul foglio "PdI-cronoprogramma_investimenti" e sul foglio "POS-Piano_Opere_Strategiche" del file excel RDT relativamente agli interventi inseriti nella pianificazione prevista per il periodo regolatorio 2020-2023.

Tutte le modifiche hanno comportato un invio definitivo ad Aprile 2021.

8. LA TARIFFA IDRICA

Nei Comuni dell'ATO 2, ad eccezione di quelli che non hanno trasferito il servizio al Gestore, la tariffa applicata è stata governata:

- per gli anni 2012 e 2013, dal Metodo Tariffario Transitorio (MTT), definito dalla deliberazione AEEGSI n. 585/2012/ R /idr;
- per gli anni 2014 e 2015, dal Metodo Tariffario Idrico definito dalla deliberazione AEEGSI n. 643/2013/ R /idr MTI-1;
- per gli anni 2016-2017, dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2 definito dalla deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr;
- per gli anni 2018-2019 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr;
- per gli anni 2020-2023 dalla deliberazione ARERA 27 dicembre 2019 n. 580/2019/R/IDR MTI-3;
- per gli anni 2022-2023 dalla deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 n. 639/2021/R/IDR MTI-3;

oltre che da quanto disposto dalla Conferenza dei Sindaci.

Il Metodo prevede che, anno per anno, il ricavo atteso dal Gestore per il servizio sia uguale ad un valore predeterminato, pari ai costi riconoscibili al Gestore stesso, essenzialmente i costi operativi e l'ammortamento degli investimenti realizzati nell'anno e negli anni precedenti.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece definita in base all'Articolazione Tariffaria che comprende una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

La STO ha operato le consuete verifiche annuali previste dalla Convenzione di Gestione sulla tariffa del S.I.I., in ottemperanza alle delibere dell'ARERA ed inoltre è stata completata la raccolta di tutti dati necessari al calcolo della Tariffa e lo svolgimento delle relative elaborazioni.

La Deliberazione dell'ARERA n. 580/2019/R/idr ha disposto che la Conferenza dei Sindaci debba approvare ed inviare all'ARERA, entro il 30 aprile 2020 - prorogato con la Deliberazione n. 59/2020/R/COM al 30 giugno 2020 – lo schema regolatorio 2020-2023 costituito dai seguenti atti che compongono lo specifico schema regolatorio.

Nel corso del 2021 non è previsto l'aggiornamento della predisposizione tariffaria che sarà effettuato nel 2022 con l'aggiornamento del MTI-3.

In questo periodo la STO ha partecipato al processo di consultazione messo in atto dall'ARERA, per addivenire all'aggiornamento del metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2022-2023, con la pubblicazione del documento di consultazione DCO 489/2021/R/idr "Orientamenti per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Inoltre è iniziato il monitoraggio annuale e conseguente computo annuale con il gestore, di tutte le componenti di costo che concorrono alla formazione del VRG.

Con la deliberazione n. 639/2021/R/idr del 30 dicembre 2021 ARERA ha infine approvato i criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato.

9. REGOLAMENTO DI UTENZA DEL S.I.I.

La Conferenza dei Sindaci del 24 luglio 2019, alla luce di una serie di cambiamenti normativi intervenuti nel corso degli anni tra cui:

- il D.L. 11 settembre 2014 n. 133 (D.L. "Sblocca Italia" convertito in legge dall'art. 1, L.n. 164/2014) che ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/06;
- la deliberazione dell'ARERA del 23 dicembre 2015 655/2015/R/idr "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono";
- l'art. 61 "Disposizioni in materia di morosità nel S.I.I." della Legge del 28 dicembre 2015 n. 221 detta "Collegato Ambientale" che ha disposto che l'ARERA dovesse provvedere a regolare le procedure connesse alla morosità del S.I.I. sulla base di un successivo DPCM;
- la deliberazione dell'ARERA del 5 maggio 2016 218/2016/R/idr "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale";
- il DPCM 29 agosto 2016 "Disposizioni in materia di contenimento della morosità nel servizio idrico integrato";
- la deliberazione dell'ARERA del 4 novembre 2016 638/2016/R/idr "Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti";

con Delibera 3-19 ha approvato il nuovo Regolamento di utenza del S.I.I. nell'ATO2 Lazio Centrale – Roma.

Le seguenti Deliberazioni emanate dall'ARERA hanno introdotto ulteriori disposizioni che hanno comportato l'integrazione ope legis del Regolamento di utenza tra cui:

- Deliberazione 311/2019/R/idr "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (REMSI), che trova applicazione a far data dal 1° gennaio 2020;
- Deliberazione 547/2019/R/IDR del 17 dicembre 2019 integrazione della disciplina vigente in materia di regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato e disposizioni per il rafforzamento delle tutele a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni e ai suoi allegati A" Modifiche ed integrazioni all'allegato A alla deliberazione 23 dicembre 2015, 655/2015/R/idr" e B "Misure di tutela a vantaggio degli utenti finali nei casi di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni";
- Deliberazione 186/2020/R/IDR del 26 maggio 2020 "Integrazioni e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 547/2019/R/IDR, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 295, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in materia di fatturazione di importi riferiti a consumi risalenti a più di due anni";
- Deliberazione 221/2020/R/IDR del 16 giugno 2020 "Modifiche alla regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, in attuazione della disposizione di cui all'articolo 1, comma 291, della legge 27 dicembre 2019, n. 160";

- Deliberazione 23 febbraio 2021 63/2021/r/com "Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico".

Pertanto la STO nel corso del 2021, nell'ambito dell'attività ordinaria di competenza, ha proceduto a predisporre, nel testo del Regolamento di Utenza del S.I.I. approvato con Delibera n. 3/19 del 24 luglio 2019, le integrazioni necessarie al recepimento delle innovazioni normative intervenute *ope legis* e la correzione di meri errori materiali successivamente rilevati.

Peraltro, l'applicazione del Regolamento dal luglio 2019 ha evidenziato la necessità di integrare il medesimo sugli aspetti di seguito approfonditi:

Art. B.1.9.1 "Eliminazione utenze a bocca tarata preesistenti"

in quanto la Deliberazione dell'ARERA 311/2019/R/idr dispone, con decorrenza 1° gennaio 2020, attività di disalimentazione selettiva delle utenze.

La stessa Deliberazione può essere attuata solo nel caso in cui i misuratori idrici siano posti all'esterno delle proprietà private. Tuttavia numerosi utenti, residenti in stabili serviti da utenze a bocca tarata, non riescono ad ottenere il proprio misuratore singolo a causa di mancati accordi condominiali, se non sostenendo l'intero costo del nuovo impianto di allacciamento per tutte le unità immobiliari presenti, la qual cosa non appariva congrua, né perseguibile.

Peraltro, l'art.7.7 del REMSI, in particolare per le utenze condominiali prevede che l'Ente di Governo dell'Ambito promuova l'installazione di un misuratore per ogni singola unità immobiliare, al fine di rendere applicabili le procedure di disalimentazione selettiva.

Pertanto, in ottemperanza a quanto sopra, appariva necessario estendere la gratuità dell'adeguamento dell'allaccio idrico dalla rete di distribuzione fino al limite di proprietà privata compresa l'installazione del nuovo misuratore, anche in caso di trasformazioni parziali (ovvero quelle che non riguardano tutte le bocche tassate insistenti su una stessa opera di presa).

Art. E.10.2 "PENALI PER ALLACCI ABUSIVI, IMPIANTI NON REGOLAMENTARI E USI IMPROPRI DELL'ACQUA"

in quanto con la nota prot. n. 42173/P del 19 gennaio 2021, Acea ATO 2 ha comunicato che la particolare situazione epidemiologica da COVID 19 che ha caratterizzato l'anno 2020, non ha permesso a tutti gli utenti non titolari, di regolarizzare la propria posizione.

Peraltro, le agevolazioni previste nel regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci costituiscono un rilevante incentivo alla regolarizzazione delle utenze senza contratto di fornitura.

Al riguardo il Gestore, con la citata nota prot. n. 42173/P ha chiesto di prorogare il termine per l'accettazione delle richieste di regolarizzazione fino al 31.12.2021 con la contestuale modifica di quanto inserito nel nuovo regolamento di utenza al punto E.10.2.

Pertanto, stante il perdurare della particolare situazione epidemiologica è risultato opportuno prevedere una proroga fino al primo semestre 2022 per il termine previsto per le richieste di regolarizzazione.

Art. E.10 "CORRISPETTIVI VARI E PENALI PER L'UTENTE FINALE

in quantol'art.7.3 della Deliberazione ARERA 311/2019/R/idr, in particolare per gli utenti domestici residenti, ha fissato le condizioni per l'addebito delle spese conseguenti alle procedure di limitazione agli utenti direttamente interessati, oppure sulla tariffa del S.I.I.

E' risultato quindi necessario definire il costo collegato alle suddette procedure di limitazione e successivo ripristino della fornitura.

Considerato che i costi conseguenti al ripristino della fornitura a seguito di limitazione sono analoghi a quelli per la riattivazione dell'utenza a seguito di sospensione della fornitura per morosità, per cui è già previsto nel Regolamento un addebito di € 100,00, si è quindi reso necessario integrare la tabella riportata all'art. E.10.1 "Corrispettivi vari" del Regolamento con la voce relativa a "Ripristino dopo la limitazione per morosità" per la quale è stato previsto un addebito pari ad € 100,00, avendo cura di tenere indenni gli utenti diretti beneficiari del bonus sociale idrico e/o del bonus idrico integrativo dell'ATO2, dall'addebito dei costi relativi alle procedure di limitazione e di ripristino della fornitura.

Art. E.11 "AGGIORNAMENTO PREZZI"

in quanto nel corso del tempo, a seguito dell'evoluzione tecnologica di prodotti e materiali utilizzati in particolare per l'esecuzione degli allacci idrici e fognari di cui all'Allegato A del Regolamento, può essere necessario apportare integrazioni o aggiornamenti alle voci di prezzo ivi contenute.

Per quanto sopra espresso è emersa la necessità che il prezziario contenuto nel Regolamento possa essere aggiornato anche dal Gestore con adeguata tempestività, allo scopo di garantire l'adeguatezza del servizio ed una informazione agli utenti del S.I.I certa ed esaustiva.

Considerato che i suddetti aggiornamenti apportati dal Gestore devono avvenire in conformità ai risultati di procedure pubbliche eseguite allo scopo dal Gestore, ai sensi della normativa vigente, è risultato necessario stabilire che i medesimi aggiornamenti siano adottati con atto formale degli organi societari del Gestore e che di essi sia data tempestiva e dettagliata informazione all'E.ATO2.

La STO ha quindi predisposto le suddette modifiche, condividendole con il gestore Acea ATO2 e inserendole nel Regolamento.

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 4-21 ha approvato il Regolamento di utenza del S.I.I. nell'ATO2 Lazio Centrale – Roma con le integrazioni e modifiche proposte.

10. QUALITÀ DEL S.I.I.

Nei mesi di aprile e maggio, a seguito del comunicato dell'ARERA dell'8 febbraio 2021, la STO ha effettuato la raccolta annuale dei dati sulla qualità contrattuale per l'anno 2020, analizzando, verificando e validando i dati inseriti da Acea ATO 2 nel sistema di raccolta dell'Autorità.

Infatti l'ARERA ha stabilito che devono partecipare alla rilevazione tutti gli EGA, i quali sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a causa di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2019, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2020, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2019 e non ancora fatturati al 31/12/2019, siano stati erogati nel corso del 2020;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2020"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

In sostanza all'EGA è richiesto di validare i dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori, ai fini della corretta applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Pertanto nel corso del 2021 la STO ha effettuato tutte le attività sopra sintetizzate, verificando, tra l'altro:

- che non ci fossero indicatori per i quali la maggior parte delle prestazioni fuori standard sia stata imputata a causa di forza maggiore, utente finale o terzi, nonché casi in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da Covid-19 quale causa di forza maggiore;
- che i dati relativi ad indennizzi per il mancato rispetto della regolazione sulla morosità risultassero congrui e completi a seguito di verifica interna sulla documentazione attestante i fatti fornita dal Gestore;
- che risultassero coerenti i dati inseriti sugli standard ulteriori;
- che fosse confermato che l'assenza di dati per alcuni indicatori derivasse dall'inesistenza di prestazioni.

Infine, avendo riscontrato che per alcuni indicatori:

- risultava eseguito nel corso del 2020 un numero di prestazioni residue 2019 superiore alle prestazioni richieste nel 2019 ma sospese al 31/12/2019 (prestazioni aperte 2019 che, non impattano sulla performance del 2019 perché eseguite nel 2020);
- risultava erogato nel corso del 2020 un numero di indennizzi residui 2019 superiore ai mancati indennizzi su prestazioni 2019 non ancora fatturati al 31/12/2019 (indennizzi su prestazioni aperte 2019 che, sono stati erogati nel 2020);

la STO ha chiesto opportuni chiarimenti ad Acea ATO2 che ha confermato che la discrepanza risiedeva nel fatto che alcune prestazioni aperte nel 2019 non sono state rilevate negli anni di competenza della raccolta ma successivamente grazie all'implementazione dei sistemi di rendicontazione mediante evolutive a scopo migliorativo.

Per quanto riguarda i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard specifici dei 27 indicatori previsti, 8 indicatori raggiungono il livello massimo di qualità ovvero il 100%; la maggior parte dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 100% mentre i restanti presentano livelli inferiori al 95% come per esempio il Tempo di attivazione della fornitura 88%, il Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità 93%, il Tempo di esecuzione di lavori semplici 78%, il Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione 91%, il Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione 94%.

Per quanto concerne i livelli di qualità conseguiti dal Gestore per gli standard generali dei 15 indicatori previsti, per questi si registra un trend in cui per cui: la metà raggiunge il livello massimo di qualità, ovvero il 100%; circa la metà dei restanti raggiunge livelli di qualità compresi tra il 95% ed il 100% mentre gli altri raggiungono livelli di qualità inferiori al 95% tra cui Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso 85%, Tempo di esecuzione di lavori complessi 77%, Tempo massimo per l'appuntamento concordato 94%, Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato 94%.

Per il dettaglio si rimanda all'appendice 3 allegata.

10.1 Gestione dei reclami

La gestione dei reclami non è un compito istituzionale della Segreteria, nonostante ciò si è instaurata la prassi di rispondere e cercare di risolvere i reclami che provengono direttamente dagli utenti o dai Comuni o segnalati da altro soggetto.

La gestione dei reclami avviene in più fasi, attraverso interlocuzione per le vie brevi con il Gestore, oppure con note scritte, al fine di velocizzare la risoluzione dei problemi.

Inoltre, su richiesta dell'ARERA per singoli casi, sono state predisposte note di valutazione e verifica dell'operato del Gestore.

Di seguito si riporta lo schema illustrativo della procedura di gestione dei reclami distinguendo il caso dei reclami commerciali da quello dei reclami tecnici.

Stessa rilevazione riguarda i reclami di natura tecnica.

11. BONUS IDRICO INTEGRATIVO E BONUS SOCIALE IDRICO

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate.

Queste agevolazioni sono state finanziate con una apposita voce dell'articolazione tariffaria denominata "Contributo di solidarietà"

La Conferenza dei Sindaci con la delibera 1/16 del 27 luglio 2016 ha sospeso il prelievo del contributo di solidarietà a partire dal 1° gennaio 2017 ha deciso di finanziare le agevolazioni tariffarie con una quota parte del Fondo Nuovi Investimenti così come consentito dalla deliberazione dell'AEEGSI del 28 dicembre 2015 n. 664/2015/R/idr "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2".

Inoltre la Conferenza dei Sindaci con la delibera 2/16 ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione del diritto all'erogazione delle agevolazioni tariffarie ed ha modificato semplificandola la procedura per la concessione delle agevolazioni.

Nel 2018 la Conferenza dei Sindaci con la delibera 3/18 del 15 ottobre 2018 ha approvato di finanziare il bonus idrico integrativo con la componente di costo OP social così come consentito dalla deliberazione dell'ARERA del 27 dicembre 2017 n. 918/2017/R/idr "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Nel 2019 la Conferenza dei Sindaci con la Delibera n. 2 del 15 aprile 2019 ha approvato una nuova procedura che prevede che il bonus idrico integrativo consista nell'erogazione di un contributo annuale una tantum riconosciuto in bolletta e non più un rimborso di quanto già speso l'anno precedente come era stato approvato in precedenza.

In caso di morosità pregressa, il contributo del bonus idrico integrativo può essere trattenuto a diretta compensazione dell'ammontare rimasto insoluto.

Inoltre con la delibera 6-20 del 27 novembre 2020 la Conferenza dei Sindaci ha disposto di mantenere il bonus idrico integrativo in affiancamento al bonus sociale idrico nazionale.

L'importo del bonus viene calcolato come la spesa corrispondente ai corrispettivi fissi e variabili di acquedotto, fognatura e depurazione per un consumo fino a:

- 40 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le utenze dirette ed indirette con ISEE fino a € 8.107,5;
- 20 mc annui per ciascun componente del nucleo familiare, per le altre utenze aventi diritto a norma del presente regolamento.

Tale modifica ha comportato che le domande di bonus ricevute siano state lavorate mese per mese ed erogate entro 6 mesi dalla data di presentazione.
Il regolamento attuativo e il modulo aggiornati nel layout per il 2021 sono stati pubblicati sul sito web della STO e del Gestore a partire dal mese di gennaio 2021.

La STO ha continuato a promuovere le attività di comunicazione sul territorio gestito e di pubblicità all'interno delle bollette degli utenti dell'ATO 2.

A seguito di questo impulso sono stati inseriti dal gestore messaggi permanenti nelle bollette nella parte relativa alle comunicazioni egli utenti ed è stata effettuata una massiccia campagna informativa sul territorio dell'ATO 2 con affissioni di manifesti.

Nel corso del 2021 la Segreteria ha provveduto al controllo della documentazione delle domande pervenute relative al 2021 mese per mese.

Pertanto per il 2021 è stato predisposto un data base che tiene in considerazione tutte le informazioni utili alla valutazione delle domande.

Successivamente sono state classificate le richieste accolte (tutta la documentazione in regola), non accolte (domande incomplete perché non in regola e non sanabili o qualora i documenti più volte richiesti non siano arrivati) e in sospeso (documenti richiesti ed utenti che hanno risposto dichiarando disponibilità ad inviare il suppletivo).

Le domande in attesa hanno richiesto un lavoro particolarmente complesso perché gli utenti sono stati contattati (via mail) ed è stato loro chiesto di integrare la domanda, con le ovvie difficoltà nel relazionarsi con un utenza di estrema fragilità e complessità sociale (in particolar modo persone anziane o stranieri).

Il consuntivo delle domande pervenute nel 2021 e lavorate dalla STO nello stesso anno è il seguente:

			DOMANDE ARRIVATE			
ISEE	**N.**	**cartaceo/web**	**domanda/rinnovo/non dichiarato**			**singola /condominiale/non dichiarato**
≤ € 8.265	2321	C= 344 W= 1977	D= 2018	R= 289	N.D.=14	Singola= 2045 Condom.= 261 N.D.=15
> € 8.265	1735	C= 147 W= 1588	D= 1491	R= 240	N.D.=4	Singola= 1569 Condom.= 160 N.D.=6

			DOMANDE ACCOLTE			
ISEE	**N.**	**cartaceo/web**	**domanda/rinnovo/non dichiarato**			**singola /condominiale/non dichiarato**
≤ € 8.265	1811	C= 307 W= 1504	D= 1565	R= 234	N.D.=12	Singola= 1602 Condom.= 205 N.D.=4
> € 8.265	1430	C= 129 W= 1301	D= 1230	R= 199	N.D.=1	Singola= 1298 Condom.= 132 N.D.=0

Con delibera 21 dicembre 2017, 897/2017/R/idr, e il relativo Allegato TIBSI, l'Autorità, nel definire una prima disciplina del bonus sociale idrico (poi integrata, dalla delibera 3/2020/R/idr) ha previsto obblighi informativi in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo di agevolazione e le modalità di comunicazione dei dati. In particolare, si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 del TIBSI, i gestori del servizio idrico integrato sono tenuti a comunicare all'Autorità e al pertinente Ente di governo dell'ambito i dati e le informazioni relativi al bonus sociale idrico e al bonus idrico integrativo, entro il 31 marzo di ogni anno.

In particolare vengono trasmesse le seguenti informazioni:

- le informazioni di sintesi di cui ai commi 12.3 e 12.4 del TIBSI nel formato e secondo lo schema riportato nel file “Bonus idrico”

- una nota illustrativa, prevista dal comma 12.5 del TIBSI, contenente la descrizione della tipologia di agevolazione riconosciuta su base locale, qualora prevista, a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica.

La successiva attività di verifica richiesta agli Enti di governo dell'ambito (relazione di validazione dei dati da inviare alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, ai sensi del comma 11.3 *ter* del TIBSI) è volta a garantire che i dati comunicati dai gestori ai sensi del richiamato articolo 12 del TIBSI, in particolare quelli relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e depurazione applicate, nonchè ai

relativi volumi fatturati[3], risultino coerenti e congrui con i dati comunque acquisiti dai medesimi Enti di governo per altre finalità.

Gli Enti di governo dell'Ambito territorialmente competenti provvedono ad inviare a CSEA la relazione di validazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di erogazione del bonus sociale idrico comunicando l'esito delle verifiche compiute sui dati e le informazioni comunicati dal gestore, relativi alla tariffa agevolata e alle tariffe di fognatura e di depurazione applicate, nonchè ai relativi volumi fatturati.

La Segreteria ha redatto ed inviato alla CSEA con prot. 956-21 del 29 aprile 2021 la relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo.

[3] Secondo quanto previsto dal comma 10.1 del TIBSI, il gestore, a far data dal 1° gennaio, è tenuto a dichiarare a CSEA i volumi fatturati all'utenza per il servizio di acquedotto, fognatura e depurazione ai fini del versamento dell'ammontare derivante dall'applicazione della componente perequativa UI3.

12. MONITORAGGIO DEI CASI DI MANCATA APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI LIMITAZIONE O DISALIMENTAZIONE SELETTIVA DELLA FORNITURA E RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DEL GESTORE

Con deliberazione 16 luglio 2019, 311/2019/R/idr, recante "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" (che trova applicazione dal 1° gennaio 2020), l'Autorità ha avviato un'attività di monitoraggio sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili (articolo 2), con la finalità di:

- acquisire elementi informativi in ordine agli impedimenti tecnici e ai costi per il relativo superamento, richiedendo al competente Ente di governo dell'ambito di trasmettere ogni anno all'Autorità entro e non oltre il 28 febbraio - in collaborazione con il gestore - un'apposita relazione (comma 2.1, lett. a);
- valutare, conseguentemente - nell'ambito delle misure per il completamento della regolazione incentivante - l'introduzione di un obbligo di superamento degli impedimenti tecnici che possa essere declinato, nei singoli contesti, alla luce degli oneri necessari, in termini di risorse e di adempimenti amministrativi (comma 2.1, lett. b).

La Segreteria ha redatto in collaborazione con il gestore e trasmesso all'ARERA con prot. 468-21 del 26 febbraio 2021 la relazione relativa all'annualità 2020 sui casi in cui la procedura di limitazione (nel caso di utenze domestiche residenti disalimentabili) ovvero la promozione della disalimentazione selettiva (nel caso di utenze condominiali) non risultino tecnicamente fattibili.

Attualmente la Convenzione di Gestione non prevede penali nei casi in cui sia stata accertata la fattibilità tecnica di procedure di limitazione, ovvero di disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali per le quali il gestore avesse invece dichiarato l'impossibilità di intervento.

La STO secondo quanto previsto dall' articolo 2 comma 2 deliberazione 16 luglio 2019 311/2019/r/idr "Regolazione della morosità nel servizio idrico integrato" ha verificato - a valle della stesura della relazione per il 2020 - la fattibilità tecnica delle procedure di limitazione effettuate dal gestore nel 2020.

Al fine di predisporre controlli a campione da eseguire congiuntamente in contradditorio, l'attività di verifica è consistita preliminarmente nella richiesta al gestore del data base delle utenze di cui al punto c)2.

Successivamente sulla base delle informazioni trasmesse, l'EGA con prot. 606-21 del 16 marzo 2021 ha chiesto l'invio di adeguata documentazione che attestasse la non fattibilità tecnica delle procedure di limitazione su un campione di 70 casi.

Il gestore con nota 299697/P del 16 aprile 2021 ha trasmesso all'EGA documentazione fotografica su ciascuno dei casi a campione interrogati.

Dall'analisi della documentazione fotografica inviata è emerso che il Gestore annoverasse tra i casi di "impossibilità tecnica delle procedure di limitazione", anche quelli attribuibili ad occlusione dello sportello del contatore posto in proprietà pubblica a causa della sosta di mezzi terzi parcheggiati o di passaggio.

A parere dell'EGA tale attribuzione, nonostante nelle verifiche fossero stati rilevati solo 2 casi, non risultava corretta, pertanto l'EGA con nota 996-21 del 5 maggio 2021 nell'ambito della comunicazione al Gestore sui risultati dell'attività istruttoria di verifica a campione, ha richiesto a partire dal 2021 di escludere dalla casistica "impossibilità tecnica delle procedure di limitazione", i casi attribuibili a occlusione dello sportello del contatore posto in proprietà pubblica a causa della sosta di mezzi terzi parcheggiati o di passaggio.

13. LA CONFERENZA DEI SINDACI

La Segreteria Tecnico Operativa è l'ufficio tecnico della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei comuni dell'ATO2 nel 1997 così come previsto dalla L.R. 6/1996 e non modificato dalle L.R. 5/2014 e 12/2015.

La Conferenza dei Sindaci esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della Convenzione di Cooperazione nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la regolazione del S.I.I.

Gli art. 6, 7 e 8 della Convenzione di Cooperazione assegnavano alla Provincia di Roma ed al Presidente della Provincia di Roma la responsabilità del coordinamento delle attività e delle iniziative connesse alla stessa convenzione.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015, a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

In particolare il Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale (o il suo delegato) ha il compito di convocare la Conferenza dei Sindaci almeno due volte l'anno.

Le regole di funzionamento della Conferenza erano e sono contenute in questi commi dell'art. 6 della Convenzione di Cooperazione (nel corso del 2017 la stessa Conferenza ha approvato il proprio regolamento di funzionamento che ha conglobato queste disposizioni):

"3. La rappresentanza in seno alla Conferenza spetta ai Sindaci dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale od a loro delegati ed è determinata in proporzione alla popolazione residente risultante dall'ultimo censimento ISTAT.
4. Gli indirizzi e gli orientamenti della Conferenza sono espressi dalla maggioranza assoluta dei comuni presenti determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza ai sensi del comma precedente.[4]
5. La Conferenza è validamente convocata quando sia presente la maggioranza assoluta degli enti locali convenzionati determinata sia in termini numerici che in termini di rappresentanza o in seconda convocazione quando sia presente almeno un terzo degli enti locali convenzionati come sopra determinato.

[4] In pratica qualsiasi decisione non può essere presa senza il voto favorevole del Comune di Roma.

6. La Conferenza è convocata dal Presidente dell'ente locale responsabile del coordinamento, che la presiede almeno due volte all'anno, per la verifica della gestione del servizio idrico integrato e ogni qualvolta risulti necessario per modificare la presente convenzione o per particolari problematiche connesse alla gestione del servizio idrico integrato stesso.
7. Ciascun ente sottoscrittore della presente convenzione può sottoporre direttamente alla Conferenza proposte e problematiche attinenti la organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato."

Come prassi la Segreteria Tecnico Operativa porta all'attenzione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di Coordinatore della Conferenza (la prassi nel corso degli anni ha assegnato al Coordinatore la denominazione di Presidente della Conferenza dei Sindaci) una proposta dell'O.d.G. della Conferenza motivando e dettagliando gli argomenti proposti.

Quindi la STO adegua l'O.d.G. ed i documenti da presentare alla Conferenza alle richieste del Presidente e quindi il Presidente sottoscrive l'O.d.G.

La STO predispone i documenti da portare all'approvazione o alla semplice attenzione della Conferenza e li mette a disposizione dei Sindaci tramite la loro pubblicazione sulla pagina web della STO.

La STO invia tramite PEC la convocazione ai Sindaci.

La STO nei giorni antecedenti la Conferenza predispone un documento di sintesi sugli argomenti trattati a disposizione del Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale e talora organizza degli incontri tecnici per illustrare ai Sindaci i documenti portati in Conferenza.

Nel corso del 2021 si è tenuta una Conferenza il 1° luglio 2021 e la relativa convocazione con l'O.d.G. è riportata in appendice alla presente relazione.

In questa Conferenza sono stati affrontati questi argomenti:

- Integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore" – Approvazione;
- Rendiconto della STO 2020 e Bilancio preventivo 2021-2022-2023;
- Concessione di derivazione idrica dalle sorgenti dell'Acqua Marcia - convenzioni tra Acea e i Comuni di Agosta, Arsoli e Marano Equo – Approvazione;
- Regolamento di Utenza del S.I.I. – integrazioni e modifiche.

14. APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO2, con la delibera del 20 dicembre 2017 n. 2-17, ha disposto:

- di prendere atto della nuova competenza attribuita agli Enti di governo dell'ATO dall'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006;
- di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I.;
- di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi. precedente.

Il 12 febbraio 2018 è stata pubblicata la Determinazione Dirigenziale R.U. 431 avente come oggetto la "Adozione Procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi di cui all'art. 149 del D. lgs. n. 152/2006".

La procedura prevede che il gestore predispone un progetto definitivo ai sensi della normativa vigente e nomina un Responsabile del Procedimento (RdP) che assicura che il progetto definitivo rispetti le indicazioni del progetto di fattibilità tecnica ed economica, effettua le necessarie verifiche circa la rispondenza degli elaborati prodotti alla normativa vigente, alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili.

Il gestore trasmette alla STO il progetto predisposto e la STO accerta la procedibilità dell'intervento effettuando controlli e valutazioni sulla base della scheda dell'intervento predisposta dal RdP del gestore, al fine di procedere alla convocazione della conferenza dei servizi per la successiva approvazione del progetto.

Pertanto alla STO competono le seguenti attività, da svolgere con l'eventuale supporto operativo e logistico del gestore:

a. accertamento della procedibilità dell'intervento proposto tramite verifica della documentazione pervenuta;
b. indizione e convocazione della conferenza dei servizi e predisposizione degli atti necessari;
c. recepimento delle osservazioni e prescrizioni da rispettare da parte del gestore nella esecuzione dell'opera;
d. chiusura della conferenza dei servizi attraverso apposita determinazione motivata di conclusione del procedimento;
e. predisposizione dell'atto di approvazione del progetto definitivo attraverso apposita determina dirigenziale.

Nel corso del 2021 si sono svolte le Conferenze di Servizi per l'approvazione di progetti per le seguenti opere, di cui si riportano gli estremi della determinazione conclusiva adottata:

1. "Collegamento a Roma Est del depuratore di Borgonovo - Stralcio condotta di scarico" Comune di Tivoli - codice TIV30116-F215 (Determina R.U. 249 del 01/02/2021);
2. "Nuova condotta premente serbatoio Sforza Cesarini – serbatoio Monte Gentile" Comuni di Castel Gandolfo, Albano Laziale, Ariccia - codice CSG10116 (Determina R.U. 336 del 08/02/2021);
3. "Bonifica rete idrica Villa Adriana" Comune di Tivoli - codice TIV20104 – A067 (Determina R.U. 360 del 09/02/2021);
4. "Rilancio delle acque depurate presso l'impianto di Prato La Corte al Fosso della Valchetta" Comune di Formello – codice FOR30109 (Determina R.U. 507 del 18/02/2021);
5. "Bonifica rete idrica Tivoli Terme" Comune di Tivoli - codice TIV20204 – A061 (Determina R.U. 568 del 22/02/2021);
6. "Bonifica rete idrica località Villalba" Comune di Guidonia Montecelio – codice GUI20106 – A093 (Determina R.U. 569 del 22/02/2021);
7. "Ristrutturazione rete idrica "I Piani di Ostia" – Anello A – CBTAR" Comune di Roma - codice ROM20111 (Determina R.U. 900 del 23/04/2021);
8. "Eliminazione scarico F14 su via Flaminia Vecchia" Comune di Roma - codice ROM31404 (Determina R.U. 1957 del 11/06/2021);
9. "Intervento di realizzazione adeguamento impianto di depurazione Casal Monastero" Comune di Roma - codice ROM40115 (Determina R.U. 3218 del 21/09/2021);
10. "Intervento di realizzazione impianto di depurazione Roma Sud - interventi di ottimizzazione energetica del comparto di ossidazione " Comune di Roma - codice ROM40316 (Determina R.U. 3297 del 27/09/2021);
11. "Intervento di bonifica e potenziamento dell'acquedotto del Cerreto" Comuni di Jenne e Subiaco – codice SUB50119 - A248 (Determina R.U. 3539 del 22/10/2021).

L'importo complessivo dei progetti approvati a seguito delle conferenze di servizi chiuse nel 2021 ammonta ad € 58.781.574,63.

Nel corso del 2021 sono state indette, sempre su richiesta del gestore del S.I.I. come per le precedenti undici, ulteriori sette Conferenze di Servizi per l'approvazione dei seguenti progetti:

1. "Realizzazione del collegamento per il trasferimento delle acque reflue depurate dal depuratore di Carpineto Romano al depuratore Pratolungo in comune di Montelanico" – Comuni di Carpineto e Montelanico – codice CAR30120;
2. "Realizzazione rete idrica e rete fognaria dei consorzi Colle Dei Pini Anguillarese e Due Pini Anguillarese Municipio XV (ex XX)" – Comune di Roma – codice ROM 305/08 – A122;
3. "Nuovo anello di media tensione a 20kv depuratore "Roma Est"" – Comune di Roma – codice ROM40318;
4. "Realizzazione del sistema di pompaggio dei fanghi presso il depuratore Roma Est" – Comune di Roma – codice M024PD;
5. "Interventi risanamento acquedotti ARSIAL nel Comune di Roma bonifica reti - Acquedotto Santa Maria Galeria" – Comune di Roma – codice ROM50120 - A236.

15. CONVENZIONE INTERFERENZA ATO 2 - ATO 3

Con nota prot. n. 728175 del 16 settembre 2019, la Regione Lazio aveva trasmesso all'ATO2, *"al fine della necessaria condivisione propedeutica alla modifica della Convenzione"*, la richiesta dell'ATO3 volta ad aggiungere alla Convenzione la possibilità di utilizzare i fondi versati da ATO2 non soltanto per opere di fognatura e depurazione, ma anche per opere di bonifica acquedottistica. Questo per recuperare le ingenti perdite tuttora registrate sia nei Comuni interessati dalle aree di salvaguardia delle sorgenti e già compresi nella Convenzione, sia in altri 13 Comuni che utilizzano risorse prelevate dalle medesime sorgenti.

A seguito dell'istruttoria avviata dalla STO con la nota prot. n. 2679-19 del 14 novembre 2019, era stato richiesto all'E.ATO3 di produrre adeguate integrazioni in ordine a tutte le fonti di approvvigionamento dei Comuni compresi nell'All.2 alla Decisione 4bis del 19 giugno 2018, nonché i relativi volumi addotti con i correlati sistemi acquedottistici attualmente in uso per ciascuno di essi, evidenziando l'uso della risorsa derivata dal Peschiera e fornita da Acea ATO2 nell'ambito dei volumi concessi al Comune di Roma, e quindi l'effettivo e quantificabile risparmio della stessa attraverso le tipologie di intervento ipotizzate, ridestinabile a servizio degli utenti dell'ATO2.

L'E.ATO3, con la nota prot. n. 964 del 9 dicembre 2019 acquisita a prot. STO n. 3009-19 del 12 dicembre 2019, ha trasmesso una memoria con le integrazioni richieste ed ha condiviso "*la necessità, ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. b) di definire preventivamente congiuntamente tra le Parti le modifiche derivanti da quanto richiesto con la citata Decisione 4bis; modifiche che dovranno essere approvate dalle rispettive Conferenze dei Sindaci e dalla Regione Lazio*" ed ha confermato altresì gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione con particolare riferimento, tra gli altri, all'art. 8, comma 1, lett. d): "*supportare le attività istruttorie e i rapporti tra il gestore del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore e gli enti competenti, al fine di favorire e ottimizzare tempi e modalità del rilascio di autorizzazioni, concessioni, permessi e ogni altro atto necessario alla esecuzione delle opere ed allo svolgimento dei servizi inerenti il sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore"*.

Tuttavia la STO, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, pur riconoscendo:

- che l'estensione territoriale relativa ai Comuni non già compresi nella Convenzione deriva dal fatto che, allo stato, la gran parte di essi utilizza, per l'alimentazione delle proprie reti idriche, in misura prevalente quando non esclusiva, le acque del Sistema Peschiera–Le Capore;

- che in otto dei tredici Comuni interessati dalla richiesta dell'E.ATO3 non si dispone di ulteriori risorse alternative locali e, per contro, si rilevano fabbisogni - e conseguenti forniture da parte di Acea ATO2, anche in forza di preesistenti convenzioni – notevolmente superiori alle portate riservate, fino ad un totale fornito pari al 166% di quanto riservato (209 l/s rispetto a 126 l/s);

- che i volumi forniti in sovrappiù appaiono determinati anche dalla rilevante percentuale di perdite degli acquedotti e delle reti dei Comuni interessati che raggiungono "*un valore medio pari a circa il 70% con punte addirittura pari o superiori al 75%"*;

ha rilevato che anche per i Comuni di Nerola e Palombara Sabina non si riscontrassero le condizioni per condividere la proposta avanzata dall'E.ATO3 ritenendo di includere solo i Comuni di Castelnuovo di Farfa, Salisano, Poggio Catino, Montopoli di Sabina, Poggio Mirteto, Fara in Sabina, in quanto alimentati prevalentemente o esclusivamente da risorse derivanti dalle sorgenti Peschiera-Le Capore e ferma restando l'invarianza degli importi già previsti in Convenzione, così come delle garanzie e delle altre modalità di attuazione della stessa

Con la Delibera n. 3/20 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato di condividere i contenuti della Decisione dell'E.ATO3 con le suddette modifiche, ovvero includendo solo 6 dei 13 Comuni originariamente previsti dall'ATO3. Tale decisione è stata maturata anche considerando che i volumi idrici recuperati a seguito degli interventi di bonifica acquedottistica resi possibili con questa integrazione alla Convenzione sarebbero tornati nella disponibilità dell'ATO2 e che le modifiche approvate non avrebbero comportato costi aggiuntivi a carico dell'ATO2 o del suo gestore.

La Giunta Regionale, con delibera n. 956 del 4 dicembre 2020, ha approvato le modifiche ed integrazioni alla Convenzione sottoscritta il 2 febbraio 2018, così come modificata e integrata con successiva Convenzione sottoscritta tra le parti in data 14 maggio 2019, che ha recepito integralmente i contenuti già approvati dalla Conferenza dei Sindaci con la Delibera 3/20.

Nel corso del 2021 la STO ha pertanto predisposto una delibera da sottoporre alla Conferenza dei Sindaci per l'approvazione delle Integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore".

La delibera 1-21 è stata approvata nel corso della Conferenza del 1 luglio 2021.

16. TRASFERIMENTO ACQUEDOTTI ARSIAL

Nell'ATO 2 Roma esistono 16 acquedotti rurali ricadenti nei territori dei Comuni di:

- Roma in particolare nel XIV (già XIX) e XV (già XX) Municipio;
- Fiumicino;
- Sacrofano;
- Formello;
- Anguillara Sabazia;
- Cerveteri;

questi acquedotti sono stati realizzati intorno al 1950 dall'ex Ente Maremma a servizio di zone a vocazione tipicamente rurale (gli acquedotti erano destinati all'utilizzo agricolo).

Complessivamente questi acquedotti servono circa 1.500 utenze a cui corrispondono circa 5.000 abitanti.

L'Agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura nel Lazio (ARSIAL) è subentrata nella titolarità del patrimonio laziale dell'ex Ente Maremma e, pertanto, ne è divenuta gestore.

Il territorio servito dagli acquedotti ARSIAL ha perso nel tempo carattere di ruralità e le zone servite sono oramai ricomprese in centri abitati, sovente residenziali. La trasformazione del territorio non è stata preceduta né seguita dall'adeguamento dell'infrastrutture. Gli acquedotti dell'ARSIAL, quindi, oggi distribuiscono acqua a scopo civile benché conservino ancora le caratteristiche di acquedotti agricoli. Tale quadro generale è aggravato dalla vetustà degli acquedotti stessi.

Sostanzialmente i problemi degli acquedotti ARSIAL sono ed in gran parte oggi si può dire che erano:

1. la qualità dell'acqua prelevata dalle fonti locali e distribuita;
2. l'inadeguatezza delle infrastrutture idriche.

In pratica le utenze idriche allacciate agli acquedotti ARSIAL non potevano usufruire di acqua adatta al consumo umano, tanto che i Sindaci dei Comuni di residenza di queste utenze idriche hanno dovuto emettere delle Ordinanze di non potabilità.

Il lavoro di messa a norma di questi acquedotti è iniziato quasi venti anni fa ed ora, grazie agli interventi di sostituzione delle fonti, si è giunti, per la maggior parte degli acquedotti ARSIAL, ad un giudizio di idoneità al consumo umano dell'acqua distribuita che ha consentito la revoca di quasi tutte le ordinanze emesse dai Sindaci che vietavano l'uso potabile dell'acqua distribuita.

Gli interventi sono stati realizzati da ACEA ATO 2 S.p.A. in qualità di gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma anticipando i fondi che saranno rimborsati da contributi regionali a fondo perduto e dai proventi tariffari dell'ATO2.

Nel Piano degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 del mese di luglio 2016 sono stati previsti ulteriori interventi per circa 13 milioni di euro per la bonifica delle reti di distribuzione servite da questi acquedotti; interventi che saranno finanziati con fondi interamente coperti dalla tariffa.

Questa attività di messa a norma degli acquedotti deve essere completata con il trasferimento degli acquedotti da un gestore non specializzato in servizi idrici (ARSIAL) ai gestori dei servizi idrici integrati dei diversi ATO territorialmente interessati.

Lo stato dell'arte della questione può essere così sintetizzato.

ARSIAL con una sua nota del 12 settembre 2016 prot. 6176 ha affermato che tutte le reti idriche iscritte nel patrimonio dell'Agenzia sono ritenute trasferite "ope legis" ai comuni territorialmente competenti e che la gestione di tali reti deve essere assunta dal Gestore unico del servizio idrico integrato secondo l'ATO di competenza.

Con questa stessa nota l'ARSIAL ha annunciato l'intenzione di sospendere la sua attività di gestione di questi acquedotti a partire dal gennaio 2017.

Il Gestore del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma ovvero ACEA ATO 2 ha risposto ad ARSIAL con nota dell'11 ottobre 2016 prot. 391535/p respingendo l'ipotesi di trasferimento "ope legis" della proprietà dei beni strumentali ma comunicando al tempo stesso la propria disponibilità a prendere in carico i servizi acquedottistici ARSIAL seppure all'avverarsi di determinate condizioni.

In forza di questa disponibilità, ARSIAL ha predisposto i seguenti verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni territorialmente competenti ed il contestuale trasferimento della gestione ad ACEA ATO 2 S.p.A:

- acquedotto "Camuccini" che interessa i Comuni di Sacrofano, Formello e Roma;
- acquedotti "Monte Oliviero", "Santa Maria di Galeria", "Piansaccoccia" e "Brandosa" che interessano il solo Comune di Roma;
- acquedotto "Casaccia - Santa Brigida" che interessa i Comuni di Anguillara Sabazia e Roma.

Il 6 dicembre 2016 ARSIAL, ACEA ed i soli Comuni di Sacrofano e Formello hanno firmato il verbale di trasferimento dell'acquedotto "Camuccini".

Alcuni funzionari di Roma Capitale hanno manifestato la indisponibilità a sottoscrivere i verbali per il trasferimento della proprietà dei beni strumentali ai Comuni interessati e la gestione ad ACEA ATO 2 di questi acquedotti ARSIAL fin tanto che tutti gli aspetti patrimoniali dei beni strumentali da trasferire non fossero definiti ed ufficializzati.

Il trasferimento della gestione da ARSIAL ad ACEA ATO 2 S.p.A. può avvenire solo in forza della Convenzione di Gestione del S.I.I. dell'ATO Lazio Centrale Roma sottoscritta il 6 agosto 2012 che prevede l'obbligo in carico ad ACEA ATO 2 S.p.A. di assumere la gestione di tutte le opere inerenti il S.I.I. di proprietà dei Comuni dell'ATO 2.

Questo dato di fatto presuppone che prima o contestualmente al trasferimento della Gestione avvenga il trasferimento della proprietà dei beni strumentali al Comune.

Qualsiasi altra forma di trasferimento da ARSIAL ad ACEA, dal punto di vista del riconoscimento dei costi in tariffa, sarebbe illegittima.

Il trasferimento delle opere al Comune di Roma non dovrebbe essere in discussione essendo previsto anche dalla Deliberazione n. 63/2000 del Consiglio Comunale.

La Segreteria ha portato avanti questa posizione cercando di risolvere, per quanto di competenza, le difficoltà al trasferimento della proprietà ai comuni e della gestione ad ACEA ATO 2.

Nel mese di giugno 2017 è stato possibile sottoscrivere il "Protocollo di intesa per la definizione delle modalità di trasferimento degli acquedotti Prataroni, Tragliata, Tragliatella e Testa di Lepre dall'ARSIAL al Comune di Fiumicino territorialmente competente e della gestione ad ACEA ATO 2 nelle more del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale tra ARSIAL, ACEA ATO 2 e STO ATO 2".

Nel frattempo sono continuate le attività propedeutiche alla sottoscrizione di un analogo accordo con il Comune di Roma.

In data 10 aprile 2018 con Delibera della Giunta Capitolina n.64 è stato approvato lo schema di Accordo per il passaggio di proprietà e gestione delle reti in oggetto dall'ARSIAL a Roma Capitale ed ACEA ATO2.

L'Accordo è stato firmato in data 27 giugno 2018 da Roma Capitale, ARSIAL, ACEA ATO 2 S.p.A. e STO ATO 2.

In ossequio a tale Accordo, in data 22 febbraio 2019 è stato firmato dalle parti il verbale di trasferimento dell'acquedotto denominato Santa Maria di Galeria al S.I.I. del Comune di Roma Capitale e contestuale affidamento della gestione idrica ad ACEA ATO2 S.P.A., con decorrenza dal 4 marzo 2019.

Il 15 ottobre 2020 è stato firmato da ARSIAL, Comune di Sacrofano e ACEA ATO2 l'"Accordo per la definizione del trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato Camuccini, ricadente nei Comuni di Sacrofano, Roma Capitale e Formello, da ARSIAL al Comune di Sacrofano e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Sacrofano".

Il 18 novembre 2020 è stato firmato da ARSIAL, Comune di Sacrofano e ACEA ATO2 l'"Accordo per la definizione del trasferimento della proprietà dell'acquedotto denominato Camuccini, ricadente nei Comuni di Sacrofano, Roma Capitale e Formello, da ARSIAL al Comune di Formello e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere al demanio del Comune di Formello".

Il 25 febbraio 2021 è stato firmato da STO, ARSIAL, Comune di Cerveteri e ACEA ATO2 "Accordo per la definizione delle modalità di trasferimento della proprietà degli acquedotti denominati I Terzi e Tragliatella parte ricadenti nel Comune di Cerveteri, da ARSIAL al Comune di Cerveteri e della gestione ad ACEA ATO2, in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale delle opere demanio del comune di Cerveteri".

Inoltre, il 14 maggio 2021 si è tenuta una riunione per l'aggiornamento della situazione in merito allo stato di attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 36 del 21 febbraio 2014 (prorogata) e verifica attività previste nell'ambito dell'accordo firmato in data 27.06.2018 per il trasferimento della gestione e della proprietà degli acquedotti ARSIAL con idoneità al consumo umano, alla presenza dei rappresentanti del Comune di Roma Dip. SIMU, Acea ATO2 SpA, STO ATO2 e ARSIAL.

Nella riunione Acea ATO2 comunica che l'esecuzione dei lavori relativi all'acquedotto Malborghetto, oggetto di ordinanza sindacale, sarà effettuata nell'ambito degli appalti di Acea Ato2 cosiddetti "aperti", al fine di comprimere i tempi di affidamento, ma segnala la necessità di formalizzare, con apposito atto di Roma Capitale, la delega ad Acea come Autorità Espropriante. Pertanto i presenti concordano che, esaminate ancora le attività espropriative da portare avanti e considerato che i lavori previsti hanno una durata di 365 giorni naturali e consecutivi, sarà necessario prorogare, a fine anno 2021, nuovamente l'O.S. di divieto al consumo umano per gli utenti dell'acquedotto Malborghetto.

Relativamente agli acquedotti Arsial idonei al consumo umano, si segnalava anche la necessità di trasferire i seguenti acquedotti:

- acquedotto Casaccia;
- acquedotto Piansaccoccia;
- acquedotto S. Isidoro.

A seguito di specifica richiesta del comune di Roma, Acea ATO2, con nota 814183/21 del 23 novembre 2021, comunicava che in merito all'acquedotto denominato "Malborghetto" erano in corso tutte le attività previste dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. successivamente all'approvazione del progetto, avvenuta con Delibera della Giunta Capitolina del 30.09.2019 (prot. RC23459/19).

Il Sindaco del Comune di Roma adottava pertanto l'Ordinanza n. 236 del 10 dicembre 2021 per prorogare fino al 31 dicembre 2022 le prescrizioni, gli obblighi e/o i divieti imposti dalle Ordinanze n. 36 del 21 febbraio 2014 e segg. per le utenze ARSIAL dell'acquedotto Malborghetto.

Segue una tabella riassuntiva dello stato degli acquedotti al 2021:

ACQUEDOTTI RURALI ARSIAL RICADENTI NELLA COMPETENZA DELL'ATO 2 ROMA Lazio Centrale

N°	DENOMINAZIONE ACQUEDOTTO	COMUNE - MUNICIPIO	LOCALIZZAZIONE	n. utenze	NOTE
1	MALBORGHETTO	ROMA XV	Via Flaminia, Km 20	61	in corso attività ACEA di sostituzione delle fonti - ordinanza sindacale di non potabilità N.236 del 10/12/2021
2	VALLELUNGA - S. ISIDORO	ROMA XV	Via Tiberina, Km 4	16	ok giudizio idoneità consumo umano
3	PIANSACCOCCIA	ROMA XIV	Via della Storta Braccianese Km 4	96	ok giudizio idoneità consumo umano
4	MONTE OLIVIERO	ROMA XV	Via Prato della Corte-Via di Santa Cornelia, Km 4,5	92	ok giudizio idoneità consumo umano
5	S. MARIA DI GALERIA	ROMA XIV	Via Santa Maria di Galeria	39	Trasferita la gestione ad ACEA dal 4 marzo 2019
6	MALVICINO	ROMA XIV	Via Alberto Cametti	48	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
7	OLGIATA	ROMA XV	zona Olgiata	36	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
8	CASACCIA - S. BRIGIDA	ROMA XIV ANGUILLARA	Via Braccianese, km 13	80	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
		ROMA XIV - XV (ramo S.Brigida)	Via Braccianese, km 8	79	ok giudizio idoneità consumo umano
9	BRANDOSA	ROMA XIV	Via Perino, Braccianese Km 6,500	61	ok giudizio idoneità consumo umano. Conclusa a marzo 2019 ricognizione utenze
10	CAMUCCINI	SACROFANO - FORMELLO ROMA XV	zona Borgo Pineto Prima Porta (Valle Muricana)	152	ok giudizio idoneità consumo umano - Firmati con il Comune di Formello e Sacrofano gli accordi per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale
11	TRAGLIATA	FIUMICINO - ROMA XIV	Via di Tragliata	265	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
12	TRAGLIATELLA	FIUMICINO - CERVETERI	Via di Tragliatella	123	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale
13	TESTA DI LEPRE	FIUMICINO	Via Emilio Pasquini	88	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
14	PRATARONI	FIUMICINO	Via Onorato Occioni	39	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
15	SPANORA - TERRA DI LITE	ANGUILLARA SABAZIA	Via Braccianese, Km 16	71	in attesa del giudizio idoneità consumo umano
16	I TERZI	CERVETERI	Via Castel Campanile	98	in attesa del giudizio idoneità consumo umano - Firmato con il Comune di Cerveteri l'accordo per la definizione delle modalità di trasferimento in attesa del perfezionamento degli atti di cessione patrimoniale

17. PIANO OPERATIVO FONDO SVILUPPO E COESIONE INFRASTRUTTURE 2014-2020

Il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali in attuazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Il FSC ha carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici, sia di carattere infrastrutturale sia di carattere immateriale, di rilievo nazionale, interregionale e regionale.

L'articolo 61 della legge n. 289/2002 stabilisce che il FSC debba essere ripartito con apposite delibere del CIPE, sottoposte al controllo preventivo della Corte dei conti.

La dotazione iniziale del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2014-2020, pari a complessivi 54.810 milioni di euro, è stata individuata dalla legge di stabilità 2014 (legge 27 dicembre 2013, n. 147); per gli anni successivi la determinazione della quota annuale è demandata alle successive leggi di stabilità e di bilancio (legge di stabilità 2015-legge di bilancio 2017).

La Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo" del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020.

Il Decreto Dirigenziale n. 77/SG del 11 luglio 2019 ha adottato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020.

La Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM ha comunicato nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 alla Regione Lazio l'elenco degli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del succitato Piano Operativo ricadenti nel territorio di detta Regione.

La Regione Lazio ha richiesto nota prot. 658687 del 23.10.2018 agli EGATO di confermare gli interventi allegati alla nota.

L'ATO 2 in particolare ha indicato gli interventi relativi al settore "Servizio Idrico Integrato" del territorio di competenza.

La Regione Lazio, confermando la priorità degli interventi, ha trasmesso con nota prot. 560231 del 16.07.2019 l'elenco degli interventi aggiornando e sostituendo l'elenco inoltrato dalla Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del MATTM nella nota prot. 0021754/STA del 12.10.2017 e dalla Regione Lazio con nota n. 759665 del 29.11.2018.

Il 31 .12.2019 è stato firmato un Accordo di Programma "Per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato" sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Lazio,Ente di Governo D'ambito di: Viterbo (ATO 1 – Lazio Nord), Roma (ATO 2 –

Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione degli interventi di cui alla successiva tabella:

Tab. n.1 Titolo intervento	EGATO	Costo Complessivo (€)	Risorse PO Ambiente FSC 2014/2020 (€)	Risorse da Tariffa SII (€)
Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.714.595,00	1.300.000,00	1.414.595,00
Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	5.000.000,00	3.100.000,00	1.900.000,00
Bonifica condotta idrica tratta 49 Simbrivio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	633.750,00	300.000,00	333.750,00
Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.549.625,00	1.600.000,00	949.625,00
Ristrutturazione acquedotto rurale “I Piani di Ostia” – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	1.781.325,00	1.100.000,00	681.325,00
Bonifica rete idrica “Tivoli Terme”	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	2.415.400,00	1.500.000,00	915.400,00
Bonifica rete idrica “Villa Adriana” - Tivoli	ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	3.262.496,00	2.100.000,00	1.162.496,00

Con prot. n. 15869, del 4 marzo 2020, Il MATTM ha comunicato che il Decreto Direttoriale n. 538 /STA del 31 dicembre 2919, concernente l' approvazione dell'Accordo di Programma "per la realizzazione di interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato", sottoscritto in data 31 dicembre 2019, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio e gli Enti di Governo d'Ambito di: Viterbo (ATO 1 Lazio Nord), Roma (ATO 2 Lazio Centrale), Rieti (ATO 3 - Lazio Centrale), Latina (ATO 4 - Lazio Meridionale) è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 26 febbraio 2020 n. 619.

Nel corso del 2021, la Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC (organismo responsabile dell'avvio degli interventi e di rilevazione di tutti i dati inerenti gli stessi, a cui il MATTM trasferirà le risorse finanziarie) come previsto dall'art. 1.2 " Obblighi del Soggetto Beneficiario/Soggetto Attuatore" dell' All. A_Linee guida_Beneficiari del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) inviato dal MATTM:

- ha monitorato il cronoprogramma procedurale e di spesa degli interventi oggetto dell'Accordo di Programma sottoscritto;
- ha avviato con il Ministero e il gestore, una serie di tavoli di confronto su alcune problematiche emerse in sede di monitoraggio, che avrebbero potuto causare ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- ha aggiornato, con cadenza bimestrale, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, mediante l'alimentazione del sistema informatico locale appositamente messo a disposizione dal MATTM (KRONOS), secondo le modalità e le istruzioni specificate nell'All. A_Linee guida_Beneficiari, sulla base dei dati trasmessi periodicamente dal gestore.

A maggio 2021 il gestore del S.I.I. ha comunicato l'aggiornamento degli importi totali dei progetti inseriti nell'Accordo di Programma:

EGATO	Titolo dell'intervento	CODICE	WBS	Risorse finanziarie						Importo complessivo aggiornato Maggio 2021 [Euro]
				Importo complessivo [Euro]	Risorse MATTM		Altre risorse			
					Importo	Fonte finanziamento	Importo	Fonte finanziamento		
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica Montecaminetto - Comune di Sacrofano	SAC20112	AAT2-ICS01-SACA146Q.11	2.714.595	1.300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.414.595	Risorse da Tariffa SII		3.044.082
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco	SUB50119	AAT2-IRN01-SUBA257Q.11	5.000.000	3.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.900.000	Risorse da Tariffa SII		15.000.375
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica condotta idrica tratta 45 Simbrivio	ASI10116	AAT2-IRN01-OLEA289Q.11	633.750	300.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	333.750	Risorse da Tariffa SII		655.132
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica località Villalba – Guidonia Montecelio	GUI20106	AAT2-ICS01-GUIA148Q.11	2.549.625	1.600.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	949.625	Risorse da Tariffa SII		5.420.790
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Ristrutturazione acquedotto rurale "I Piani di Ostia" – Anella A – CBTAR – Comune di Roma	ROM20111	AAT2-ICS01-ROMA077Q.11	1.781.325	1.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	681.325	Risorse da Tariffa SII		5.138.895
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica "Tivoli Terme"	TIV20204	AAT2-ICS01-TIVA133Q.11	2.415.400	1.500.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	915.400	Risorse da Tariffa SII		5.939.620
ATO 2 – Lazio Centrale - Roma	Bonifica rete idrica "Villa Adriana" - Tivoli	TIV20104	AAT2-IRN01-TIVA311Q.11	3.262.496	2.100.000 €	PO Ambiente FSC 2014-2020	1.162.496	Risorse da Tariffa SII		9.932.625
TOTALI				18.357.191 €	11.000.000 €		7.357.191 €			45.131.519 €

Successivamente a settembre 2021 è stato ulteriormente aggiornato il progetto “Bonifica acquedotto Cerreto - Comune di Subiaco” con un importo pari a € 12.427.837,5€.

Sia per la modifica di maggio che per quella di settembre, , la Segreteria Tecnico Operativa dell’ATO 2 Lazio Centrale, in qualità di Beneficiario del Piano Operativo Ambiente FSC ha provveduto a richiedere il Nulla Osta alla variazione di importo alla Regione Lazio e ottenuto questo, la richiesta di modifica al MATTM come previsto dagli art. 5 e 7 dell’Accordo di Programma.

In entrambi i casi, previo ottenimento del N.O. regionale, il MATTM ha rilasciato l’autorizzazione.

18. VARIE

Di seguito si riportano ulteriori informazioni su altre attività svolte dalla STO nel corso del 2021.

18.1 Implementazione rapporto informativo

La Segreteria ha proseguito le attività di competenza e di impulso per l'attivazione, da parte del Gestore, delle procedure di rilevamento e trasmissione di tutti i dati e le informazioni da inserire nel Rapporto Informativo come previsto dalla Convenzione di Gestione.

Tali azioni sono state rivolte in particolare all'attivazione del flusso informativo riguardante i dati della Carta dei Servizi.

Quanto sopra è necessario per un concreto monitoraggio sull'andamento del S.I.I. e a tal fine la Segreteria, dopo aver analizzato i flussi di informazione dal Gestore sui parametri significativi del S.I.I., ha sollecitato ACEA ATO 2, con svariate note di carattere specifico e/o generale, al fine di ottenere schede di sintesi e dati sufficientemente completi.

18.2 Attività di supporto ai Comuni dell'ATO2

La Segreteria ha continuato a svolgere, come prassi, l'attività di supporto ai Comuni dell'ATO 2 sulla base delle richieste specifiche provenienti dai Comuni stessi. Al fine di svolgere tale attività di supporto la STO ha partecipato nel corso dell'anno a numerosi incontri tra Gestore e Comuni su specifiche problematiche.

18.3 Attività di supporto al Garante Regionale del S.I.I.

La STO, oltre ad adempiere ai suoi compiti ordinari nei confronti del Garante Regionale del S.I.I. quali la trasmissione dei dati e delle informazioni necessarie per l'attività di detto istituto regionale e la partecipazione alle riunioni del Consiglio dei Responsabili delle Segreterie Tecnico Operative, ha collaborato costantemente con il Garante al fine di dare la dovuta risposta, in collaborazione con il Gestore, ai reclami pervenuti da parte degli utenti dell'ATO 2.

18.4 Aggiornamento pagina web

Il sito web della Segreteria è stato costantemente aggiornato con l'implementazione di tutti gli atti e documenti di interesse prodotti nel periodo, con l'obiettivo di rendere le informazioni e i documenti relativi al S.I.I. sempre disponibili e facilmente reperibili per i Sindaci e il personale dei Comuni dell'ATO 2.

Nel sito, inoltre, sono inserite numerose informazioni usufruibili anche da Enti e Pubbliche Amministrazioni interessati, dai privati e dai cittadini.

18.5 Partecipazione a eventi e convegni

Nel corso del 2021 sono stati seguiti eventi di interesse per l'attività della Segreteria allo scopo di mantenere l'aggiornamento di tutte le problematiche tecnico-amministrative e normative riguardanti il settore idrico e dei servizi pubblici locali.

Gli argomenti principali oggetto dei seminari frequentati sono stati quelli relativi alla nuova normativa emanata dall'ARERA, principalmente organizzati dall'ANEA e/o da TiForma.

Il Dirigente Responsabile
dott. ing. Massimo Paternostro

APPENDICI

alla

Relazione sulle attività svolte
dalla Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma
nel corso del 2021

1. Elenco delle Determinazioni Dirigenziali pubblicate nel 2021
2. Consuntivo degli investimenti realizzati da ACEA ATO 2 nel 2019
3. Livelli di qualità contrattuale nel 2020
4. Convocazioni Conferenze dei Sindaci 2021

APPENDICE 1 – Elenco delle Determinazioni dirigenziali pubblicate nel 2021

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
REGISTER S.p.A.	P.IVA 04628270482	€ 82,90	R.U.n. 4224 del 06/12/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
CARON srl	P.IVA 05816521008	€ 3.660,00	R.U.n.4387 del 15/12/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Debitore 1		euro 47.782,00	R.U. 30 del 12/01/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs. n. 163/2006 e Regolamenti interni attuativi
Appr. Prog. Def. Borgonovo stralcio condotta + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 249 del 01/02/2021 con Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
						interni attuativi
Appr.Prog.SFORZA CESARINI + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 336-2021 del 08/02/2021 con Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog.VILLA ADRIANA TIVOLI + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 360 del 09/02/2021 con Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog. PRATO LA CORTE + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 507-2021 PRATO LA CORTE + Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
AMA S.p.A.	C.F. 05445891004	€ 15.000,00	R.U. n. 508 del 18/02/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
Appr.Prog. TIVOLI TERME + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 568-2021 TIVOLI TERME + Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog. VILLALBA di GUIDONIA + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 569 del 22/02/2021 con Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
INVESTIRE SGR S.P.A.	C.F. 06931761008	€ 130.000,00	R.U. n. 570 del 22/02/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Diversi	--	€ 28.052,25	R.U. n. 720 del 09/03/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
GBR ROSSETTO SPA	C.F. 00304720287	€ 4.880,00	R.U. n. 721 del 09/03/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
						Regolamenti interni attuativi
Associazione Nazionale Autorità e Enti d'Ambito (ANEA)	C.F. 97338500586, Partita IVA 08516531004;	€ 9.397,00	R.U. n. 722 del 09/03/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Acea Energia S.P.A.	P.IVA IT07305361003	€ 5.000	R.U. 832 del 16/03/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs 267/2000 e Regolamenti interni attuativi
SIAV S.p.A.	P.IVA 02334550288	€ 17.824,20	R.U. 899 del 23/03/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog. PIANI DI OSTIA + Progetto	--	Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 900-2021 del 23/03/2021 con Allegati , Progetto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
						interni attuativi
Mac One s.r.l.	P.IVA 10855251004	€ 1.693,36	R.U. 1234 del 08/04/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Consorzio Leonardo Servizi e Lavori	P.IVA 01535090474	€ 75.441,24	R.U. 1321 del 22/04/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
SIAV SPA	CF 02334550288	€ 17.824,20	R.U. n. 1557 del 20/05/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs 267/2000 e Regolamenti interni attuativi
ENEL ENERGIA	CF 06655971007	€ 15.000,00	Registro Unico n. 1558 del 20/05/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
Città Metropolitana		€ 10.008,19	R.U. n. 1559 del 20/05/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Approvazione del Rendiconto di Gestione per l'anno 2020 della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 LAZIO CENTRALE-ROMA	80034390585		DETERMINA-RU 1799_2021_RENDICONTO 2020.pdf	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog. FLAMINIA VECCHIA + Progetto			R.U. 1957 DEL 11-06-2021 con Allegati , Progetto firmato , Progetto pdf	STO ATO 2	MASSIMO PATERNOSTRO	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
ADOZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANAZIARIO 2021-2023 ATO2-	80034390585		RU n.2086 del 17/06/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
LAZIO CENTRALE ROMA						
MAC ONE SRL	CF 10855251004	5.272,84	RU n. 2645 del 26/07/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE	80034390585	26.139,36	RU n. 2745 del 02/08/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
CITTA' METROPOLITANA ROMA CAPITALE	80034390585	59.535,00	RU n. 3101 del 13/09/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANAZIARIO 2021-2023 ATO2-	80034390585		RU n. 3207 del 20/09/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
LAZIO CENTRALE ROMA						
Appr.Prog. CASALMONASTERO + Progetto			R.U. 3218 del 21/09/2021 con Allegati , Progetto definitivo Casalmonastero	STO ATO2	MASSIMO PATERNOSTRO	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
Appr.Prog. ROMA SUD OTTIMIZZAZIONE + Progetto		Atto privo di rilevanza contabile	R.U. 3297 del 27/09/2021 con Allegati , Progetto definitivo Roma Sud Ottimizzazione	STO ATO2	MASSIMO PATERNOSTRO	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANAZIARIO 2021-2023 ATO2-LAZIO CENTRALE ROMA	80034390585		RU n.3329 del 29/09/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
CAPITALE LAVORO	80034390585	512586,97	RU n. 3395 del 05/10/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
						interni attuativi
Sintesi S.P.A.	03533961003	14.442,41	RU n. 3525 del 15/10/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
Approvazione progetto CERRETO + Progetto			RU 3539 del 22ott2021 , Allegati RU 3539 del 22ott2021 , Progetto definitivo Cerreto	STO ATO2	Massimo Paternostro	D.Lgs.n. 152/2006 e Regolamenti interni attuativi
ME.FI.snc	07567340588	47.555,60	RU n. 3777 del 10/11/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
SERVIZIO DATI TIM	00488410010	12.000,00	RU n. 3778 del 10/11/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

2021						
Nome impresa o altro soggetto beneficiario	Codice Fiscale / Partita IVA	Importo impegnato in favore del soggetto	Norma o Titolo a base attribuzione (*)	Ufficio di riferimento	Responsabile del procedimento	Modalità seguita per individuazione beneficiario
COMMISSIONE GIUDICATRICE INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE SEGRETERIA		4.327,18	RU n. 3779 del 10/11/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lg n. 18 del 17/03/2020 Regolamenti interni attuativi
DIRITTO AMMINISTRAZIONI	01213970575	202,00	RU n. 4155 del 01/12/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi
CAPITALE LAVORO	80034390585	216.672,00	RU n.4663 del 28/12/2021	STO ATO2	Massimo Paternostro	D. Lgs n. 267/2000 Regolamenti interni attuativi

Appendice 2

CONSUNTIVO INVESTIMENTI
REALIZZATI DA ACEA ATO2 NEL 2019

CONSUNTIVO DEGLI INVESTIMENTI REALIZZATI DA ACEA ATO2 NEL 2019

SOMMARIO

1. PREMESSE 3

2. GLI INVESTIMENTI NEL 2019 10

2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani 11
2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2019 tra le diverse fonti contabili del Gestore.....14
2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti 14
2.3 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2019 e Allegato B ……..…..16

2.4 Analisi delle immobilizzazioni in corso e in esercizio: corrispondenza tra Bilancio, Libro Cespiti e stratificazione tariffaria 16
2.5 Incidenza delle manutenzioni straordinarie 21
2.6 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate 25
2.7 Altri riepiloghi 26

3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2019 31

3.1 Allacci idrici 31
3.2 I contributi di soggetti pubblici.....33

4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2019 35

4.1 Ammortamento contabile o civilistico 35
4.2 Ammortamento imputato in tariffa……..35

5. GLI APPALTI CHIUSI 36

6. INTERVENTI CON PERIZIE DI VARIANTE IN CORSO 41

7. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI 43

Allegati (*):

Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2019
Allegato B – File gestionale ACEA ATO2 2019, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2
Allegato C– File gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2

(*) Gli allegati alla relazione sono disponibili su supporto informatico presso la Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma

1. PREMESSE

Il presente documento illustra e dettaglia gli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel corso del 2019 relativi al S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma.

È in linea sia con la precedente "Procedura per l'individuazione degli investimenti e per le verifiche connesse, in applicazione di quanto disposto dalla Convenzione di Gestione" del 10 marzo 2004 sia con la nuova "Procedura per il monitoraggio degli investimenti" definita nell'ambito del Piano degli Investimenti 2009-2011.

I dati riepilogativi qui riportati provengono dal Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 di ACEA ATO2.

Questi dati sono stati dettagliati sulla base di informazioni ed ulteriori dati specifici forniti dagli uffici di ACEA ATO2.

Scopo della presente relazione è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2019. Inoltre, la presente relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;

2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

L'analisi necessaria alla verifica dell'allineamento dei dati degli investimenti è avvenuta attraverso la consultazione dei documenti qui elencati, allegati alla presente relazione, e in seguito brevemente descritti:

1. Bilancio ACEA ATO2 2019;

2. File gestionale ACEA ATO2 2019, per ramo e per natura, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);

3. File gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 (libro cespiti);

In particolare:

A. Il Bilancio ACEA ATO2 2019 è il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in cui sono evidenziate le movimentazioni nel corso dell'esercizio (per ciascuna voce di immobilizzazione materiale e immateriale):

a. investimenti risultanti al 31.12.2019;
b. incrementi relativi agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019;
c. dismissioni;
d. riclassifiche e alienazioni;
e. ammortamenti;

f. acquisizioni;
g. investimenti risultanti al 31.12.2019 (g= a+b-c+d-e+f)

Il Bilancio contiene il capitale investito netto, comprensivo del valore netto delle immobilizzazioni al 2019 (IMN) e del valore complessivo delle immobilizzazioni in corso, che corrispondono a investimenti per la realizzazione di parti di impianto non ancora entrati in esercizio.

B. Nel file gestionale 2019, per ramo e per natura, a ciascun cespite è associato il valore consuntivo, l'incremento patrimoniale, le eventuali insussistenze ed alienazioni e gli importi per natura (ossia per ciascuna delle seguenti voci di spesa: attrezzature, direzione lavori e progettazione, lavori, materiali e forniture d'opera, personale ATO2, prestazioni tecniche e professionali, ricerca, software, espropri/risarcimenti/indennizzi). Le commesse, inoltre, sono raggruppate per ramo di appartenenza (idrico, fognario, depurativo, "altri investimenti").

Qui di seguito si descrivono le colonne principali dell'Allegato B:

(1) Natura del costo: è il codice che definisce la sotto-categoria dell'investimento:

IR : Investimenti nuove opere sorgenti

IRM : Mantenimento funzionalità sorgenti

IP : Investimenti nuovi impianti potabilizzazione

IPM : Mantenimento funzionalità impianti di potabilizzazione

IA : Investimenti opere di Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

IAM : Mantenimento funzionalità Adduzione/alimentazione/acquedotto/centri idrici

ID : Investimenti ampliamento rete distribuzione/condotte, bonifica condotte

IDM : Mantenimento funzionalità rete distribuzione/condotte + sostituzione contatori

IAL : nuovi allacci

IBAL: bonifica allacci

IALM : mantenimento funzionalità allacci

IAS : Adeguamento impianti 81/2008

IV: Spese varie comparto idrico: attrezzature e apparecchiature mobili

FNR : Realizzazione di reti fognarie + Realizzazione di nuovi collettori fognari, eliminazione scarichi non depurati
FNS : Realizzazione di nuovi sollevamenti fognari

FM : Mantenimento funzionalità

FAS : Adeguamento impianti 81/2008

FV : Spese varie comparto fognario: attrezzature e apparecchiature mobili

DN : realizzazione di nuovi impianti

DA : ampliamento/potenziamento impianti esistenti

DAQ : nuove opere di adeguamento impianti 152/2006, DM 185/03, DGR 668/07

DM : mantenimento funzionalità

DAS : Adeguamento impianti 81/2008

DV: Spese varie comparto depurativo: attrezzature e apparecchiature mobili

SIT : investimenti finalizzati all'implementazione del
Sistema Informativo

VARIE : autoveicoli, motoveicoli, arredi, macchine da ufficio, impianti fotovoltaici ecc.

INF : Investimenti beni immateriali

(2) WBS old: è il vecchio codice della contabilità di ACEA ATO2 che definisce le commesse di investimento.

(3) Descrizione WBS: viene fornita una sintetica descrizione dell'investimento;

(4) Totale complessivo 2019: indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nella contabilità di bilancio, al netto delle dismissioni (18);indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e quindi nella contabilità di bilancio;

(5) Roma 2019: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sul comune di Roma;

(6) Altri comuni ATO 2 2019: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere ed a studi i cui benefici ricadono sui comuni dell'ATO 2 con esclusione del comune di Roma;
(7) Intercomunali 2016: indica l'importo per investimenti afferenti ad opere, studi od al sistema informativo i cui benefici ricadono sia sul comune di Roma che su gli altri comuni dell'ATO 2;

(8) Acquisizioni: presa in carico dei servizi di un comune/comuni da parte del gestore del S.I.I. dell'ATO 2;

(9) Altre spese;

(10) Attrezzature;

(11) Direzione lavori e progettazione;

(12) Espropri, risarcimenti, indennizzi;

(13) Lavori;

(14) Materiali e forniture in opera;

(15) Personale ACEA ATO2: indica l'importo dell'investimento relativo al personale di ACEA ATO2;

(16) Prestazioni tecniche e professionali;

(17) Software e hardware;

(18) Dismissioni

(19) Totale per natura: coincide con il totale complessivo 2019 (4) ed è la somma delle colonne da (8) a (18) che rappresentano la suddivisione dell'importo totale dell'investimento.

C. Il file gestionale 2019, per dati di bilancio e per stratificazione ARERA, contiene tutti i cespiti presenti al 2019, con la specifica se *in corso* o *in esercizio*, le relative movimentazioni, il fine valore cespite e l'incremento patrimoniale funzionale al calcolo previsto dal Metodo Tariffario Idrico.

Di seguito la descrizione delle principali colonne dell'Allegato C:

(1) **WBS old**

(2) **Definizione del cespite:** descrizione del cespite

(3) **Valut.val.acq:** valore del cespite al netto delle dismissioni;

(4) **WBS new:** indica il nuovo codice commessa utilizzato. Di seguito la descrizione delle componenti principali che formano il codice:

- quattro caratteri che si riferiscono alla società di gestione (es. AAT2: ACEA ATO 2);

- cinque caratteri che indicano il tipo di attività, tra quelle elencate nella seguente tabella:

Codice attività operativa	Descrizione attività operativa
IAT01	Attivita' materiale inv.
ICS01	Costruzione nominativa
ICS02	Costruzione ricorrente
IIM01	Attivita' immateriali inv.
IMO07	Manutenz. civile e idraul. programmata inv.
IMO08	Manutenz. elettromeccanica reattiva inv.
IMO09	Manutenz. elettronica reattiva inv.
IMO12	Manutenz. civile e idraulica reattiva inv.
IMO18	Sostituz. rete e impianti programmata inv.
IMO19	Sostituz.contatori programmata inv.
IMO20	Sostituz. rete e impianti reattiva inv.
IRN01	Rinnovo/ammodernamento investimento
IRN03	Ampliamento
IRN04	Rifacimento

- tre caratteri che individuano il comune di riferimento;

- un numero compreso tra 2 a 83 che indica la componente tecnica tra quelli di seguito elencati:

Codice componente tecnica	Descrizione componente tecnica
02	Opere idrauliche
03	Condotte forzate
07	Fab. ind. prod. e dist. acqua
52	Fabbricati strumentali
08	Op. idra. fisse per imp. idrico
09	Serbatoi
10	Impianti di filtrazione
11	Condutture
12	Impianti di sollevamento
13	Costr. legg. tettoie baracche
15	Rete di distribuzione B.T M.T.
17	Attrezzatura varia e minuta
18	Mobili e macchine ordinarie ufficiio
19	Macchine ufficio elettr. computer
20	Autoveicoli da trasporto

21	Auto, motoveicoli e simili
22	Impianti specifici edifici (condiz.)
23	Oneri pluriennali
24	Depuratori
25	Fabbricati non industriali
26	Terreni
27	Altri edifici dest. att. aziendali
30	Opere elettromec. sollev.
31	Opere civili sollevamento
33	Rete telecontrollo
34	Attrezz. commerciali e industriali per att. laboratorio
35	Attrezz. specif. sugli impianti
38	Impianti fotovoltaici
41	Software appl. acquistato
42	Servizi per l'implementazione
47	Attrezz. com. e ind. per allacci
55	Migl. su altri beni di terzi
60	Avviamento
64	Concessioni
65	Altre immobilizzazioni immateriali
67	HW (Server)
69	Costi di ricerca e sviluppo
70	SW sviluppato internamente
94	Beni gratuitamente devolvibili
71	Fabbr stru prod e dist acq IAS
72	Op idrau fis imp idr trasp IAS
73	Serb imp di trasp IAS
74	Impianti di filtrazione IAS
75	Cond x imp di trasp IAS
76	Imp sollev trasp IAS
77	Cost legg fabbr ind IAS
78	Att com e ind x all in cor IAS
79	Impianti spec. Edifici IAS
80	Software appl. Acquis. IAS
81	Depuratori IAS
82	Fabbricati non industriali IAS
83	Terreni non industriali IAS

(5) **Codice attività operativa**

(6) **Descrizione attività operativa**

(7) **Comune:** comune di ubicazione del cespite (destinatario dell'intervento). La voce "000-ATO2-Fittizio" si riferisce a beni intercomunali

(8) **Categoria regolatoria:** indica il codice relativo alla categoria ARERA di appartenenza del cespite; in particolare, il valore della cella uguale a 5.3 si riferisce agli allacci;

(9) **Descrizione categoria regolatoria:** descrive per esteso la categoria ARERA di appartenenza del cespite;

(10) **C/E:** indica lo stato della commessa (C: *in corso*; E: *in esercizio*);

(11) **Incrementi cespiti in esercizio:** indica l'importo complessivo dell'investimento effettuato in esercizio nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni

(12) **Incrementi cespiti in corso:** indica l'importo complessivo dell'investimento che risulta in corso nell'anno, così come risulta nel libro cespiti e nella contabilità di bilancio a lordo delle dismissioni

(13) **Dismissioni:** è il risultato della somma di dismissioni, alienazioni, eccessi di accantonamento e riclassifiche, dovuti in generale anche a problemi tecnici del sistema contabile in fase di evoluzione.

Nelle tabelle e nelle descrizioni che seguono si indicherà per sintesi con "Dismissioni" quanto definito alla voce (13).

(14) **Fine valore cespite:** è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all'entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell'anno);

(15) **Amm. ordinario**: indica se il cespite si riferisce a ramo idrico, fognario, depurativo o a a investimenti comuni;

(16) **Amm. Straordinario**

2. GLI INVESTIMENTI NEL 2019

ACEA ATO2 ha adottato i principi contabili internazionali *International Financial Reporting Standards* (IFRS).

Gli IFRS sono stati approvati dall'lnternational Accounting Standards Board (IASB) ed adottati dall'Unione Europea, costituiti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), dagli International Accounting Standards (IAS) e dalle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), collettivamente indicati "IFRS" e ai sensi dell'art.9 del D.Lgs. 38/05.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ("Bilancio d'Esercizio") è stato predisposto da ACEA ATO2 in conformità a tali standard.

Tuttavia, poiché la Società aveva predisposto i bilanci relativi agli esercizi precedenti e, quindi, fino al 31 dicembre 2017, in conformità alle disposizioni degli articoli 24 23 e seguenti del Codice Civile che ne disciplinano la relativa predisposizione, cosi come interpretate dal principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("Principi Contabili Italiani"), è stato necessario effettuare un processo di conversione dai Principi Contabili Italiani aggli IFRS in conformità a quanto disciplinato dall'IFRS l "Prima Adozione degli International Financial Reportlng Standards".

E’ stata identificata, pertanto, come data di transizione agli IFRS, il l° gennaio 2017.

Il Bilancio d'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è costituito dal Prospetto di Conto Economico, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto del Rendiconto Finanziario e dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto - tutti redatti secondo quanto previsto dallo IAS l, nonché dalle Note illustrative ed integrative, redatte secondo quanto previsto dagli IFRS vigenti.

La Società ha specificato che il Conto economico è stato classificato in base alla natura dei costi, la Situazione Patrimoniale e Finanziara sulla base del criterio di liquidità con suddivisione delle poste tra corrente e non corrente, mentre il Rendiconto Finanziario è stato presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio d'Esercizio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.
Sulla base dei documenti allegati alla presente relazione si descrivono i totali degli incrementi degli investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2019, la corrispondenza degli stessi tra l’elaborazione secondo gli standard IFSR e quella secondo i Principi Contabili italiani nel paragrafo 1 (per coerenza e continuità con le precedenti edizioni del presente documento) e nel paragrafo 2, su ciascuna delle fonti informative.

2.1 Confronto immobilizzazioni secondo IFRS e Principi Contabili Italiani

Si specifica che sulla base degli standard internazionali gli investimenti trattati, secondo i Principi Contabili Italiani, come immobilizzazioni "immateriali" nelle precedenti edizioni del Bilancio della società Acea ATO2, sono stati contabilizzati, nel Bilancio d'esercizio 2019, come immobilizzazioni immateriali o attività finanziarie in applicazione dell'IFRIC 12 e raggruppati sotto la voce "Concessioni".

La Società infatti ha applicato l'IFRIC 12 agli accordi per servizi in concessione; pertanto rientra in questa voce anche l'ammontare complessivo dell'insieme delle infrastrutture materiali in dotazione per la gestione del servizio idrico . E'inoltre compreso nella stessa voce il valore netto dell'avviamento derivante dal conferimento, negli anni, del servizio idrico integrato

Le tabelle 9. e 10. delle Note allo Stato Patrimoniale – Attivo della relazione di Bilancio (pag. 24) riportano i valori degli investimenti materiali e di quelli relativi alla voce Concessioni (espressi in migliaia di euro) per l'anno 2018 e per l'anno 2019.

(in migliaia di Euro)	**Immobilizzazioni materiali /Fabbricati**
Saldo 31 dicembre 2018	**33.906**
di cui:	
- costo storico	*35.772*
- fondo ammortamento	*(1.865)*
Incrementi	347
Ammortamento	(945)
Saldo 31 dicembre 2019 (M)	**33.309**
- costo storico	*36.119*
- fondo ammortamento	*(2.810)*
(in migliaia di Euro)	**Concessioni**
Saldo 31 dicembre 2018	**1.796.421**
di cui:	
- costo storico	*2.710.914*
- fondo ammortamento	*(909.603)*
-fondo svalutazioni	*(4.890)*
Incrementi	298.621
Decrementi	(17.678)
Altri Movimenti	9.749
Ammortamento	(144.715)
Saldo 31 dicembre 2019 (C)	**1.948.688**
- costo storico	*3.001.606*
- fondo ammortamento	*(1.048.427)*
- fondo svalutazioni	*(4.490)*
Totale 2019_{IFRS} = (M)+(C)	**1.981.997**

Tabella 1

La somma tra immobilizzazioni materiali e immobilizzazioni comprese nella voce Concessioni, sulla base degli standard internazionali al 31/12/2019 è dunque :

Tot. (IFRS) **VN 2019 = Immob. Materiali + Concessioni = (M) + (C)** = 33.309 + 1.948.688 = **1.981.997 mila €**

Il Gestore in Allegato C ha fornito una tabella (di cui un estratto nella seguente Tabella 2) in cui sono stati riportati i valori delle immobilizzazioni al 31/12/2019 secondo anche i Principi Contabili Italiani, in modo da poter confrontare gli importi del Bilancio di Esercizio 2019 con quelli del 2018 (già presentati nel documento "Consuntivo degli Investimenti realizzati da ACEA ATO2 nel 2018") e con quelli degli anni precedenti:

Immobilizzazioni Immateriali (A)	31.12.2018	VARIAZIONI DEL PERIODO		31.12.2019			
	VN	INCRE.NTI	AMM.TI	COSTO	F.DO AMM.TO	F.DO SVAL.NE	VN
Costi impianto ed ampliamento	-			322.648,16	- 322.648,16		-
Costi di sviluppo	-			18.775.461,26	- 18.775.461,26		-
Diritti brev.ind.le e utilizzo opere d'ingegno	-			4.037.696,94	- 4.037.696,94		-
Diritto d'Uso			- 920.338,52	12.385.524,92	- 920.338,52		11.465.186,40
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	**216.632.635,76**	**35.841.956,95**	**- 38.030.635,22**	**580.744.548,14**	**- 363.656.662,01**		**217.087.886,13**
- Concessioni	*146.558.952,30*	*12.938.665,25*	*- 11.582.164,79*	*410.503.657,72*	*- 259.950.151,09*		*150.553.506,63*
- Licenze, marchi e diritti simili	*70.073.683,46*	*22.903.291,70*	*- 26.448.470,43*	*170.240.890,42*	*- 103.706.510,92*		*66.534.379,50*
Avviamento	-			22.558.742,70	- 22.558.742,70		-
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	547.745,86	143.587,10		1.917.743,30		- 975.781,91	941.961,39
Altre immobilizzazioni immateriali	2.287.214,42	1.601.078,05	- 584.558,02	8.562.582,40	- 5.218.561,02		3.344.021,38
Totale (A)	**219.467.596,04**	**37.586.622,10**	**- 39.535.531,76**	**649.304.947,82**	**- 415.490.110,61**	**- 975.781,91**	**232.839.055,30**
Immobilizzazioni Materiali (B)	**31.12.2018**	**VARIAZIONI DEL PERIODO**				**31.12.2019**	
	VN	**INCRE.NTI**	**AMM.TI**	**COSTO**	**FONDO**	**F.DO SVAL.NE**	**VN**
Terreni e fabbricati	65.610.098,42	847.511,26	- 2.642.833,60	84.167.785,20	- 20.353.847,73		63.813.937,47
Impianti e macchinari	1.250.285.625,58	180.314.068,32	- 94.757.104,11	1.856.342.569,48	- 494.588.504,42		1.361.754.065,06
Attrezzature industriali e commerciali	106.408.013,09	26.139.737,63	- 8.639.845,78	226.615.037,33	- 103.681.667,55	- 616.513,92	122.316.855,86
Altri beni	12.975.860,06	6.861.491,08	- 2.312.179,64	35.252.815,17	- 18.043.896,54		17.208.918,63
Immobilizzazioni in corso e acconti	175.580.530,81	47.218.906,33		198.427.498,75	-	- 2.897.977,62	195.529.521,13
Totale (B)	**1.610.860.127,96**	**261.381.714,62**	**- 108.351.963,13**	**2.400.805.705,93**	**- 636.667.916,24**	**- 3.514.491,54**	**1.760.623.298,15**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMM. e MAT.	**1.830.327.724,00**	**298.968.336,72**	**- 147.887.494,89**	**3.050.110.653,75**	**- 1.052.158.026,85**	**- 4.490.273,45**	**1.993.462.353,45**

Tabella 2

Tramite la suddetta tabella è possibile rilevare la corrispondenza con l'applicazione dei Principi Contabili Italiani degli importi totali.

Il totale delle immobilizzazioni immateriali e materiali, secondo i Principi Contabili Italiani, e pari a € **1.993.462 mila euro,** non coincide con l'importo determinato secondo gli IFSR, pari a **1.981.997 mila euro** in quanto questi ultimi prevedono un importo relativo a diritti d'uso sui beni altrui che il sistema contabile italiano invece non prevede e che pertanto va sottratto:

Tot. (PCI) **VN 2019 = Im. Immat. + Im. Materiali – dirittto sull'infrastruttura=**
= (A) + (B) – dirittto sull'infrastruttura =
= 219.468 + 1.610.794 **– dirittto sull'infrastruttura =**
= 1.993.462– 11.465**= 1.981.997= Tot.** (IFRS) **VN 2019**

A pag. 25 dell'Allegato A viene fornito il dettaglio della composizione dell'importo relativo alla voce "Diritto d'uso".

In tale voce sono ricompresi i diritti d'uso sui beni altrui che con decorrenza 1 gennaio 2019 sono rilevati come attività in leasing e ammortizzati lungo la durata dei contratti a seguito dell'applicazione del nuovo standard internazionale IFRS16.
Al 31 dicembre 2019 il valore netto contabile di tale attività è pari ad € 11.465 mila e la natura di tale

(in migliaia di Euro)	**Al 31 dicembre 2019**
Terreni e Fabbricati	11.362
Autovetture e autoveicoli	103
Totale	**11.465**

attività può essere rappresentata come segue:

Tabella 3

Nella tabella seguente viene riportato il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo, alla data di chiusura dell'esercizio, per ogni classe di attività sottostante con la relativa movimentazione di periodo:

(in migliaia di Euro)	**Terreni e Fabbricati**	**Autovetture e Autoveicoli**	**Totale**
Saldo di apertura	11.018	117	11.134
Ammortamento	(846)	(75)	(920)
Nuovi contratti di periodo	1.190	61	1.251
Totale	**11.362**	**103**	**11.465**

Tabella 4

Il **totale degli incrementi** (delle immobilizzazioni immateriali e materiali), al 31 dicembre 2019, sulla base del Bilancio redatto secondo gli standard **IFRS,** riportato nelle tabelle a pag. 24 dell'Allegato A**, è** pari a circa **298.968 mila euro** ed è così composto:

Incrementi immobilizzazioni "Concessioni" nel 2018 (**Totale A)** IFRS	**298.621 mila euro**
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2018 (**Totale B**) IFRS	**347 mila euro**
Totale incrementi (IFRS)	**298.968 mila euro**

Dalla Tabella 2, fornita dal Gestore in Allegato2, è possibile invece ricostruire il corrispondente **valore totale degli incrementi** secondo i Principi Contabili Italiani **PCI** , distinto in incrementi immateriali e materiali**:**

Incrementi immobilizzazioni immateriali nel 2019 (**Totale A)** **PCI**	**37.586 mila euro**
Incrementi immobilizzazioni materiali nel 2019 (**Totale B**) **PCI**	**261.381 mila euro**
Totale incrementi (PCI)	**298.968 mila euro**

I due valori di bilancio concidono e comprendono entrambi il valore relativo al cespite della sede di via Ostiense, pari a 347 mila euro, come riportato a pag. 27 del documento "Bilancio d'Esercizio" di Acea ATO2S.p.A. per l'anno 2019.

2.2 Corrispondenza degli importi degli incrementi delle immobilizzazioni 2019 tra le diverse fonti contabili del Gestore

2.2.1 Corrispondenza tra dati di Bilancio e Libro Cespiti

Il file gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA, estratto dalla contabilità industriale di ACEA ATO2 è stato confrontato, in analogia alle edizioni precedenti del presente documento, con il Bilancio di Esercizio 2019 della Società.

Per i dati di Bilancio si è fatto riferimento agli importi definiti sulla base dei Principi Contabili Italiani (coerenti, come descritto nel paragrafo 1, con gli importi elaborati in applicazione degli IFRS) in modo da essere direttamente confrontabili con gli importi 2018 e precedenti.

L'importo da Bilancio di Esercizio 2019 definito sulla base dei Principi Contabili Italiani è pari, come già riportato al paragrafo 1, a **€ 298.968.336,72**.

L'importo totale da libro cespiti, ricavato dal file gestionale ACEA ATO2 2019 è pari invece a **€ 268.351.682,01,** in quanto dal totale di **€ 277.416.587,73,** ottenuto come somma tal quale degli importi dei cespiti riportati nella colonna "Valut.val.acq." (Valuta valore acquisito nell'anno di riferimento) dell'Allegato C:

- **a.** deve essere sottratto il valore pari a circa € 17.678.529,78 relativo a dismissioni ed alienazioni delle immobilizzazioni (di cui di seguito si fornisce un dettaglio);
- **b.** deve essere sottratto l'importo del cespite con wbs AAT2-IIM01-000SIAS4.64, pari a € 12.938.665,25, in quanto relativo al diritto d'uso sull'infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI.
- **c.** non deve essere considerato l'importo del fondo svalutazione incrementi, valutato per il 2019, e pari a € 3.873.759,53; l'importo deve, cioè, essere considerato nullo (essendo presente con segno negativo nella colonna "Valut.val.acq." dell'Allegato C, affinchè sia nullo, bisogna sommare lo stesso importo con segno positivo);

Pertanto sottraendo al totale da Bilancio 2019 (Allegato A) i valori a. e b. e annullando il valore negativo del fondo svalutazione si ottiene proprio il totale riportato nel file gestionale (Allegato C):

Tot. immob. mater. e imm. (Bilancio 2019)		**a. (alienaz/dismiss./rettif.)**		**b. (diritto d'uso)**		**c. (fondo sval.)**		**Tot. Immobiliz. (Libro cespiti 2019)**
298.968 mila €	-	17.678 mila €	-	12.939 mila €	+	annullato	=	268.352 mila €

In particolare:

I. il valore **a.** relativo alle cosidette "dismissioni", pari a € 17.678.529,78 è dovuto a rettifiche apportate agli importi del libro cespiti e riconducibili a tre sottogruppi i cui importi vanno eliminati:

1. cespiti la cui **vita utile a fini regolatori è terminata**: il valore totale dei cespiti ammonta a € 1.513.764,78
2. cespiti per i quali è necessario applicare una cosiddetta "**dismissione di valore**" per rettificare la differenza tra il valore stimato in fase di apertura della wbs e il valore effettivamente computato, il cui valore totale ammonta a € 15.055.088,89;
3. cespiti relativi prevalentemente alla sostituzione di contatori e di cepsiti relativi ad allacci, da intendere quindi come "**dismissione di opera**" per i quali il valore residuo considerato nel libro cespiti prima della loro dismissione va sottratto nel libro cespiti corrente, per un importo totale di o di € 903.909,59 di cui € 899.676,11 di contatori

1. (VU terminata)		**2. (dismis. valore)**		**3. (dismis. opera)**	=	**Totale a. (alienaz/dismiss./rettif.)**
€ 1.513.764,78	+	€15.050.855,41	+	€ 903.909,59	=	**€ 17.678.529,78**

II. e il valore **c.** è dato invece dai seguenti cespiti, estratti dall'Allegato C:

Cespite	**WBS**	**Descrizione**	**Importo**
AB0205040	AAT2-IAT01-000S1107.24	Fondo svalutaz immobilizzazioni materiali in corso	€ -2.897.977,62
AB0106015	AAT2-IIM01-000S1106.41	Fondo svalutazione immob.immateriali in corso	€ -975.781,91
		Totale b.	**€ - 3.873.759,53**

Per i fini tariffari, al totale di € **268.351.682,01 €,** risultante dalla contabilità industriale di ACEA (allegato C) si deve sottrarre l'importo relativo alla sede in piazzale Ostiense, identificato con codice WBS: AAT2-IRN01-000S1018.25, e pari a € 347.357,72, così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017.

Pertanto, ai fini tariffari, l'importo totale degli investimenti al 2019 è pari a € 268.004.324,29

2.3 Corrispondenza tra Libro Cespiti 2019 e Allegato B

L'importo totale degli incrementi delle immobilizzazioni, ottenuto dal Libro Cespiti 2019 e rettificato come descritto precedentemente degli importi **a.**, **b.** e **c.,** coincide con l'importo totale riportato sul file Allegato B.

2.4 Analisi delle immobilizzazioni in corso e in esercizio: corrispondenza tra Bilancio, Libro Cespiti e stratificazione tariffaria

Immobilizzazioni in corso

Dal foglio "Tabella **Bilancio**", fornita dal Gestore e disponibile in Allegato C, risulta che il totale degli incrementi delle immobilizzazioni in corso ammonta a **€ 47.362.493,43**

Dal foglio "2019" del Libro Cespiti, ovvero dal file gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA (Allegato C), filtrando dalla colonna "E-LIC-OPS-Terr-TERM" le voci:

- "LIC" = in corso;
- "LIC-RICL" = in corso (riclassifiche)
- "TC" = in corso (terreni)
- "LIC-sval"= in corso (svalut.)

si ottiene l'estrazione tal quale, da **Libro Cespiti**, del valore degli incrementi delle immobilizzazioni in corso per l'anno 2019, che risulta pari a **€ 47.364.477,38.**

Il valore ottenuto da Libro Cespiti non coincide con quello di Bilancio per € 1.983,95, di cui: €1.967,57 sono relativi a riclassifiche del costo storico e € 16,38 sono dovuti ad arrotondamento dell'importo.

Immobilizzazioni in esercizio

Dal foglio "2019" del file gestionale ACEA ATO2 2019, per dati di bilancio e stratificazione ARERA (Allegato C), filtrando dalla colonna "E-LIC-OPS-Terr-TERM" le voci:

- "E" = esercizio
- "E-R" = esercizio riclassifiche
- "Terr" =Terreni
- "Sede" = sede di piazzale Ostiense

si ottiene l'estrazione tal quale, da libro cespiti, del valore degli incrementi delle immobilizzazioni in esercizio per l'anno 2019, che risulta pari a **€ 275.302.947,99.**

Tale valore, deve essere nettato:

i. dell'importo delle **dismissioni** indicato precedentemente in **a**., per la quota parte corrispondente ai soli cespiti entrati **in esercizio e riconosciuti dal punto di vista regolatorio;**

ii. **dell'importo relativo alla sede in piazzale Ostiense**, così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017.

Il valore delle dismissioni relativo a cespiti in esercizio e riconosciuti dal punto di vista regolatorio (**i.**) si ottiene sottraendo all'importo totale delle dismissioni indicato in **a**. e pari a € 17.678.529,78, l'importo di € 1.513.764,781 in quanto relativo a cespiti la cui vita utile a fini regolatori è terminata.

Il valore dell'incremento relativo alla sede, identificato con codice WBS: AAT2-IRN01-000S1018.25, è pari a **€ 347.357,72**.

Pertanto, ai fini regolatori, il valore dell'importo degli incrementi delle immobilizzazioni in esercizio da considerare nella stratificazione definita dall'ARERA**,** è la seguente:

Increm. in eserc. (da Libro Cespiti)	**Dism. in eserc. e ai fini regol.**	**Sede**	**Increm. in esercizio ai fini regolatori**
€ 275.302.947,99 –	(€ 17.678.529,78 - € 1.513.764,781) –	€ 347.357,72 =	
€ 275.302.947,99 –	€ 15.954.765 –	€ 347.357,72 =	**€ 259.000.825,27***

*Il totale degli incrementi degli investimenti in esercizio, espresso in migliaia di euro, è comprensivo della quota per gli allacci

In Tabella 6 inoltre, è stato riportato anche il valore degli investimenti risultanti dall'applicazione del parametro di misurazione delle prestazioni di servizi MALL nel periodo 2018-2019, prevista ai sensi dell'art. 30.6 della Convenzione integrata per l'affidamento del S.I.I. dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma approvata dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 1-16 del 27 luglio 2016.

Il Metodo Tariffario Idrico 2020-2023 dell'ARERA (MTI-3 Delibera 27 dicembre 2019 580/2019/R/idr) prevede, inoltre, la determinazione del valore delle immobilizzazioni in corso all'anno di riferimento (LIC). Tale valore definito secondo la seguente somma:

$$LIC^a = LIC^a{}_{POS} + LIC^a{}_{ord}$$

dove:
• $LIC^a{}_{POS}$ è il valore delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche, come definite al comma 1.1, pari al saldo delle medesime rilevato al 31 dicembre dell'anno $(a-2)$, come risultante dal bilancio di esercizio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni;
• $LIC^a{}_{ord}$ è il valore delle immobilizzazioni in corso relative ad opere non strategiche, pari al saldo delle medesime, rilevato al 31 dicembre dell'anno $(a-2)$, come risultante dal bilancio di esercizio, al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni;

contribuisce al calcolo del capitale investito netto (CIN), in base al quale si procede alla quantificazione degli oneri finanziari e fiscali.

Il dato dei LIC al 2019 è estraibile dall'Allegato C, selezionando nel foglio "Lic_2019" dalla colonna "analisi" il valore "si" corrispondente ai cespiti in corso, e calcolando la somma dei valori che ciascun cespite assume alla fine dell'anno 2019 (riportati nella colonna (14) "Fine valore cespite").

Il dato di fine valore cespite è il risultato della somma del valore di acquisto accantonato (ottenuto dai costi annuali precedenti all'entrata in esercizio) e del valore acquisito (relativo al solo movimento dell'anno).

Per il 2019 il totale dei LIC è pari a € 151.950.239

Di questi, il totale delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche, a saldo invariato da oltre 5 anni, cioè dal 1999 al 2010, ammonta a € 30.805.228, come riscontrabile aggiungendo al filtro di cui sopra, la selezione dalla colonna "POS" del valore "OPS".

Lo stesso Disciplinare (paragrafo 12.3) prevede che in sede di revisione tariffaria questo parametro sia moltiplicato ai costi operativi riconosciuti in tariffa negli anni precedenti la revisione causando un aumento o una diminuzione della tariffa per gli anni successivi; variazioni quindi legate alla qualità delle prestazioni fornite dal Gestore.

Dall'Allegato C è possibile estrarre dal foglio "2019" i totali annui degli incrementi patrimoniali (IP) dei cespiti, raggruppati secondo le categorie di immobilizzazioni indicate dall'ARERA (Tabella 5) e funzionali alle elaborazioni tariffarie effettuate con il nuovo metodo MTI. (Tabella 6).

INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2019

			Competenze degli Investimenti complessivi (lavorazioni in corso e in esercizio) nel 2019
Categorie ARERA	Terreni	1	€ 750.867,34
	Fabbricati non industriali	2	€ 0,00
	Fabbricati industriali	3	€ 674.922,94
	Costruzioni leggere	4	€ 0,00
	Condutture e opere idrauliche fisse	5	€ 125.765.793,62
	Serbatoi	6	€ 977.460,50
	Impianti di trattamento	7	€ 8.665.449,53
	Impianti di sollevamento e pompaggi	8	€ 61.810.516,85
	Gruppi di misura meccanici ed elettrc	9-10	€ 18.154.156,30
	Altri impianti	11	€ 0,00
	Laboratorio Attrezzature	12	€ 12.748.240,04
	Telecontrollo	13	€ 6.526.443,04
	Autoveicoli	14	€ 4.743.921,21
	Studi, ricerche,brevetti, diritti di utilizz	15	€ 21.939.233,52
	Altre immobilizzazioni mat ed imm	16	€ 14.659.582,85

SOMMANO	€ 277.416.587,74
DIRITTO D'USO SULL'INFRASTRUTTURA NON CONTEMPLATO NEI PCI	-€ 12.938.665,25
FONDO SVALUTAZIONE INCREMENTI	€ 3.873.759,53
TOTALE	**€ 268.351.682,02**

Tabella 5

In Tabella 5 è stato riportato il valore totale estraibile dal libro cespiti tal quale e il valore dello stesso al netto dell'importo relativo diritto d'uso sull'infrastruttura il cui incremento, previsto dagli IAS, non è invece contemplato nei PCI e sommando l'importo del fondo svalutazione incrementi, valutato per il 2019, pari a € 3.873.759,53 affinchè si annulli; l'importo infatti è presente con segno negativo nella colonna "Valut.val.acq." dell'Allegato C, pertanto affinchè sia nullo, bisogna sommare lo stesso importo con segno positivo.

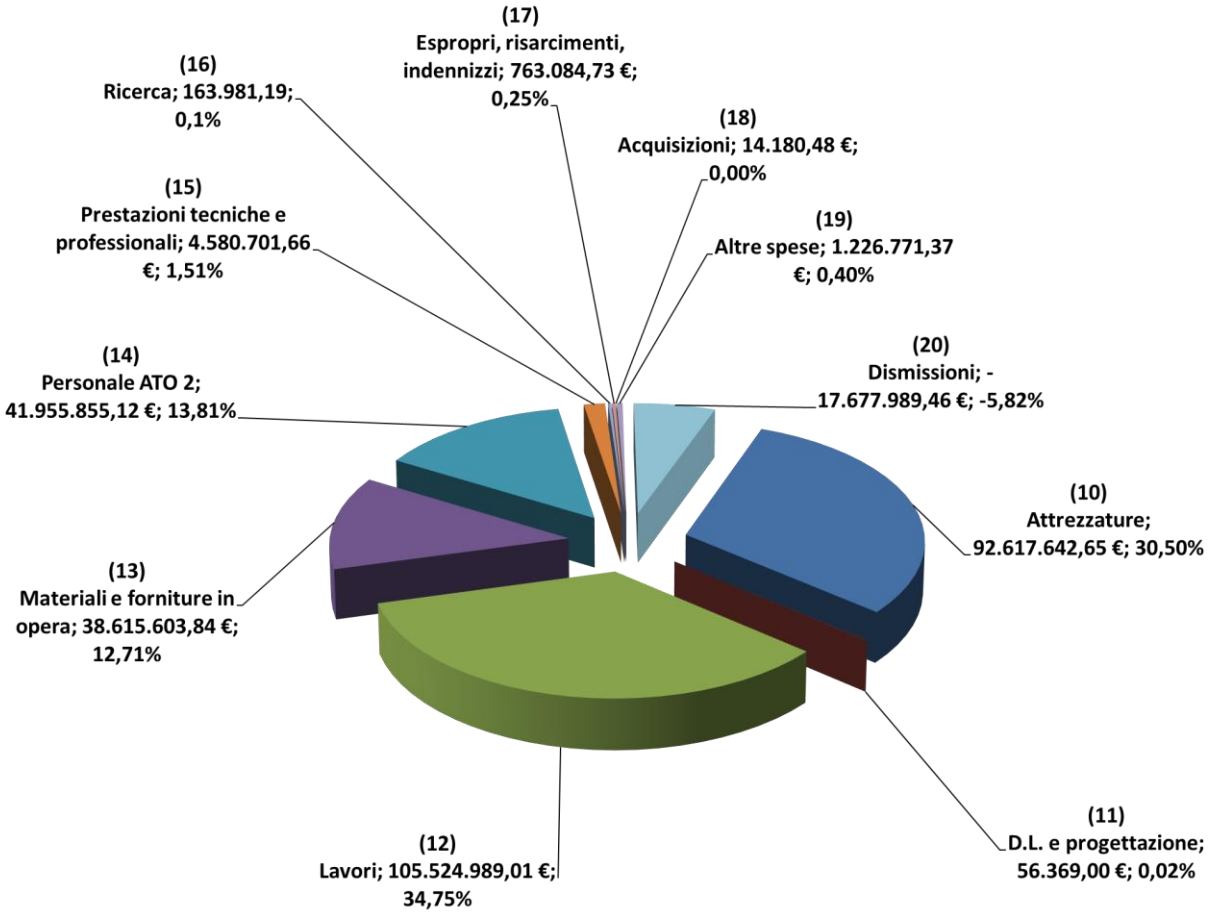
INVESTIMENTI EFFETTUATI NEL 2019 CONSIDERATI NEL CALCOLO DELLA TARIFFA

Investimenti relativi a lavorazioni *in esercizio* (escluse *in corso*) nel 2019		Totale complessivo	MALL	SOMMANO
Terreni	1	€ 161.588		€ 161.588
Fabbricati non industriali	2	€ 0	€ 0	€ 0
Fabbricati industriali	3	€ 674.923	€ 4.130	€ 670.793
Costruzioni leggere	4	€ 0	€ 0	€ 0
Condutture e opere idrauliche fisse	5	€ 108.187.224	€ 661.999	€ 107.525.224
Serbatoi	6	€ 98.048	€ 600	€ 97.448
Impianti di trattamento	7	€ 25.909.536	€ 158.541	€ 25.750.995
Impianti di sollevamento e pompaggio	8	€ 56.655.983	€ 346.679	€ 56.309.304
Gruppi di misura meccanici ed elettronici	9-10	€ 17.570.112	€ 107.512	€ 17.462.600
Altri impianti	11		€ 0	€ 0
Laboratorio Attrezzature	12	€ 13.179.886	€ 80.648	€ 13.099.238
Telecontrollo	13	€ 6.744.382	€ 41.269	€ 6.703.113
Autoveicoli	14	€ 5.263.989	€ 32.210	€ 5.231.778
Studi, ricerche,brevetti, diritti di utilizzo	15	€ 22.903.741	€ 140.148	€ 22.763.592
Altre immobilizzazioni mat ed imm	16	€ 1.651.414	€ 10.105	€ 1.641.309
SOMMANO		**€ 259.000.825**	**€ 1.583.842**	**€ 257.416.983**

Tabella 6

L'importo relativo alla categoria 5 è comprensivo della quota relativa agli allacci ed è al netto dell'importo di € -347.357,72 relativo all'acquisto della sede di piazzale Ostiense così come stabilito dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale - Roma con Delibera 2-17 del 20 dicembre 2017.

Infine dal file gestionale ACEA 2019, per ramo e per natura, (Allegato B), è possibile ripartire l'importo totale degli investimenti, pari a 268.351 mila euro di cui alla precedente Tabella 5.

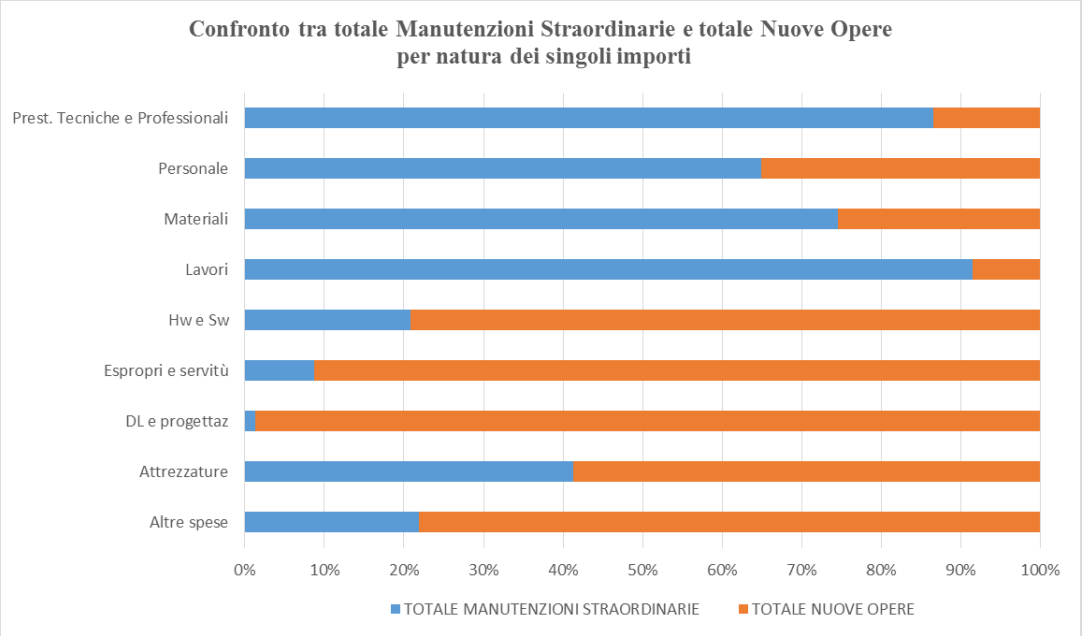


2.5 Incidenza delle manutenzioni straordinarie

Di seguito si riporta il dettaglio delle manutenzioni straordinarie e delle nuove opere, per tipologia di impianto e per ramo. Gli importi sono stati estrapolati dall'Allegato B, prendendo in considerazione le colonne (2) e (3) per distinguere tra "Manutenzioni straordinarie" e "Nuove opere", e le colonne relative agli importi per natura:

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale		€ 318.588				€ 297.376	€ 65.562	€ 328.630	€ 20.249	-€ 313.450	€ 716.956
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 327	€ 263.084			€ 0	€ 1.208.220	€ 976.105	€ 752.214	€ 65.757	-€ 23.379	€ 3.242.328
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 6.503	€ 806.694			€ 25.208	€ 2.238.148	€ 1.530.187	€ 1.079.780	€ 158.347	-€ 566.349	€ 5.278.519
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 55.302	€ 3.720.236			€ 2.292	€ 21.965.907	€ 654.957	€ 5.486.177	€ 1.116.840	-€ 3.114.881	€ 29.886.829
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 1.227.437			€ 9.101	€ 8.940.991	€ 6.824.756	€ 1.222.676	€ 1.921	-€ 953.243	€ 17.273.638
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale		€ 842				€ 81.090	€ 10	€ 9.837	€ 2.090	-€ 1.553	€ 92.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 12.334	€ 422.346		€ 15.000		€ 3.262.744	€ 1.288.776	€ 1.372.817	€ 199.982	-€ 269.446	€ 6.304.554
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 981	€ 95.177		€ 1.190		€ 1.818.833	€ 278.570	€ 867.887	€ 23.686	-€ 824.238	€ 2.262.088
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 14.213	€ 1.271.210			€ 13.806	€ 3.988.235	€ 2.521.752	€ 1.680.778	€ 327.825	-€ 648.966	€ 9.168.853
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 414	€ 2.084.141		€ 4.143		€ 6.501.698	€ 41.178	€ 1.628.821	€ 312.617	-€ 779.561	€ 9.793.452
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 2.086	€ 2.705.173		€ 12.886		€ 10.778.080	€ 657	€ 818.046	€ 345.110	-€ 657.645	€ 14.004.394
TOTALE IDRICO	**€ 92.160**	**€ 12.914.929**	**€ 0**	**€ 33.219**	**€ 50.407**	**€ 61.081.322**	**€ 14.182.509**	**€ 15.247.664**	**€ 2.574.426**	**-€ 8.152.712**	**€ 98.023.925**
VARIE FOGNARIE Totale		€ 96					€ 19.720	€ 749		-€ 106	€ 20.458
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 108.364	€ 2.407.566		€ 7.210	€ 0	€ 20.631.462	€ 76.094	€ 2.171.208	€ 237.025	-€ 1.553.709	€ 24.085.219
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 30.312	€ 3.872.681		€ 5.493	€ 0	€ 2.513.012	€ 3.001.633	€ 1.368.185	€ 132.695	-€ 916.317	€ 10.007.694
TOTALE RETE FOGNARIA	**€ 138.675**	**€ 6.280.343**	**€ 0**	**€ 12.703**	**€ 0**	**€ 23.144.474**	**€ 3.097.447**	**€ 3.540.141**	**€ 369.721**	**-€ 2.470.133**	**€ 34.113.371**
VARIE DEPURAZIONE Totale		€ 138.193			€ 59.701		€ 574.203	€ 185.906	€ 45	-€ 13.723	€ 944.324
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale		€ 198.575				€ 1.069.279	€ 425.282	€ 277.611	€ 11.201	-€ 18.674	€ 1.963.273
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 31.200	€ 6.796.480	€ 720	€ 3.500	€ 5.500	€ 6.440.690	€ 7.349.310	€ 4.449.597	€ 547.829	-€ 1.005.469	€ 24.619.357
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 301	€ 443.146				€ 188.835	€ 439.245	€ 367.783	€ 35.979	-€ 71.086	€ 1.404.203
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 60	€ 2.240.705				€ 1.466.571	€ 965.804	€ 857.702	€ 85.415	-€ 339.024	€ 5.277.232
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 2.952	€ 1.140.986				€ 728.378	€ 950.281	€ 926.516	€ 131.224	-€ 86.271	€ 3.794.066
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 4.930.572	€ 0			€ 1.453.376	€ 804.589	€ 699.224	€ 208.329	-€ 424.048	€ 7.672.043
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 203.456						€ 1.301		€ 0	€ 204.757
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale		€ 36.210			€ 8.173	€ 773.133		€ 25.145		-€ 16.346	€ 826.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 3.295	€ 2.095.962		€ 17.439		€ 0	€ 1.019	€ 126.294	€ 0	-€ 26.527	€ 2.217.482
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale		€ 246				€ 21.865	€ 149	€ 79.631	€ 1.948	€ 0	€ 103.839
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale					€ 8.173	€ 18.545		€ 220.698		-€ 16.352	€ 231.064
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale								€ 121.503		-€ 37	€ 121.467
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 860.936			€ 8.173	€ 161.223		€ 124.778	€ 952	-€ 16.366	€ 1.139.697
TOTALE DEPURAZIONE	**€ 37.808**	**€ 19.085.467**	**€ 720**	**€ 20.939**	**€ 89.720**	**€ 12.321.896**	**€ 11.509.882**	**€ 8.463.688**	**€ 1.022.920**	**-€ 2.033.922**	**€ 50.519.118**
TOTALE A	**€ 268.644**	**€ 38.280.739**	**€ 720**	**€ 66.861**	**€ 140.126**	**€ 96.547.692**	**€ 28.789.837**	**€ 27.251.494**	**€ 3.967.067**	**-€ 12.656.767**	**€ 182.656.414**

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale		€ 12.287.752			€ 509.400	€ 273.487	€ 6.887.925	€ 7.851.489		-€ 839.883	€ 26.970.169
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 13.000	€ 182.118					€ 1.314.276	€ 259.864		-€ 708.094	€ 1.061.164
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 200	€ 10.079			€ 16.775	€ 12.445	€ 243.110	€ 145.652	€ 208	-€ 269	€ 428.199
DISTRICT METERING Totale		€ 281.873				€ 32.672	€ 94.293	€ 1.502.755	€ 1.047	-€ 2.274	€ 1.910.366
DISTRICT METERING Totale								€ 623		€ 0	€ 623
ALTRI INVESTIMENTI	**€ 13.200**	**€ 12.761.822**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 526.174**	**€ 318.604**	**€ 8.539.603**	**€ 9.760.383**	**€ 1.255**	**-€ 1.550.520**	**€ 30.370.521**
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale		€ 263.464		€ 4.500				€ 34.112		-€ 5.302	€ 296.774
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 0	€ 4.281.318	€ 1.200	€ 3.165	€ 8.173	€ 225.480	€ 4.414	€ 198.989	€ 7.095	-€ 145.710	€ 4.584.124
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 0	€ 4.314.468	€ 8.320	€ 12.226		€ 1.760.220		€ 414.737	€ 61.717	-€ 376.752	€ 6.194.938
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 19.050	€ 893.917		€ 14.213				€ 119.873		-€ 817	€ 1.046.237
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 224	€ 305.866		€ 347		€ 3.520.743	€ 1.132.793	€ 2.457.776	€ 339.061	-€ 1.921.684	€ 5.835.126
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 1.500	€ 625.245						€ 46.080		-€ 392	€ 672.432
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 67.200	€ 19.861.911		€ 307.966			€ 54.161	€ 381.799	€ 163.725	-€ 77.967	€ 20.758.796
INVESTIMENTI RETE IDRICA	**€ 87.974**	**€ 30.546.189**	**€ 9.520**	**€ 342.418**	**€ 8.173**	**€ 5.506.443**	**€ 1.191.367**	**€ 3.653.366**	**€ 571.599**	**-€ 2.528.624**	**€ 39.388.426**
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale								€ 182		€ 0	€ 182
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 853.453	€ 9.863.018	€ 45.529	€ 324.927		€ 3.140.969	€ 66.686	€ 984.113	€ 36.741	-€ 325.640	€ 14.989.796
INVESTIMENTI RETE FOGNARIA	**€ 853.453**	**€ 9.863.018**	**€ 45.529**	**€ 324.927**	**€ 0**	**€ 3.140.969**	**€ 66.686**	**€ 984.295**	**€ 36.741**	**-€ 325.640**	**€ 14.989.978**
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 3.500	€ 808.799	€ 600	€ 1.740		€ 11.281	€ 28.110	€ 176.329	€ 4.040	-€ 904	€ 1.033.494
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale		€ 357.077		€ 27.139				€ 129.988		-€ 615.535	-€ 101.331
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	**€ 3.500**	**€ 1.165.875**	**€ 600**	**€ 28.879**	**€ 0**	**€ 11.281**	**€ 28.110**	**€ 306.317**	**€ 4.040**	**-€ 616.439**	**€ 932.163**
TOTALE B	**€ 958.128**	**€ 54.336.904**	**€ 55.649**	**€ 696.223**	**€ 534.347**	**€ 8.977.297**	**€ 9.825.767**	**€ 14.704.361**	**€ 613.635**	**-€ 5.021.223**	**€ 85.681.088**
TOTALE A + TOTALE B	**€ 1.226.771**	**€ 92.617.643**	**€ 56.369**	**€ 763.085**	**€ 674.474**	**€ 105.524.989**	**€ 38.615.604**	**€ 41.955.855**	**€ 4.580.702**	**-€ 17.677.989**	**€ 268.337.502**



NATURA INVESTIMENTO	MANUTENZIONI	NUOVE OPERE	SOMMANO
Altre spese	€ 268.644	€ 958.128	€ 1.226.771
Attrezzature	€ 38.280.739	€ 54.336.904	€ 92.617.643
DL e progettaz	€ 720	€ 55.649	€ 56.369
Espropri e servitù	€ 66.861	€ 696.223	€ 763.085
Hw e Sw	€ 140.126	€ 534.347	€ 674.474
Lavori	€ 96.547.692	€ 8.977.297	€ 105.524.989
Materiali	€ 28.789.837	€ 9.825.767	€ 38.615.604
Personale	€ 27.251.494	€ 14.704.361	€ 41.955.855
Prest. Tecniche e Professionali	€ 3.967.067	€ 613.635	€ 4.580.702
Dismissioni	-€ 12.656.767	-€ 5.021.223	-€ 17.677.989
Sommano	**€ 182.656.414**	**€ 85.681.088**	**€ 268.337.502**
Acquisizioni			€ 14.180
		TOTALE	**€ 268.351.682**

2.6 Costo del personale capitalizzato e consumi materie prime capitalizzate

Il costo del personale di ACEA ATO2 è pari a **€ 90.656 x 10^3,** così come riportato a pag. 19 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 2019).

Parte del costo del personale è stato contabilizzato anche negli investimenti (**€42.491 x 10^3**).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a **€ 14.665 x 10^3** così come riportato a pag. 19 dell'Allegato A. L'importo capitalizzato di tali costi è, al momento della redazione della presente relazione, in verifica.

Nella tabelle successive sono riportati i costi di personale ed i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e la relativa quota parte capitalizzata:

	Costi di personale (migliaia di €)	Costi di personale capitalizzato (migliaia di €)
2004	63.435	1.499
2005	65.945	1.775
2006	73.787	2.390
2007	76.542	5.184
2008	82.608	6.354
2009	89.726	8.797
2010	88.479	14.366
2011	85.704	17.907
2012	84.239	21.081
2013	85.813	16.667
2014	86.901	16.771
2015	87.067	26.921
2016	88.970	30.055
2017	88.736	30.389
2017 restated IFRS	87537	30393
2018	88.102	38.737
2019	90.656	42.491

Tabella 7

	Consumi materie (migliaia di €)	Consumi materie capitalizzzati (migliaia di €)
2004	6.461	966
2005	8.292	1.445
2006	8.167	1.557
2007	9.719	2.367
2008	9.789	1.630
2009	10.573	1.824
2010	12.672	2.572
2011	11.049	4.638
2012	13.828	3.020
2013	11.613	1.896
2014	8.764	1.389
2015	8.383	1.453
2016	10.332	1.637
2017	11.334	1.296
2017 restated IFRS	9461	1.296
2018	13.100	*
2019	14.665	*

Tabella 8

2.7 Altri riepiloghi

I dati dell'allegato B possono essere rielaborati per fornire riepiloghi come quelli delle seguenti tabelle:

- Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio "Altri investimenti", investimenti "rete idrica", "rete fognaria", "depurazione" e totale investimenti, per destinatario.

- Riepilogo 2 ALLEGATO B – "Altri investimenti", investimenti "rete idrica", "rete fognaria", "depurazione" e totale investimenti, per natura.

Nell'Appendice II si riportano le tabelle relative al totale degli investimenti pregressi al 2019, a partire dal 2003.

Dal 2003 al 2010, la ripartizione degli importi è stata rappresentata per tipologia di investimenti, come da consuntivi precedenti.

Per il 2011, al fine di consentire un confronto del relativo consuntivo sia con quelli degli anni precedenti (2003-2010) che con i successivi (2012, 2013, 2014, 2015, 2016,2017,2018 e 2019), i dati sono stati descritti secondo la stessa ripartizione utilizzata dal 2003 al 2010, e nella Tabella successiva in base alla nuova rappresentazione, che tiene conto delle categorie ARERA.

Riepilogo 1 ALLEGATO B – dettaglio "Altri investimenti" e investimenti "rete idrica", "rete fognaria" e "depurazione" e totale investimenti

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Intercomunali	Roma	Beni Comuni	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale				€ 27.810.052	-€ 839.883	€ 26.970.169
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 690.101	€ 875.911	€ 203.247		-€ 708.094	€ 1.061.164
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 270.081		€ 158.387		-€ 269	€ 428.199
DISTRICT METERING Totale	€ 559.374	€ 1.112.602	€ 240.664		-€ 2.274	€ 1.910.366
DISTRICT METERING Totale			€ 623		€ 0	€ 623
ALTRI INVESTIMENTI	**€ 1.519.556**	**€ 1.988.513**	**€ 602.921**	**€ 27.810.052**	**-€ 1.550.520**	**€ 30.370.521**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale	€ 589.582	€ 386.196	€ 54.628		-€ 313.450	€ 716.956
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale	€ 59.436	€ 242.639			-€ 5.302	€ 296.774
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 2.640.318	€ 22.556	€ 602.832		-€ 23.379	€ 3.242.328
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 3.354.592	€ 170.887	€ 1.204.355		-€ 145.710	€ 4.584.124
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 12.175.013	€ 220.991	€ 2.266.381		-€ 657.645	€ 14.004.741
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 4.534.587	€ 159.464	€ 1.150.817		-€ 566.349	€ 5.278.519
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 21.752.802	€ 174.112	€ 11.074.796		-€ 3.114.881	€ 29.886.829
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale	€ 5.330.312	€ 1.619.779	€ 11.276.790		-€ 953.243	€ 17.273.638
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 1.197.719	€ 27.020	€ 5.346.951		-€ 376.752	€ 6.194.938
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 786.454	€ 206.454	€ 54.945		-€ 817	€ 1.047.037
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale	€ 91.341		€ 2.527		-€ 1.553	€ 92.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 5.589.263	€ 729.865	€ 254.872		-€ 269.446	€ 6.304.554
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 1.487.061	€ 14.878	€ 1.584.387		-€ 824.238	€ 2.262.088
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 6.912.967	€ 197.472	€ 2.707.380		-€ 648.966	€ 9.168.853
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 4.863.363	€ 1.649.763	€ 4.059.887		-€ 779.561	€ 9.793.452
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 3.701.957	€ 874.691	€ 3.180.162		-€ 1.921.684	€ 5.835.126
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 792	€ 672.282			-€ 392	€ 672.682
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 1.506.314	€ 15.926.340	€ 3.404.358		-€ 77.967	€ 20.759.046
INVESTIMENTI IDRICO	**€ 76.573.876**	**€ 23.295.388**	**€ 48.226.068**	**€ 0**	**-€ 10.681.335**	**€ 137.413.997**
TOTALE A						**€ 167.784.518**

DESCRIZIONE COMMESSA	Altri Comuni	Intercomunali	Roma	Beni Comuni	Dismissioni	TOTALE
VARIE FOGNARIE Totale	€ 1.449	€ 13.668	€ 5.448		-€ 106	€ 20.458
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 182				€ 0	€ 182
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 10.682.386	€ 80.168	€ 4.557.416		-€ 325.640	€ 14.994.329
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 14.078.039		€ 11.561.139		-€ 1.553.709	€ 24.085.469
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 6.220.262	€ 41.167	€ 4.662.582		-€ 916.317	€ 10.007.694
INVESTIMENTI FOGNARIO	**€ 30.982.319**	**€ 135.002**	**€ 20.786.585**		**-€ 2.795.773**	**€ 49.108.132**
VARIE DEPURAZIONE Totale	€ 308.539	€ 379.706	€ 269.802		-€ 13.723	€ 944.324
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale	€ 496.320		€ 17.884		-€ 615.535	-€ 101.331
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale			€ 1.981.947		-€ 18.674	€ 1.963.273
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 22.806.525	€ 160.735	€ 2.662.998		-€ 1.005.469	€ 24.624.788
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale			€ 1.475.289		-€ 71.086	€ 1.404.203
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale			€ 5.616.256		-€ 339.024	€ 5.277.232
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale			€ 3.880.338		-€ 86.271	€ 3.794.066
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale			€ 8.096.090		-€ 424.048	€ 7.672.043
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale			€ 204.757		€ 0	€ 204.757
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale			€ 842.661		-€ 16.346	€ 826.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 2.224.409		€ 21.300		-€ 26.527	€ 2.219.182
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale			€ 103.839		€ 0	€ 103.839
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale			€ 247.416		-€ 16.352	€ 231.064
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale			€ 121.503		-€ 37	€ 121.467
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale			€ 1.156.063		-€ 16.366	€ 1.139.697
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 384.725		€ 650.294		-€ 904	€ 1.034.114
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	**€ 26.220.516**	**€ 540.442**	**€ 27.348.435**		**-€ 2.650.361**	**€ 51.459.032**
TOTALE B	**€ 57.202.835**	**€ 675.444**	**€ 48.135.019**		**-€ 5.446.134**	**€ 100.567.164**
TOTALE A + TOTALE B						**€ 268.351.682**

Riepilogo 2 ALLEGATO B – "Altri investimenti" e investimenti "rete idrica", "rete fognaria" e "depurazione" e totale investimenti, per natura

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
AUTOVEICOLI-MOTOVEICOLI - ARREDI E MACCHINE UFFICIO, ECC. Totale		€ 12.287.752			€ 509.400	€ 273.487	€ 6.887.925	€ 7.851.489		-€ 839.883	€ 26.970.169
APPARECC - ATTREZZ - SALA-OP - IDRICHE Totale	€ 13.000	€ 182.118					€ 1.314.276	€ 259.864		-€ 708.094	€ 1.061.164
CASE DELL'ACQUA Totale	€ 200	€ 10.079			€ 16.775	€ 12.445	€ 243.110	€ 145.652	€ 208	-€ 269	€ 428.199
DISTRICT METERING Totale		€ 281.873				€ 32.672	€ 94.293	€ 1.502.755	€ 1.047	-€ 2.274	€ 1.910.366
DISTRICT METERING Totale								€ 623		€ 0	€ 623
ALTRI INVESTIMENTI	**€ 13.200**	**€ 12.761.822**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 526.174**	**€ 318.604**	**€ 8.539.603**	**€ 9.760.383**	**€ 1.255**	**-€ 1.550.520**	**€ 30.370.521**
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SORGENTI Totale		€ 318.588				€ 297.376	€ 65.562	€ 328.630	€ 20.249	-€ 313.450	€ 716.956
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POTABILIZZATORI Totale	€ 327	€ 263.084			€ 0	€ 1.208.220	€ 976.105	€ 752.214	€ 65.757	-€ 23.379	€ 3.242.328
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 6.503	€ 806.694			€ 25.208	€ 2.238.148	€ 1.530.187	€ 1.079.780	€ 158.347	-€ 566.349	€ 5.278.519
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE Totale	€ 55.302	€ 3.720.236			€ 2.292	€ 21.965.907	€ 654.957	€ 5.486.177	€ 1.116.840	-€ 3.114.881	€ 29.886.829
SOSTITUZIONE CONTATORI Totale		€ 1.227.437			€ 9.101	€ 8.940.991	€ 6.824.756	€ 1.222.676	€ 1.921	-€ 953.243	€ 17.273.638
BONIFICA ALLACCI IDRICI Totale		€ 842				€ 81.090	€ 10	€ 9.837	€ 2.090	-€ 1.553	€ 92.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTI Totale	€ 12.334	€ 422.346		€ 15.000		€ 3.262.744	€ 1.288.776	€ 1.372.817	€ 199.982	-€ 269.446	€ 6.304.554
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 981	€ 95.177		€ 1.190		€ 1.818.833	€ 278.570	€ 867.887	€ 23.686	-€ 824.238	€ 2.262.088
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI IDRICI Totale	€ 14.213	€ 1.271.210			€ 13.806	€ 3.988.235	€ 2.521.752	€ 1.680.778	€ 327.825	-€ 648.966	€ 9.168.853
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLACCI IDRICI Totale	€ 414	€ 2.084.141		€ 4.143		€ 6.501.698	€ 41.178	€ 1.628.821	€ 312.617	-€ 779.561	€ 9.793.452
BONIFICA CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 2.086	€ 2.705.173		€ 12.886		€ 10.778.080	€ 657	€ 818.046	€ 345.110	-€ 657.645	€ 14.004.394
NUOVE COSTRUZIONI SORGENTI Totale		€ 263.464		€ 4.500				€ 34.112		-€ 5.302	€ 296.774
NUOVE COSTRUZIONI POTABILIZZATORI Totale	€ 0	€ 4.281.318	€ 1.200	€ 3.165	€ 8.173	€ 225.480	€ 4.414	€ 198.989	€ 7.095	-€ 145.710	€ 4.584.124
AMPLIAMENTO CONDOTTE IDRICHE Totale	€ 0	€ 4.314.468	€ 8.320	€ 12.226		€ 1.760.220		€ 414.737	€ 61.717	-€ 376.752	€ 6.194.938
NUOVE COSTRUZIONI CENTRI IDRICI E SERB. POTAB. Totale	€ 19.050	€ 893.917		€ 14.213				€ 119.873		-€ 817	€ 1.046.237
NUOVI ALLACCI IDRICI Totale	€ 224	€ 305.866		€ 347		€ 3.520.743	€ 1.132.793	€ 2.457.776	€ 339.061	-€ 1.921.684	€ 5.835.126
NUOVE COSTRUZIONI ACQUEDOTTI Totale	€ 1.500	€ 625.245						€ 46.080		-€ 392	€ 672.432
NUOVE COSTRUZIONI ALIMENTATRICI E ADDUTTRICI Totale	€ 67.200	€ 19.861.911		€ 307.966			€ 54.161	€ 381.799	€ 163.725	-€ 77.967	€ 20.758.796
INVESTIMENTI IDRICO	**€ 180.134**	**€ 43.461.118**	**€ 9.520**	**€ 375.638**	**€ 58.580**	**€ 66.587.765**	**€ 15.373.876**	**€ 18.901.030**	**€ 3.146.025**	**-€ 10.681.335**	**€ 137.412.351**
TOTALE A	**€ 193.334**	**€ 56.222.939**	**€ 9.520**	**€ 375.638**	**€ 584.754**	**€ 66.906.369**	**€ 23.913.480**	**€ 28.661.413**	**€ 3.147.279**	**-€ 12.231.855**	**€ 167.782.871**

DESCRIZIONE COMMESSA	Altre spese	Attrezzature	DL e progettaz	Espropri e servitù	Hw e Sw	Lavori	Materiali	Personale	Prest. Tecniche e Professionali	Dismissioni	TOTALE
VARIE FOGNARIE Totale		€ 96					€ 19.720	€ 749		-€ 106	€ 20.458
MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA Totale	€ 108.364	€ 2.407.566		€ 7.210	€ 0	€ 20.631.462	€ 76.094	€ 2.171.208	€ 237.025	-€ 1.553.709	€ 24.085.219
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOLLEVAMENTI FOGNARI Totale	€ 30.312	€ 3.872.681		€ 5.493	€ 0	€ 2.513.012	€ 3.001.633	€ 1.368.185	€ 132.695	-€ 916.317	€ 10.007.694
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale								€ 182		€ 0	€ 182
AMPL. FOGN. ELIMINAZIONE SNAN e Depuratori Totale	€ 853.453	€ 9.863.018	€ 45.529	€ 324.927		€ 3.140.969	€ 66.686	€ 984.113	€ 36.741	-€ 325.640	€ 14.989.796
INVESTIMENTI FOGNARIO	**€ 992.129**	**€ 16.143.361**	**€ 45.529**	**€ 337.630**	**€ 0**	**€ 26.285.443**	**€ 3.164.133**	**€ 4.524.437**	**€ 406.462**	**-€ 2.795.773**	**€ 49.103.350**
VARIE DEPURAZIONE Totale		€ 138.193			€ 59.701		€ 574.203	€ 185.906	€ 45	-€ 13.723	€ 944.324
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale		€ 198.575				€ 1.069.279	€ 425.282	€ 277.611	€ 11.201	-€ 18.674	€ 1.963.273
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 31.200	€ 6.796.480	€ 720	€ 3.500	€ 5.500	€ 6.440.690	€ 7.349.310	€ 4.449.597	€ 547.829	-€ 1.005.469	€ 24.619.357
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale	€ 301	€ 443.146				€ 188.835	€ 439.245	€ 367.783	€ 35.979	-€ 71.086	€ 1.404.203
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale	€ 60	€ 2.240.705				€ 1.466.571	€ 965.804	€ 857.702	€ 85.415	-€ 339.024	€ 5.277.232
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale	€ 2.952	€ 1.140.986				€ 728.378	€ 950.281	€ 926.516	€ 131.224	-€ 86.271	€ 3.794.066
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 4.930.572	€ 0			€ 1.453.376	€ 804.589	€ 699.224	€ 208.329	-€ 424.048	€ 7.672.043
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 203.456						€ 1.301		€ 0	€ 204.757
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. CO.B.I.S. Totale		€ 36.210			€ 8.173	€ 773.133		€ 25.145		-€ 16.346	€ 826.315
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. MINORI Totale	€ 3.295	€ 2.095.962		€ 17.439		€ 0	€ 1.019	€ 126.294	€ 0	-€ 26.527	€ 2.217.482
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. OSTIA Totale		€ 246				€ 21.865	€ 149	€ 79.631	€ 1.948	€ 0	€ 103.839
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA EST Totale					€ 8.173	€ 18.545		€ 220.698		-€ 16.352	€ 231.064
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA NORD Totale								€ 121.503		-€ 37	€ 121.467
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEP. ROMA SUD Totale		€ 860.936			€ 8.173	€ 161.223		€ 124.778	€ 952	-€ 16.366	€ 1.139.697
AMPLIAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE Totale	€ 3.500	€ 808.799	€ 600	€ 1.740		€ 11.281	€ 28.110	€ 176.329	€ 4.040	-€ 904	€ 1.033.494
NUOVE REALIZZAZIONI IMP. DEPURAZIONE Totale		€ 357.077		€ 27.139				€ 129.988		-€ 615.535	-€ 101.331
INVESTIMENTI DEPURAZIONE	**€ 41.308**	**€ 20.251.342**	**€ 1.320**	**€ 49.818**	**€ 89.720**	**€ 12.333.177**	**€ 11.537.991**	**€ 8.770.005**	**€ 1.026.961**	**-€ 2.650.361**	**€ 51.451.281**
TOTALE B	**€ 1.033.437**	**€ 36.394.703**	**€ 46.849**	**€ 387.447**	**€ 89.720**	**€ 38.618.620**	**€ 14.702.124**	**€ 13.294.442**	**€ 1.433.422**	**-€ 5.446.134**	**€ 100.554.630**
TOTALE A + TOTALE B	**€ 1.226.771**	**€ 92.617.643**	**€ 56.369**	**€ 763.085**	**€ 674.474**	**€ 105.524.989**	**€ 38.615.604**	**€ 41.955.855**	**€ 4.580.702**	**-€ 17.677.989**	**€ 268.337.502**
ACQUISIZIONI											**€ 14.180**
SOMMANO											**€ 268.351.682**

3. I CONTRIBUTI PUBBLICI NEL 2019

Ai fini della determinazione del valore delle immobilizzazioni del gestore del SII, riconosciuti in tariffa, si fa riferimento anche ai contributi a fondo perduto in conto capitale, erogati da qualsiasi soggetto, pubblico o privato, e finalizzati alla realizzazione degli investimenti del SII, inclusi i contributi di allacciamento [..] (art. 15.5 del MTI-2 Allegato A Delibera 664/215).

3.1 Allacci idrici

La tabella successiva mostra gli investimenti relativi agli allacci idrici realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. nel periodo 2003 – 2019:

Anni	Investimenti per nuovi allacci idrici
2003	€ 4.661.783,64
2004	€ 7.063.432,69
2005	€ 6.152.561,61
2006	€ 5.754.728,67
2007	€ 5.659.235,30
2008	€ 5.857.938,18
2009	€ 7.139.198,00
2010	€ 8.810.403,00
2011	€ 8.079.397,00
2012	€ 10.544.880,12
2013	€ 8.027.821,47
2014	€ 4.657.942,23
2015	€ 4.921.508,80
2016	€ 5.832.195,43
2017	€ 9.100.368,82
2018	€ 6.764.436,92
2019	€ 6.764.436,92

Tabella 9

Il totale degli investimenti relativi ai nuovi allacci idrici, per il 2019, è pari a € 6.764.436,92.

La spesa per i suddetti investimenti è coperta in parte dai contributi per gli allacci idrici pagati dagli utenti così come previsto dal Regolamento di Utenza.

I contributi corrisposti dagli utenti vengono trattati diversamente a seconda che si riferiscano ad interventi che non determinano una estensione di rete (contributi per altre prestazioni (1)), oppure ad interventi che necessitano di scavo e di posa tubazione (contributi di allacciamento (2)).

Nel primo caso i contributi si configurano come corrispettivo per la prestazione di un servizio (ad esempio l'installazione di un nuovo misuratore su impianto esistente, tecnicamente "imbraca") e quindi vengono iscritti direttamente come ricavi nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono corrisposti; nel secondo caso, trattandosi di estensione di rete (ad esempio nuovo allaccio tra la condotta principale e l'utenza da alimentare), i contributi si configurano come contributi in conto capitale e quindi trattati in Bilancio alla stregua dei contributi pubblici.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia per gli anni 2003-2016 l'ammontare complessivo dei contributi corrisposti dagli utenti e la suddivisione tra i contributi di allacciamento e altre prestazioni.

Anni	Contributi per altre prestazioni (1)	Contributi di allacciamento (2)	Contributi di cassa per gli allacci idrici (1) + (2)
2003	€ 1.819.365	€ 2.052.160	€ 3.871.525
2004	€ 2.335.872	€ 2.634.067	€ 4.969.939
2005	€ 2.394.029	€ 2.699.649	€ 5.093.678
2006	€ 2.436.385	€ 2.747.413	€ 5.183.789
2007	€ 2.203.654	€ 2.484.971	€ 4.688.625
2008	€ 2.422.086	€ 2.731.288	€ 5.153.374
2009	€ 2.295.500	€ 2.588.543	€ 4.884.043
2010	€ 2.413.771	€ 2.721.912	€ 5.135.683
2011	€ 2.177.292	€ 2.455.245	€ 4.632.537
2012	€ 2.128.647	€ 2.400.389	€ 4.529.036
2013	€ 1.533.638	€ 1.729.422	€ 3.263.060
2014	€ 1.335.776	€ 1.506.301	€ 2.842.077
2015	€ 1.024.528	€ 1.312.936	€ 2.337.465
2016	*	€ 2.909.231	€ 2.909.231
2017	-	€ 3.506.803	€ 3.506.803
2018	-	€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani) € 4.033.652 (IFRS)	€ 3.382.352 (Principi Contabili Italiani) € 4.033.652 (IFRS)
2019	-	€ 3.770.817	€ 3.770.817

Tabella 10

A partire dal Bilancio dell'Esercizio 2008 i contributi di allacciamento con effetti a partire dall'avvio del Servizio Idrico Integrato, sono stati assimilati di fatto a contributi pubblici in conto capitale.

Per l'anno 2019, l'aliquota dei contributi a fondo perduto relativa agli allacci (al netto delle prestazioni all'utenza) è di € 3.770.817,46

Questo importo è quello utilizzato nell' aggiornamento tariffario e differisce da quello desumibile da bilancio.

Ai fini della redazione del bilancio infatti, poiché nel rispetto del principio della competenza economica, i costi e i ricavi dell'esercizio devono essere contabilizzati nel momento della loro maturazione e non nel momento dei relativi incassi o esborsi monetari, l'aliquota relativa ai contributi di allacciamento è presente in termini di *risconti passivi.*

Essi fanno parte, cioè, di quelle operazioni di rettifica necessarie a togliere quote di costi o ricavi che sono già stati registrati a seguito dell'incasso o del pagamento, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

Vengono pertanto rilasciati progressivamente a Conto Economico, come Ricavi, in rate costanti lungo un arco temporale pari alla durata della vita utile del cespite di riferimento.

Il risconto serve quindi per inserire nella contabilità generale di un anno solare solo la parte di costo o ricavo di competenza di quello stesso anno.

Pertanto il valore dei risconti relativi ai contributi di allacciamento, al 31 dicembre 2019, è pari a - **1.025.712,16 euro**, ottenuto come differenza tra € 1.740.450,66 (contributi riscontrati) - € 714.738,5 (rettifica IAS).

La differenza **3.770.817,46 - 1.025.712,16 = 2.745.105,30** corrisponde all'importo dei contributi di allacciamento riportati tra i ricavi nelle note al conto economico a pag. 18 dell'Allegato A (Bilancio ACEA ATO2 S.p.A. 2019).

3.2 I contributi di soggetti pubblici

I contributi a fondo perduto, finanziati dalla Regione Lazio, incassati nell'anno 2019 dal gestore del SII, e ad esclusione di quelli relativi agli allacci sopra descritti, sono stati utilizzati per la realizzazione di infrastrutture relative alla categoria "7-Impianti di trattamento" e relative ad un solo intervento "Sistemazione rete fognanti e potenziamento depurazione Castel Gandolfo".

Il totale degli importi incassati nel 2019, che ammonta a **€ 9.526.929,74** è dettagliato nella tabella successiva (Tabella X), insieme alle seguenti voci:

- descrizione dell'intervento e categoria ARERA di appartenenza;
- ente erogatore del contributo pubblico;
- importo deliberato e riferimenti alla relativa delibera;
- importo incassato e relativa data di registrazione;
- importo totale incassato al 31/12/2019

WBS	Descrizione dell'Opera	Codice categoria A.E.E.G.S.I.	Ente Erogatore	Importo deliberato	Importo progetto	Riferimenti delibere	Importo incassato 2019	Data registrazione incasso	Importo totale incassato al 31/12/2021
AAT2-ICS01-000A079Q.11	TESTA DI LEPRE						€ 314.872,15	30/09/19	€ 1.851.910,68
AAT2-ICS01-000A083Q.11	CAMUCCINI (NUOVA RETE)	**5**	REGIONE LAZIO	€ 13.500.000,00	€ 12.963.535,62	N. 3648/2010	€ 1.099.133,25	30/09/19	€ 1.089.480,97
AAT2-ICS01-000A080Q.11	CASACCIA, S. BRIGIDA, TRAGLIATA, BRANDOSA						€ 5.793.462,59	30/09/19	€ 457.385,00
AAT2-ICS01-000A166Q.11	CAMUCCINI (BONIFICA)						€ 2.319.461,75	30/09/19	€ 2.794.081,75
TOTALE	**ACQUEDOTTI ARSIAL**						**€ 9.526.929,74**		**€ 6.192.858,40**

Tabella 11

4. GLI AMMORTAMENTI DEGLI INVESTIMENTI NEL 2019

4.1 Ammortamento contabile o civilistico

L'ammortamento civilistico è regolamentato dagli artt. 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile.

Negli artt. 2424 e 2425 sono stabiliti gli obblighi di iscrizione all'attivo di bilancio del costo dei cespiti, la relativa iscrizione al fondo di ammortamento nel passivo e i criteri da seguire per la loro valutazione.

Il punto 2 dell'art. 2426, invece, ne stabilisce il criterio di valutazione, sia per i beni strumentali materiali sia per i beni immateriali, stabilendo che il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore dell'ammortamento è direttamente desumibile dal capitolo "Note al Conto Economico" del Bilancio 2019 (Allegato A – Bilancio ACEA ATO2 2016 – tabella al paragrafo 5– pag. 22), come somma dell'ammortamento relativo al diritto d'uso (pari a € 920 mila), alle concessioni (pari a € 144.715 mila) e infine a quello relativo alle immobilizzazioni materiali (pari a € 945 mila).

4.2 Ammortamento imputato in tariffa

Il calcolo della tariffa idrica secondo il metodo tariffario idrico prevede la conoscenza del capitale investito e l'ammortamento annuo che vanno imputati in tariffa.

Il calcolo dell'ammortamento secondo quanto previsto dall'art. 18 dell'Allegato A della delibera n. 643/2013/R/IDR del 27/12/2013, tiene conto della vita utile regolatoria (VU) delle sole immobilizzazioni in esercizio, del valore netto delle immobilizzazioni del gestore (IMN) e del valore del contributo a fondo perduto incassato dal gestore per la realizzazione delle immobilizzazioni (comma 2 dell'art.18).

Analogamente, va calcolata la componente di ammortamento sui contributi a fondo perduto, secondo quanto previsto dal comma 3 dello stesso articolo 18.

5. GLI APPALTI CHIUSI

Con la dizione di appalti "chiusi" si intende un appalto che fa riferimento ad un intervento determinato ed unicamente definito.

Il Programma degli Interventi in vigore, approvato il 15 ottobre 2018 con Delibera 3-18 e relativo al biennio 2018-2019, prevede 344 appalti chiusi.

Di questi, 243 sono stati ereditati dal Programma precedente (2016-2019), mentre 101 sono stati individuati successivamente e pertanto inseriti nella pianificazione approvata il 15 ottobre 2018..

Nella pianificazione aggiornata al 31 dicembre 2019 risultano infine, per il biennio 2018-2019, 54 appalti chiusi affidati.

Nella tabella successiva pertanto, si descrivono, nel dettaglio, gli appalti chiusi affidati al 31/12/2019, distinguendo ogni singola commessa, sulla base del destinatario dell'intervento (Roma, altri comuni ATO 2, o del Commissario Delegato del Simbrivio) e dello stato dei lavori (lavori: aggiudicati – da aggiudicare - in corso - ultimati o in fase di collaudo).

COMUNE DI ROMA						
O.I.	**ACRONIMO**	**APPALTO**	**IMPRESA**	**Data inizio lavori**	**Importo netto d'appalto comprensivo di PDV(compresa sicurezza) anno 2019**	**ESEGUITO PROGRESSIVO AL 31/12/2019**
AAT2IN-DPZD82ROM.24	**ROM40210**	Potenziamento dei Pretrattamenti del Depuratore di Roma Sud	**G.T.A. S.r.l. in ATI con SIBA S.p.A. e CICCHETTI REMO & FIGLIO S.r.l.**	26/06/2014	€ 8.530.628	€ 8.440.000
AAT2IN-ADZE03ROM.11	**ROM11205**	Completamento dell'adduttrice DN 1600 Castell'Arcione - Salone	**SPOSATO COSTRUZIONI SrL**	09/11/2016	€ 6.725.073	€ 5.776.822
AAT2IN-FGZD75ROM.11	**ROM30309**	RIFACIMENTO E SISTEMAZIONE DEL CANALE DEL DERIVATORE DI S. BASILIO	**EMPIRE SRL**	27/06/2016	€ 401.876	€ 80.000
AAT2-IRN04-ROMD110D.30	**ROM40417**	REVAMPING DEL COMPARTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA SUD (FASE 2)	**GTA SRL**	28/07/2015	€ 4.144.191	€ 3.169.472
AAT2-IRN01-ROMD081D.24	**ROM40412**	IMPIANTO DI DEPURAZIONE ROMA SUD REVAMPING BIOFILTRAZ. OTV e NUOVA CABINA ARIA	**INTEGRA Srl**	-	€ 3.913.417	€ -
AAT2-ICS01-ROMF086F.11	**ROM30804**	Ponte Ladrone II lotto – eliminazione scarichi ROMC06 e ROMF65	**A.T.I. - MONACO - P.A.T.O.**	10/01/2019	€ 10.680.906	€ -
AAT2-ICS01-ROMF143F.11	**ROM30110**	Collettore Isola Farnese-Crescenza III lotto – eliminazione scarichi ROMF77	**ATI - MARIO CIPRIANI - I.CO.P.**	18/06/2019	€ 25.539.226	€ -
AAT2-IRN01-ROMD-SUD.24	**ROM40317**	DEPURATORE ROMA SUD TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI DELLA LINEA FANGHI	**WAREX Srl**	-	€ 950.401	€ 575.099
AAT2-ICS01-ROMF065F.11	**ROM33304**	ADDUTTRICE MAGLIANELLA VI TRONCO BY PASS DEP. PALMAROLA e ELIMAZIONE SCARICO F51	**ATI - CALDANI IRRIGAZIONI - P.A.T.O.**	-	€ 8.416.856	€ -
AAT2IN-DZE28ROM.11	**ROM10414**	Alimentatrice DN1000 dal C.I. Prenestino a PONTE Lanciani e Alimentatrice DN 1200 dal C.I. Prenestino a Via Tiburtina – tratto via Tiburtina (Comune Roma)	**MARIO CIPRIANI S.R.L.**	21/10/2015	€ 11.285.740	€ 3.243.373
AAT2IN-FGZD09ROM.11	**ROM30204**	Collettore IV Miglio – Almone (eliminazione scarico C4)	**Cicchetti Remo e figlio s.r.l.**	18/11/2013	€ 1.879.820	€ 1.735.000
AAT2IN-FGZD28ROM.11	**ROM36005**	Realizzazione rete idrica e fognaria via Bosco Marengo	**ANTONINI SRL**	09/09/2015	€ 1.440.955	€ 1.225.000
AAT2-ICS01-ROMD095F.11	**ROM32504**	ELIMINAZIONE SCARICO F23 AL COLLETTORE DI REBIBBIA - PROC. DI INFRAZIONE 2014/2059	**MONACO SPA**	17/05/2017	€ 1.216.499	€ 1.190.097
	ROM80217	ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO IMPIANTO DI GROTTAROSSA PER LA POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE DEL FIUME TEVERE a ROMA	**GIOVANNI PUTIGNANO E FIGLI**	06/06/2018	€ 6.595.448	€ 6.595.448
AAT2-ICS01-CPOA122Q.11	**CPO20115**	REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA VALLE IORO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO			€ 1.346.600	€ -
AAT2-ICS01-FRAA139Q.09	**FRA10112**	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NUOVO SERBATOIO BUNKER FRASCATI			€ 3.243.500	€ -
AAT2-ICS01-ROMD137D.24	**ROM40619**	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' TRAGLIATELLA NEL COMUNE DI ROMA			€ 1.759.007	€ -
AAT2-ICS01-ROMF097F.11	**ROM32604**	PROLUNGAMENTO DELL'ADDUTTRICE CRESCENZA 2° LOTTO (VIA VEIENTANA) E ELIMINAZIONE SCARICO NON A NORMA F19.			€ 5.543.142	€ -
AAT2-IMO12-ROMD023D.31	**ROM40217**	SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO TRATTO DEL CANALE DI ADDUZIONE DESTRO DEL DEPURATORE DI ROMA SUD			€ 513.000	€ -
AAT2-IRN01-OLEA289Q.11	**ASI10116**	LAVORI DI BONIFICA DELLA CONDOTTA TRATTA 45 DEL VAS (Vecchio Acquedotto del Simbrivio) NEL COMUNE di OLEVANO ROMANO			€ 660.800	€ -
AAT2-IRN01-OLED090D.31	**OVE40115**	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VASCA DI TRATTAMENTO BOTTINI DEPURATORE DI OLEVANO SUD			€ 576.700	€ -
AAT2-IRN01-ROMD083D.24	**ROM41012**	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPARTO DI DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA SUD E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINIIVO			€ 6.741.000	€ -
AAT2-IRN01-ROMF169F.11	**ROM60318**	MESSA IN SICUREZZA DEL COLLETTORE FOGNARIO di VIA CASANA e DELLE RELATIVE DERIVAZIONI di UTENZA e DI RETE (RETE FOGN QUADRANTE OSTIA PONENTE - ROMA)			€ 2.815.000	€ -

ALTRI COMUNI ATO 2						
AAT2IN-DSZE27000.09	AAM10504	ALIMENTAZIONE INTEGRATIVA DEL SISTEMA IDRICO DI FRASCATI DALL'VIII SIFONE	CICCHETTI REMO & FIGLIO S.R.L.	13/03/2017	€ 3.112.555	€ 2.822.834
AAT2IN-DSZE01LAN.09	LAN10107	Nuovo Serbatoio Carlo Fontana, relativi collegamenti ed impianto di potabilizzazione	Di Cesare Gino S.r.l.	29/01/2014	€ 2.600.252	€ 1.630.000
AAT2IN-FGZD04ZAG.11	ZAG40107	AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE VALLE GIORDANO E COLLETTORE STAZIONE	GTA SRL	15/11/2016	€ 5.620.478	€ -
AAT2IN-FGZD06MPC.11	MPC30110	ELIMINAZIONE DEPURATORE COLLE PISANO E SONNINO NEL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE - I STRALCIO ELIMINAZIONE DEPURATORE COLLE PISANO	EMPIRE SRL	03/11/2014	€ 1.567.375	€ 1.124.933
AAT2IN-FGZD04MEN.11	MEN30105	Risanamento igienico-sanitario Comune di mentana - II Lotto: Collettori	CALDANI IRRIGAZIONE S.r.l.	10/11/2014	€ 6.648.525	€ 6.160.000
AAT2IN-FGZD060000.11	EST30104	"Collettore La Botte – Lotti Monnaresi (Guidonia, eliminazione scarichi F10 E F11) e Campo Limpido (Tivoli)" - GARA 157/ATO2 – Sistema di Qualificazione Settori Speciali - CIG 4480532BF6	MONACO SpA	12/10/2015	€ 3.232.219	€ 2.594.416
AAT2IN-DPZD48CPO.24	CPO40111	ADEGUAMENTO DEPURATORE PROTEZIONE CIVILE E PROLUNGAMENTO DELLO SCARICO AL TEVERE	SO.T.ECO. S.P.A.	01/09/2016	€ 1.930.294	€ 1.362.014
AAT2IN-FGZD08MPC.11	MPC30112	ELIM. DEP.COLLE PISANO E SONNINO - MONTE PORZIO CATONE II° STRALCIO ELIMINAZIONE DEPURATORE SONNINO	CEBAT SRL	23/05/2016	€ 1.442.435	€ 1.421.132
AAT2IN-DPZD05ROI.24	ROI40108	ADEGUAMENTO IMPIANTO FOSSO CIPPONE ED ELIMINAZIONE FOSSO IANNI	ECOSYSTEM	01/09/2016	€ 1.796.780	€ 1.733.189
AAT2-ICS01-GUID025F.11	GUI30204	COLLETTORE ALBUCCIONE - PIP. TAVERNELLE (ELIM. SNAN GUIF4,GUIF05, GUIF16,GUIF17 E GUIF18)	CICCHETTI REMO &FIGLIO S.R.L.	-	€ 3.963.627	€ 2.923.066
AAT2-ICS01-GUIA032Q.11	GUI10106	ALIMENTATRICE IDRICA LOCALITÀ CARCIBOVE	SEMAR APPALTI S.R.L.	10/09/2018	€ 983.928	€ 449.582
	ARD80116	Realizzazione potabilizzatore pozzi Pescarella nel Comune di Ardea;	ECOSYSTEMS	15/01/2019	€ 2.804.329	€ 911.926
AAT2-IRN01-IEND-COS.31	IEN40115	COMPLETAMENTO DEPURATORE COSTA DEL FIUME E SISTEMAZIONE STRADA DI ACCESSO (IENF01, IENF02, IENF03, IENF04, IENF05, IENF06, IENF07, IENF08)	S.I.GE. SRL SOCIETA' IMPIANTISTICA GENERALE	26/07/2018	€ 500.842	€ 497.091
AAT2IN-DPZD10MEN.24	MEN40105	Risanam.igienico-sanit. Comune di Mentana - I° lotto impianto di depurazione	EDILALTA SRL	15/02/2016	€ 6.883.189	€ 6.883.189
AAT2IN-CPZE440000.02	APE10112	INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLA GALLERIA COLLETTRICE DELLE SORGENTI DEL PESCHIERA	ATI Betti S.p.A. - SAVINI COSTRUZIONI S.r.l.	03/10/2016	€ 4.823.483	€ 4.823.483
AAT2IN-ADZE02GUL11	GUI10204	ADDUTTRICE ED ALIMENTATRICE IDRICA ALBUCCIONE – COMUNE DI TIVOLI E GUIDONIA	Cicchetti Remo e figlio s.r.l.	05/10/2015	€ 2.873.185	€ 2.765.000
AAT2IN-FGZD04FRA.11	FRA30106	RISANAMENTO IGIENICO-SANITARIO FRASCATI LOC. COCCIANO (Eliminazione SNAN f4-f6-f7)	RESEARCH CONSORZIO STABILE SCARL	02/03/2012	€ 5.600.829	€ 5.433.116
AAT2IN-FGZD05FRA.11	FRA30107	ELIMINAZIONE SNAN F2 IN COMUNE DI FRASCATI	CICCHETTI REMO & FIGLIO S.r.l.	03/10/2012	€ 4.446.138	€ 4.445.000
AAT2IN-DPZ125FIU.30	FIU40108	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FREGENE - Ristrutturazione, rinnovo ed adeguamento dell'impianto	SIBA S.p.A. in A.T.I. con CCC SOCIETA' COOPERATIVA	23/05/2013	€ 7.068.613	€ 7.068.613
AAT2IN-ADZE02TIV.11	TIV10108	"Condotta per l'alimentazione della rete idrica di Villaggio Adriano e Villa Adriana – Comune di Tivoli" – rif. Gara on-line n. 155/ATO2 - CIG 43444880EA	CO.I.STRA S.R.L.	18/11/2013	€ 2.020.523	€ 2.020.523
AAT2IN-FGZD04TIV.11	TIV30204	RISANAMENTO IG.-SANITARIO BACINO S. GIOVANNI (ELIM. SNAN TIVF4)	EUROSCAVI 2003 S.R.L.	26/10/2016	€ 1.057.656	€ 904.937
AAT2-ICS01-ARIA091Q.11	SUD10115	ALIMENTAZIONE IDRICA NUOVO OSPEDALE DEI CASTELLI ROMANI (COMUNE DI ARICCIA)	C.I.R. - CANTIERI MODERNI S.r.l.	07/09/2017	€ 1.594.584	€ 1.594.584
AAT2IN-DPZD12FIA.24	FIA40106	Lavori di Ampliamento dell'Impianto di depurazione DORIA di Fiano Romano - Opere di completamento	TECNECOS S.R.L.	10/02/2014	€ 2.101.351	€ 2.101.018
AAT2IN-FGZD04CIA.11	CIA30104	ELIMINAZIONE DELLO SCARICO SUL FOSSO DELLA MARANELLA – COMUNE DI CIAMPINO (CIAF01)	EURO SCAVI 2003 SRL	05/07/2016	€ 708.226	€ 708.226
AAT2IN-ADZE03CPO.11	CPO10113	Condotta idrica dal Pozzo Assura al serbatoio Monte La Guardia - Castenuovo di Porto	MUCCITELLI	01/11/2016	€ 566.534	€ 566.534
AAT2IN-ADZE04SMA.11	SMA20113	SOSTITUZIONI FONTI FF.SS. - DN150 SU VIA AURELIA	EUROSCAVI	01/11/2016	€ 422.850	€ 422.850
	CER40108	Realizzazione impianto di depurazione e potenziamento della rete fognaria nella frazione di Ceri - Comune di Cerveteri.			€ 1.181.486	€ -

INTERVENTI COMMISSARIO DELEGATO DEL SIMBRIVIO						
AAT2IN-DSZE03CIA.09	**CIA10104**	Nuovo Serbatoio Preziosa cond. di colleg. dal Serbatoio Pesaro ed imp. di soll. dal DN 1000 Cavona-Palomba	**COOPERATIVA DI COSTRUZIONE SOCIETA' COOPERATIVA-SIREM**	25/11/2013	€ 3.665.000	€ 3.665.000
AAT2IN-DPZD11LAR.24	**LAR40107**	Appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione (Valle Mazzone) sito nel Comune di Lariano (RM) -	**R.D.R. S.r.l.**	22/04/2015	€ 4.177.139	€ 861.162
AAT2IN-DPZD05CAR.24	**CAR40108**	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E RETE DI COLLETTAMENTO AFFERENTE NEL COMUNE DI CARPINETO ROMANO	**CCC in ATI con IETTO SpA**	05/02/2015	€ 3.092.479	€ 3.092.479
AAT2IN-FGZD05VEL.11	**VEL30107**	Eliminazione scarichi F1-F2-F3-F4-F5-F6-F7-F8--F9-F12 nel Comune di Velletri I Stralcio	**CICCHETTI REMO & FIGLIO s.r.l**	11/01/2011	€ 3.555.731	€ 3.555.731

Legenda

Appalti in corso

Appalti in corso di aggiudicazione

Appalti in fase di collaudo/collaudati/esercizio

Tabella 12

5.1 Gli appalti chiusi in corso di aggiudicazione

Tra gli appalti chiusi, al 31 dicembre 2019, ne risultano 10 "in corso di aggiudicazione", per un importo totale di € 24.380.325 di cui n. 9 relativi ad interventi nel Comune di Roma, (uno in particolare legato al superamento della Procedura di Infrazione 2014/2059) e n.1 relativo invece al Comune di Cerveteri.

COMUNE DI ROMA					
O.I.	**ACRONIMO**	**APPALTO**	**IMPRESA**	**Data inizio lavori**	**Importo netto d'appalto comprensivo di PDV(compresa sicurezza) anno 2019**
AAT2-ICS01-CPOA122Q.11	**CPO20115**	REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA VALLE IORO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI PORTO			€ 1.346.600
AAT2-ICS01-FRAA139Q.09	**FRA10112**	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE NUOVO SERBATOIO BUNKER FRASCATI			€ 3.243.500
AAT2-ICS01-ROMD137D.24	**ROM40619**	REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' TRAGLIATELLA NEL COMUNE DI ROMA			€ 1.759.007
AAT2-ICS01-ROMF097F.11	**ROM32604**	PROLUNGAMENTO DELL'ADDUTTRICE CRESCENZA 2° LOTTO (VIA VEIENTANA) E ELIMINAZIONE SCARICO NON A NORMA F19.			€ 5.543.142
AAT2-IMO12-ROMD023D.31	**ROM40217**	SISTEMAZIONE E CONSOLIDAMENTO TRATTO DEL CANALE DI ADDUZIONE DESTRO DEL DEPURATORE DI ROMA SUD			€ 513.000
AAT2-IRN01-OLEA289Q.11	**ASI10116**	LAVORI DI BONIFICA DELLA CONDOTTA TRATTA 45 DEL VAS (Vecchio Acquedotto del Simbrivio) NEL COMUNE di OLEVANO ROMANO			€ 660.800
AAT2-IRN01-OLED090D.31	**OVE40115**	REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VASCA DI TRATTAMENTO BOTTINI DEPURATORE DI OLEVANO SUD			€ 576.700
AAT2-IRN01-ROMD083D.24	**ROM41012**	REALIZZAZIONE DEL NUOVO COMPARTO DI DISIDRATAZIONE MECCANICA DEI FANGHI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA SUD E APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINIIVO			€ 6.741.000
AAT2-IRN01-ROMF169F.11	**ROM60318**	MESSA IN SICUREZZA DEL COLLETTORE FOGNARIO di VIA CASANA e DELLE RELATIVE DERIVAZIONI di UTENZA e DI RETE (RETE FOGN QUADRANTE OSTIA PONENTE - ROMA)			€ 2.815.000
ALTRI COMUNI ATO 2					
O.I.	**ACRONIMO**	**APPALTO**	**IMPRESA**	**Data inizio lavori**	**Importo netto d'appalto comprensivo di PDV(compresa sicurezza) anno 2019**
	CER40108	Realizzazione impianto di depurazione e potenziamento della rete fognaria nella frazione di Ceri - Comune di Cerveteri.			€ 1.181.486
				SOMMANO	€ 24.380.235

Tabella 13

6. INTERVENTI CON PERIZIE DI VARIANTE IN CORSO

Dei n. 400 interventi previsti nel Piano degli Interventi 2018-2019, alla data di approvazione dello stesso, n. 10 di essi sono stati, alla data del 31 dicembre 2019, oggetto di perizie di variante in corso.

In Tabella 18 è riportato il dettaglio di ciascun intervento interessato da una o più perizie di variante alla data del 31 dicembre 2019.

In particolare in tabella si evidenziano, per ciascun intervento, l'importo aggiudicato, l'importo definitivo successivo all'ultima perizia di variante (nel caso cioè l'intervento fosse stato interessato da più perizie di variante è stato riportato solo l'importo risultante a seguito di quella più recente) il numero e l'anno di adozione della determinazione dirigenziale di approvazione della/e perizia/e di variante corrispondente e infine lo stato dei lavori alla data del 31 dicembre 2019.

Complessivamente l'importo totale di aggiudicazione (somma degli importi dei 10 interventi ancora non conclusi) ammontava a € 46.062.651; in seguito alle perizie di variante l'importo totale ha subito un incremento di circa il 19 %, risultando pari a € 54.835.886.

ACRONIMO	APPALTO	IMPRESA	Data inizio lavori	WBS	Importi iniziali a seguito dell'aggiudicazione	Anno del provvedimento di aggiudicazione	Importo netto d'appalto comprensivo di PDV(compresa sicurezza) anno 2019	Determine di Approvazione della/e PDV 2019	ESEGUITO PROGRESSIVO AL 31/12/2019	Stato 2019
ROM40417	REVAMPING DEL COMPARTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ROMA SUD (FASE 2)	**GTA SRL**	28/07/2015	AAT2-IRN04-ROMD110D.30	€ 2.295.693	2015	€ 4.144.191	PRES 27/2019 + PS49/2019	€ 3.169.472	in corso
ROM30110	Collettore Isola Farnese-Crescenza III lotto – eliminazione scarichi ROMF77	**ATI - MARIO CIPRIANI - I.CO.P.**	18/06/2019	AAT2-ICS01-ROMF143F.11	€ 22.548.286	2018	€ 25.539.226	PRES 46/2019	€ -	in corso
ROM33304	ADDUTTRICE MAGLIANELLA VI TRONCO BY PASS DEP. PALMAROLA e ELIMAZIONE SCARICO F51	**ATI - CALDANI IRRIGAZIONI - P.A.T.O.**	-	AAT2-ICS01-ROMF065F.11	€ 7.319.655	2018	€ 8.416.856	PRES 62/2019	€ -	in corso
MPC30110	ELIMINAZIONE DEPURATORE COLLE PISANO E SONNINO NEL COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE - I STRALCIO ELIMINAZIONE DEPURATORE COLLE PISANO	**EMPIRE SRL**	03/11/2014	AAT2-ICS01-MPCD052F.11	€ 1.105.799	2014	€ 1.567.375	PRES 60/2019	€ 1.124.933	in corso
MPC30112	ELIM. DEP.COLLE PISANO E SONNINO - MONTE PORZIO CATONE II° STRALCIO ELIMINAZIONE DEPURATORE SONNINO	**CEBAT SRL**	23/05/2016	AAT2-ICS01-MPCD072F.11	€ 1.189.003	2015	€ 1.442.435	PRES 58/2019	€ 1.421.132	in corso
ROI40108	ADEGUAMENTO IMPIANTO FOSSO CIPPONE ED ELIMINAZIONE FOSSO IANNI	**ECOSYSTEM**	01/09/2016	AAT2-IRN01-ROID022D.24	€ 1.617.973	2016	€ 1.796.780	PDV 45/2019	€ 1.733.189	in corso
GUI30204	COLLETTORE ALBUCCIONE - PIP. TAVERNELLE (ELIM. SNAN GUIF4,GUIF05, GUIF16,GUIF17 E GUIF18)	**CICCHETTI REMO &FIGLIO S.R.L.**	-	AAT2-ICS01-GUIF025F.11	€ 3.112.295	2013	€ 3.963.627	PDV 63/2019	€ 2.923.066	in corso
GUI10106	ALIMENTATRICE IDRICA LOCALITÀ CARCIBOVE	**SEMAR APPALTI S.R.L.**	10/09/2018	AAT2-ICS01-GUIA032Q.11	€ 856.310	2018	€ 983.928	PRES 72/2019	€ 449.582	in corso
ARD80116	Realizzazione potabilizzatore pozzi Pescarella nel Comune di Ardea;	**ECOSYSTEMS**	15/01/2019	AAT2-ICS01-ARDA177Q.10	€ 2.674.047	2018	€ 2.804.329	PRES 14/2019	€ 911.926	in corso
LAR40107	Appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione (Valle Mazzone) sito nel Comune di Lariano (RM) -	**R.D.R. S.r.l.**	22/04/2015	AAT2-IRN04-LARD102D.24	€ 3.343.590	2012	€ 4.177.139	PRES 93/2019	€ 861.162	in corso
				SOMMANO	**€ 46.062.651**		**€ 54.835.886**			

Tabella 14

7. PIANO ELIMINAZIONE SCARICHI

A partire dall'avvio del S.I.I., 1° gennaio 2003, fino al 31 dicembre 2019, sono stati eliminati complessivamente, sul territorio gestito da ACEA ATO2 S.p.A., 184 scarichi non depurati.

SNAN attivi al 31/12/2018	SNAN eliminati nel corso del 2019	SNAN aggiunti nel corso del 2019	SNAN attivi al 31/12/2019
62	8	-	54

Tabella 15

Negli anni il numero di scarichi non depurati conosciuti è variato in quanto:

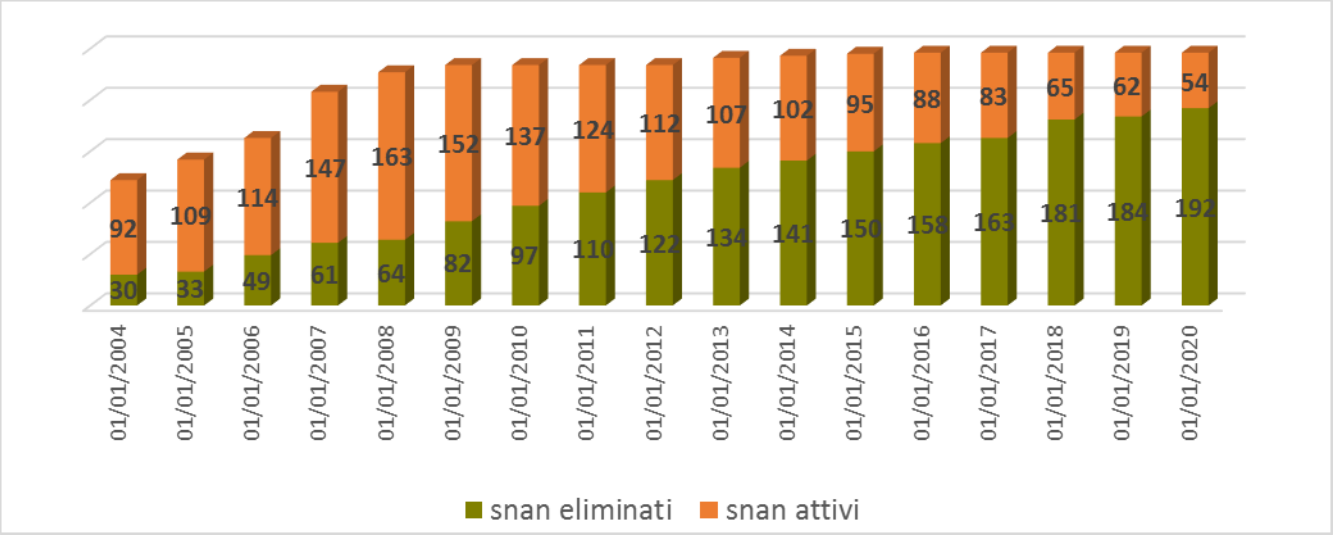
- sono stati individuati nuovi scarichi, precedentemente non censiti, con il graduale procedere delle acquisizioni dei servizi comunali;
- sono stati realizzati alcuni interventi per l'eliminazione degli scarichi già noti.

Nella tabella seguente sono riportati al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2003, la somma progressiva all'anno corrispondente degli scarichi censiti, attivi ed eliminati.

Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
censiti	122	142	163	208	227	234	234	234	234	241	243	245	246	246	246	246	246
eliminati	30	33	49	61	64	82	97	110	122	134	141	150	158	163	181	184	192
attivi	92	109	114	147	163	152	137	124	112	107	102	95	88	83	65	62	54

Tabella 16

Nel corso del 2019 sono stati eliminati 8 scarichi. Per 28 scarichi non attivi al 31/12/2019 dei 54 totali, saranno realizzati da ACEA ATO2 S.p.A. 16 interventi con finanziamento da Tariffa, mentre i rimanenti 26 scarichi saranno eliminati tramite ulteriori n. 15 interventi con finanziamenti pubblici e realizzati da altri soggetti.



Per quanto riguarda gli interventi per l'eliminazione degli scarichi ancora attivi a cura di ACEA ATO2 S.p.A. risulta che:

Programmazione in corso	N° Interventi	N° Scarichi	Totale ATO 2* Ml €	Roma Ml €	Altri Comuni Ml €	Completamento entro
lavori in corso	10	21	49,58	48,46	1,12	2023
gare	2	3	9,5	9,5	-	2022
autorizzazioni	3	3	4,39	0,87	3,52	2022
progettazione	1	1	0,5	-	0,5	2021
Totale	**16**	**28**	**63,97**	**58,84**	**5,13**	-

Tabella 17

* Si riferisce all'importo totale di spesa previsto per il quadriennio 2018-2022.

In Appendice III sono riportati:

1. l'elenco degli scarichi non a norma esistenti nell'ATO 2 con il dettaglio degli interventi di eliminazione previsti ad opera di ACEA ATO2 S.p.A. e lo stato dei lavori;

2. l'elenco degli scarichi eliminati al 31/12/2019.

Appendice 3

LIVELLI DI QUALITA' CONTRATTUALE 2020

Standard specifici e generali di qualità contrattuale

Informativa ex art.78.1 dell'allegato A (RQSII) della Delibera ARERA 655/2015/R/idr

Con la Delibera ARERA 655/2015/R/idr sono stati introdotti a partire dal 1 luglio 2016 standard specifici e generali di qualità contrattuale a livello nazionale per i gestori idrici. Di seguito sono illustrati **gli standard di qualità contrattuale di Acea Ato2**, **migliorativi rispetto a quelli nazionali**, così come approvati dalla Delibera n. 1-16 della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province ATO2 Lazio Centrale Roma del 27 luglio 2016, sulla base di quanto disciplinato dall'art.2 della Delibera ARERA 655/2015/R/idr e dall'art.32 dell'Allegato A della Delibera ARERA 664/2015/idr.

Gli standard sono suddivisi in specifici (che danno luogo ad indennizzo automatico verso l'utente finale in caso di prestazione fuori standard) e generali.

Standard Specifici

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2020	Note
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	ART. 5	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	ART. 6	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a.	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	ART. 5	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98%	
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	ART. 6	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 8	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	96%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	ART. 9	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	n.a	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Tempo di attivazione della fornitura	ART. 10	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto	30	88%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	96%	
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	ART. 11	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di stipula del contratto o di richiesta riattivazione	30	100%	
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	ART. 12/13	Specifico	1 gg feriale dalla data di ricevimento dell'attestazione di avvenuto pagamento	30	93%	
Tempo di disattivazione della fornitura	ART. 14	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	96%	
Tempo di esecuzione della voltura	ART. 17	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	ART. 19	Specifico	10 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	n.a	Non vengono eseguiti preventivi senza previo sopralluogo
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	ART. 19	Specifico	15 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	99%	
Tempo di esecuzione di lavori semplici	ART. 23	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	30	78%	

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Indennizzo per Prestazioni Fuori Standard (€)*	Grado di rispetto 2020	Note
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	ART. 26	Specifico	120 minuti	30	99%	
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	ART. 28	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	98%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	ART. 29	Specifico	6 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	97%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	ART. 29	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	ART. 30	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di invio dell'esito della verifica	30	98%	
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	ART. 31	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	91%	
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	ART. 32	Specifico	5 gg lavorativi dalla data di effettuazione della verifica	30	94%	
Tempo per l'emissione della fattura	ART. 36	Specifico	30 gg solari dall'ultimo giorno del periodo di riferimento della fattura	30	100%	
Periodicità di fatturazione (consumi ≤100mc/anno)	ART. 38	Specifico	3 bollette/anno	30	98%	
Periodicità di fatturazione (100 < consumi ≤ 1000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	4 bollette/anno	30	99%	
Periodicità di fatturazione (1000 < consumi ≤ 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	6 bollette/anno	30	95%	
Periodicità di fatturazione (consumi > 3000 mc/anno)	ART. 38	Specifico	12 bollette/anno	30	96%	
Termine per il pagamento della bolletta	ART. 40	Specifico	30 gg solari	0	100%	Indennizzi pari a zero come da Tabella 6 dell'Allegato A della Delibera 655/2015
Tempo per la risposta a reclami	ART. 46	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento del reclamo	30	100%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	ART. 47	Specifico	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Tempo di rettifica di fatturazione	ART. 43	Specifico	55 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	100%	
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro della richiesta ricevuta dall'utente finale al gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 64	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo
Gestione Separata - Tempo per l'inoltro all'utente finale della comunicazione ricevuta dal gestore del servizio di fognatura e/o depurazione	ART. 65	Specifico	3 gg lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione	30	-	Non sono state eseguite prestazioni nel periodo

Standard Generali

Indicatore	Articolo Allegato A della Delibera 655/2015	Tipologia Standard	Standard	Grado di rispetto 2020	Note
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	ART. 8	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	85%	
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	ART. 9	Generale	25 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	100%	
Tempo di esecuzione di lavori complessi	ART. 23	Generale	20 gg lavorativi dalla data di accettazione del preventivo	77%	
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	ART. 24	Generale	5 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	94%	
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	ART. 25	Generale	entro 48 ore prima dell'inizio della fascia di puntualità concordata	94%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	ART. 33	Generale	120 minuti dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	98%	
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	ART. 48	Generale	20 gg lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta	100%	
Tempo massimo di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	entro 55 minuti	100%	
Tempo medio di attesa agli sportelli	ART. 53	Generale	15 minuti	100%	
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	ART. 57	Generale	Maggiore del 95% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo medio di attesa per il servizio telefonico (TMA)	ART. 58	Generale	Inferiore o uguale a 180 secondi per almeno 10 mesi su 12	100%	
Livello del servizio telefonico (LS)	ART. 59	Generale	Maggiore o uguale ad 85% per almeno 10 mesi su 12	100%	
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	ART. 62	Generale	entro i 110 secondi	96%	
Gestione Separata - Tempo per la comunicazione dell'avvenuta attivazione, riattivazione, subentro, cessazione, voltura	ART. 66	Generale	5 gg lavorativi dalla data di esecuzione	97%	
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento per danni o guasti		Generale	48 ore dall'inizio della conversazione telefonica con l'operatore	95%	Indicatore migliorativo introdotto con la delibera 3-18 della CdS del 15-10-2018

** Gli indennizzi sono previsti per tutti gli indicatori con tipologia standard "specifico", ad esclusione del Termine per il pagamento della bolletta (art.40-RQSII). Per il secondo semestre 2016 la Delibera 655/2015 dispone che, in caso di esecuzione di prestazione fuori standard, il Gestore corrisponda un indennizzo pari a 30€, a prescindere dal tempo impiegato per l'esecuzione della prestazione. A partire dal 1° gennaio 2017, la stessa Delibera prevede che gli indennizzi siano pari a:*

- *30€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione maggiore dello standard ma inferiore al doppio dello standard;*
- *60€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del doppio dello standard, ma inferiore al triplo dello standard;*
- *90€ in caso di tempo impiegato per effettuare la prestazione uguale o maggiore del triplo dello standard.*

La maggiorazione dell'indennizzo è esclusa per la Fascia di puntualità appuntamenti (art.26 RQSII) e per la periodicità di fatturazione (art.38 RQSII).

Appendice 3

CONFERENZE DEI SINDACI

ATO2 LAZIO CENTRALE ROMA

2021

STO ATO2
Protocollo Uscita N. 0001214/21
del 14/06/2021

Ai **Sigg. Sindaci e**
Sigg. Presidenti delle Province
dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma

e p.c. **Assessore ai Lavori**
Pubblici e Tutela del Territorio,
Mobilità della Regione Lazio

Garante del S.I.I.

Presidente ACEA ATO 2 S.p.A.

LORO SEDI

Inviata via pec
Allegati:

OGGETTO: **Convocazione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma**

Si comunica che la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è convocata in modalità telematica, nel rispetto delle prescrizioni intervenute in merito al contenimento della diffusione del COVID-19,

in prima convocazione il giorno **01 luglio 2021** alle ore 9:00
ed in seconda convocazione lo stesso giorno **alle ore 10:00**

con, all'O.d.G.:

1. Modifiche ed integrazioni alla "Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera – Le Capore"
2. Rendiconto della STO 2020 e Bilancio Preventivo 2021-2022-2023
3. Interferenze interne all'ATO2 - Convenzioni aree di salvaguardia sorgenti dell'Acqua Marcia
4. Regolamento di utenza del S.I.I. – modifiche ed integrazioni
5. Comunicazioni del gestore Acea ATO2 in merito ai servizi multimediali e digitali a disposizione degli utenti.

I documenti connessi al presente O.d.G., il Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci e la Disciplina per lo svolgimento, in modalità telematica, delle Conferenze dei Sindaci dell'ATO2 Lazio Centrale-Roma, sono disponibili alla apposita pagina "Prossima Conferenza dei Sindaci" nell'area riservata del sito www.ato2roma.it (pw: aniovetus).

Il *link* per attivare il collegamento su piattaforma *Teams* sarà inviato in tempo utile, a cura della STO ATO2 o del gestore Acea ATO2 Spa, tramite P.E.C. al medesimo indirizzo di recapito della presente.

Si raccomanda la partecipazione, onde garantire il numero legale dell'assemblea. Il Comune deve essere rappresentato nella Conferenza, dal Sindaco o da suo delegato nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2 del "Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci".

Inoltre, con l'obiettivo di porre in essere ogni misura orientata a facilitare lo svolgimento dei lavori, si chiede di notificare eventuali deleghe alla STO ATO2 almeno due giorni prima della Conferenza, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo stoato2roma@pec.ato2roma.it

La Sindaca Metropolitana
Coordinatrice Conferenza dei Sindaci ATO2
avv. Virginia Raggi

ATO 2 segreteria tecnico-operativa lazio centrale - roma

Bilancio di previsione 2022

Ai sensi del D. Lgs 118/2011

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di Amministrazione						
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
Fondo di Cassa al 1/1/2022						
TITOLO 2 Trasferimenti correnti						
20101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
		Previsioni di Competenza	1.557.285,35	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94
		Previsioni di Cassa	1.557.285,35	1.496.541,02		
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti		**Previsioni di Competenza**	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**
		Previsioni di Cassa	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**		
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
		Previsioni di Competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		Previsioni di Cassa	105.000,00	105.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro		**Previsioni di Competenza**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
		Previsioni di Cassa	**105.000,00**	**105.000,00**		
TOTALE TITOLI		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
		Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
		Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
MISSIONE 09 **Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**						
0904 Programma 04 **Servizio idrico integrato**						
Titolo 1 Spese correnti		Previsioni di Competenza	1.537.285,35	1.466.541,02	1.471.388,48	1.488.973,94
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	1.537.285,35	1.466.541,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	20.000,00	30.000,00		
Totale Programma 04 Servizio idrico integrato		**Previsioni di Competenza**	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**		
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		**Previsioni di Competenza**	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.557.285,35**	**1.496.541,02**		
MISSIONE 99 **Servizi per conto terzi**						
9901 Programma 01 **Servizi per conto terzi - Partite di giro**						
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	105.000,00	105.000,00		
Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro		**Previsioni di Competenza**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**105.000,00**	**105.000,00**		
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi		**Previsioni di Competenza**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**105.000,00**	**105.000,00**		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
TOTALE MISSIONI		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
		di cui già impegnato:				
		di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
	Utilizzo avanzo di Amministrazione						
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	Fondo di Cassa al 1/1/2022						
Titolo 2	Trasferimenti correnti		Previsioni di Competenza	1.557.285,35	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94
			Previsioni di Cassa	1.557.285,35	1.496.541,02		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			Previsioni di Cassa	105.000,00	105.000,00		
	TOTALE TITOLI		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
			Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
			Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
Titolo 1	Spese correnti		Previsioni di Competenza	1.537.285,35	1.466.541,02	1.471.388,48	1.488.973,94
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	1.537.285,35	1.466.541,02		
Titolo 2	Spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	20.000,00	30.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro		Previsioni di Competenza	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	105.000,00	105.000,00		
	TOTALE TITOLI		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA		**Previsioni di Competenza**	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
			di cui già impegnato:				
			di cui fondo pluriennale vincolato:				
			Previsioni di Cassa	**1.662.285,35**	**1.601.541,02**		

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2022 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2023 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	642.500,00		642.500,00		642.500,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	37.500,00		37.500,00		37.500,00	
103	Acquisto di beni e servizi	786.541,02		791.388,48		808.973,94	
100	**Totale TITOLO 1**	**1.466.541,02**		**1.471.388,48**		**1.488.973,94**	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
200	**Totale TITOLO 2**	**30.000,00**		**30.000,00**		**30.000,00**	
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	105.000,00		105.000,00		105.000,00	
700	**Totale TITOLO 7**	**105.000,00**		**105.000,00**		**105.000,00**	
	TOTALE TITOLI	**1.601.541,02**		**1.606.388,48**		**1.623.973,94**	

STO ATO2

Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2022

Quadro Generale Riassuntivo

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 1** Spese correnti	1.466.541,02	1.466.541,02	1.471.388,48	1.488.973,94
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.496.541,02	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 2** Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	*- di cui fondo pluriennale vincolato*		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali.....	**1.496.541,02**	**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**Totale Spese Finali.....**	**1.496.541,02**	**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	**Titolo 7** Spese per conto terzi e partite di giro	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale Titoli.....	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**	**Totale Titoli.....**	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**
Fondo di cassa finale presunto	**0,00**								

STO ATO2

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2022 Anno: 2022

Spese correnti - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati / Missioni e Programmi	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi	Fondi perequativi	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**											
04	Servizio idrico integrato	642.500,00	37.500,00	786.541,02								**1.466.541,02**
	Totale	**642.500,00**	**37.500,00**	**786.541,02**								**1.466.541,02**
	TOTALI	**642.500,00**	**37.500,00**	**786.541,02**								**1.466.541,02**

STO ATO2

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati- Esercizio finanziario: 2022 Anno: 2022

Spese in conto capitale e Spese per incremento di attività finanziaria - PREVISIONI DI COMPETENZA

Valuta: EURO

	Macroaggregati / Missioni e Programmi	Tributi in conto capitale a carico dell ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	TOTALE Spese in conto capitale	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	TOTALE Spese per incremento di attività finanziaria
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**											
04	Servizio idrico integrato		30.000,00				30.000,00					
	Totale		**30.000,00**				**30.000,00**					
	TOTALI		**30.000,00**				**30.000,00**					

STO ATO2

Prospetto delle Spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati
Esercizio finanziario: 2022 Anno: 2022

Spese per servizi conto terzi e partite di giro - previsioni di competenza

	Macroaggregati Missioni e Programmi	Uscite per partite di giro	Uscite per conto terzi	Totale
		701	702	700
99	**Servizi per conto terzi**			
01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	105.000,00		**105.000,00**
	Totale	**105.000,00**		**105.000,00**
	TOTALI	**105.000,00**		**105.000,00**

STO ATO2

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2022
RISULTATI DIFFERENZIALI

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo I - II - III	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94
C) Spese correnti	1.466.541,02	1.471.388,48	1.488.973,94
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
D) Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Somma algebrica di A, B, C, D	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
E) Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		
F) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
G) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
DETERMINAZIONE DELL'EQUILIBRIO (*)			
Somma algebrica finale di A, B, C, D, E, F, G	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
EQUILIBRIO FINALE			
Entrate finali (fondo plur.vinc. + utilizzo avanzo + titoli I-II-III-IV-V)	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94
Spese finali (disavanzo + titoli I-II-III)	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94
Saldo netto da finanziare			
o Saldo netto da impiegare	0,00	0,00	0,00

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2022

Codifica del piano dei conti	*Denominazione voce del piano dei conti*	*Previsioni dell'anno 2022*	
		Competenza	*Cassa*
E.2.00.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**1.496.541,02**	**1.496.541,02**
E.2.01.00.00.000	**Trasferimenti correnti**	**1.496.541,02**	**1.496.541,02**
E.2.01.01.00.000	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**1.496.541,02**	**1.496.541,02**
E.2.01.01.02.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.496.541,02	1.496.541,02
E.9.00.00.00.000	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
E.9.01.00.00.000	**Entrate per partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
E.9.01.02.00.000	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**	**105.000,00**	**105.000,00**
E.9.01.02.01.000	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	80.000,00	80.000,00
E.9.01.02.02.000	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	25.000,00	25.000,00
	TOTALE GENERALE:	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2022

Codifica del piano dei conti	*Denominazione voce del piano dei conti*	*Previsioni dell'anno 2022*	
		Competenza	*Cassa*
U.1.00.00.00.000	**Spese correnti**	**1.466.541,02**	**1.466.541,02**
U.1.01.00.00.000	**Redditi da lavoro dipendente**	**642.500,00**	**642.500,00**
U.1.01.01.00.000	**Retribuzioni lorde**	**502.000,00**	**502.000,00**
U.1.01.01.01.000	Retribuzioni in denaro	474.000,00	474.000,00
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale	28.000,00	28.000,00
U.1.01.02.00.000	**Contributi sociali a carico dell'ente**	**140.500,00**	**140.500,00**
U.1.01.02.01.000	Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	107.500,00	107.500,00
U.1.01.02.02.000	Contributi sociali figurativi	33.000,00	33.000,00
U.1.02.00.00.000	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**37.500,00**	**37.500,00**
U.1.02.01.00.000	**Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente**	**37.500,00**	**37.500,00**
U.1.02.01.01.000	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.500,00	22.500,00
U.1.02.01.99.000	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	15.000,00	15.000,00
U.1.03.00.00.000	**Acquisto di beni e servizi**	**786.541,02**	**786.541,02**
U.1.03.01.00.000	**Acquisto di beni**	**52.374,93**	**52.374,93**
U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	52.374,93	52.374,93
U.1.03.02.00.000	**Acquisto di servizi**	**734.166,09**	**734.166,09**
U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	5.000,00	5.000,00
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni	36.166,09	36.166,09
U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	130.000,00	130.000,00
U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	30.000,00	30.000,00
U.1.03.02.11.000	Prestazioni professionali e specialistiche	130.000,00	130.000,00
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	33.000,00	33.000,00
U.1.03.02.99.000	Altri servizi	370.000,00	370.000,00
U.2.00.00.00.000	**Spese in conto capitale**	**30.000,00**	**30.000,00**
U.2.02.00.00.000	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**	**30.000,00**	**30.000,00**
U.2.02.01.00.000	**Beni materiali**	**30.000,00**	**30.000,00**
U.2.02.01.03.000	Mobili e arredi	20.000,00	20.000,00
U.2.02.01.07.000	Hardware	10.000,00	10.000,00
U.7.00.00.00.000	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.00.00.000	**Uscite per partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.02.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.02.01.000	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	80.000,00	80.000,00

ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI - ESERCIZIO 2022

Codifica del piano dei conti	*Denominazione voce del piano dei conti*	*Previsioni dell'anno 2022*	
		Competenza	*Cassa*
U.7.00.00.00.000	**Uscite per conto terzi e partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.00.00.000	**Uscite per partite di giro**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.02.00.000	**Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente**	**105.000,00**	**105.000,00**
U.7.01.02.02.000	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	25.000,00	25.000,00
	TOTALE GENERALE:	**1.601.541,02**	**1.601.541,02**

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO ARMONIZZATO

2022-2024

A seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 e successiva L.R. 6/1996, la Regione Lazio ha diviso il territorio in cinque ambiti territoriali ottimali (ATO) ed ha stabilito che ai Comuni e Province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII (Sistema Idrico Integrato) la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione.

I Comuni ricadenti nell'ATO2 Lazio centrale – Roma hanno adottato la forma di convenzione, così come disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs.267/2000 (TUEL).

A seguito di tale scelta istituzionale, l'ente di governo dell'ATO2 Roma è un soggetto giuridico coordinato dalla Conferenza dei Sindaci del territorio metropolitano di Roma ed è dotato di soggettività giuridica, così come confermato dalla Sentenza n. 3234 del 26/06/2015 del Consiglio di Stato.

Con DGR n.218 dell'8 maggio 2018 la Regione Lazio ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del SII regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R.6/1996, ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione.

Con la delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 la Conferenza dei Sindaci dell'ATO2 ha approvato il Regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa.

La Determinazione presidenziale del 28 maggio 2001 ha istituito la Segreteria Tecnico Operativa dell'Ato2 Lazio Centrale Roma e la successiva Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 ha regolato ulteriormente il funzionamento della STO.

La Città metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma, ex art. 1, commi 16 e 47, della Legge 7/4/2014 n.56, subentrando dal 01/01/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa.

Il bilancio di previsione finanziario della Segreteria è stato redatto nel rispetto dei Principi di cui al Dl.lgs 118/2011 e alle disposizioni del D.Lgs 267/2000 per quanto compatibili con la struttura giudica e contabile della segreteria stessa.

Il Bilancio si riferisce ad una durata temporale di 3 anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Autorità di Ambito, definiscono le risorse da destinare a Missioni e Programmi in coerenza con quanto previsto negli obiettivi di competenza.

La Segreteria Tecnica Operativa (STO) dell'ATO2 provvede alla definizione ed approvazione delle tariffe del S.I.I. nel rispetto della normativa regolatoria vigente, con un lavoro di analisi e di ricerca garantendo un equilibrio fra il gestore e il Consumatore-utente; questo aggiornamento ha cadenza quadriennale e ogni due anni si procede alla revisione.

Lo schema regolatorio di predisposizione tariffaria comprende anche l'importo destinato a coprire gli oneri di funzionamento dell'Ente di governo dell'ATO e, quindi, delle spese della STO in quanto ufficio operativo dell'E.ATO2.

Nell'ottica sopra esposta, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di funzionamento della STO approvato dalla Conferenza dei Sindaci con delibera 2/00 del 25 luglio 2000, viene adottato, per la successiva comunicazione all'Assemblea dei Sindaci, il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2022-2024.

Al bilancio di previsione finanziario 2022-2024 sono allegati, oltre la presente Nota integrativa, i documenti richiamati dal D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Nello specifico:

- Il Bilancio di Previsione per le annualità 2022-2023-2024 contenente:
  - Bilancio di Previsione Entrata
  - Bilancio di Previsione Spesa
  - Riepilogo x titoli
  - Riepilogo x missioni
  - Spese per titoli e macroaggregati
  - Quadro generale riassuntivo
  - Prospetto spese per missioni programmi e macroaggregati
  - Risultati differenziali
  - Elenco previsioni per voce del Piano dei Conti
- PEG 2022-2024.

- **ANALISI DELLE ENTRATE** –

Le entrate sono state imputate in bilancio rispettando quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, cioè in base all'esigibilità dell'obbligazione giuridica perfezionata.
Tutte le entrate previste nel bilancio di previsione possono essere classificate come "ricorrenti".

Nell'ATO 2 le somme sono versate direttamente dal gestore del SII (*SERVIZIO IDRICO INTEGRATO*) in quanto tutti i costi di funzionamento della STO sono coperti da quota parte dei canoni di competenza dei Comuni dell'ATO2, derivanti dalla tariffa stessa.

La Convenzione di Gestione del 2002 prevede che a partire dall'avvio del servizio integrato (1°gennaio 2003) parte del canone di concessione d'uso delle opere del servizio idrico integrato dovuto ai Comuni dal Gestore sia destinato alla STO, più precisamente tale quota è pari a complessivi € 1.549.370,70 per anno.

Tuttavia, a tutt'oggi non tutti i Comuni hanno trasferito il servizio ad ACEA ATO2 S.p.A. e, pertanto, attualmente, la quota parte del canone dovuto alla STO è inferiore alla cifra sopra indicata.

Dal Bilancio di Previsione si evince che per le annualità 2022 – 2024 le risorse previste in entrata, derivanti dalla quota di tariffa destinata al finanziamento della STO, ammontano complessivamente ad € 1.601.541,02 comprensive delle partite di giro per € 150.000,00, per l'annualità 2022 mentre per l'annualità 2023 € 1.606.388,48 comprensive delle partite di giro per € 150.000,00 e per il 2024 € 1.623.973,94 comprensive delle partite di giro per € 150.000,00.

Le entrate sono ripartite per categorie come di seguito riportate:

			Previsione 2022	*Previsione 2023*	*Previsione 2024*
CATEGORIA	**2 01 01 02**	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali**	**€1.496.541,02**	**€1.501.388,48**	**€ 1.518.973,94**
CATEGORIA	**9 01 01 00**	**Entrate in partita di giro**	**€ 105.000,00**	**€ 105.000,00**	**€ 105.000,00**
RIEPILOGO PARTE ENTRATA			**€ 1.601.541,02**	**€ 1.606.388,48**	**€ 1.623.973,94**

- **ANALISI DELLE SPESE** –

L'art. 12, del Dlgs. n. 118/11, prevede che anche gli Enti locali adottino schemi di bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche settoriali.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli Enti, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni. Nella definizione delle Missioni e dei Programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per l'Armonizzazione contabile che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli Programmi di ciascuna Missione.

Le spese complessive ammontano:

- € 1.601.541,02 comprensive delle partite di giro per € 150.000,00 per l'anno 2022;
- € 1.606.388,48, comprensive delle partite di giro per € 150.000,00 per l'anno 2023;
- € 1.623.973,94, comprensive delle partite di giro per € 150.000,00 per l'anno 2024;

Le spese sono ripartite per macroaggregato come di seguito riportate:

			Previsione 2022	*Previsione 2023*	*Previsione 2024*
macroaggregato	**09 04 1 01**	**Redditi da lavoro dipendente**	**€ 642.500,00**	**€ 642.500,00**	**€ 642.500,00**
macroaggregato	**09 04 1 02**	**Imposte e tasse a carico dell'ente**	**€ 37.500,00**	**€ 37.500,00**	**€ 37.500,00**
macroaggregato	**09 04 1 03**	**Acquisto di beni e servizi**	**€ 786.541,02**	**€ 791.388,48**	**€ 808.973,94**
macroaggregato	**09 04 2 02**	**Investimenti lordi**	**€ 30.000,00**	**€ 30.000,00**	**€ 30.000,00**
macroaggregato	**99 01 7 01**	**Uscite per partite di giro**	**€ 105.000,00**	**€ 105.000,00**	**€ 105.000,00**
RIEPILOGO PARTE SPESA			**€ 1.601.541,02**	**€ 1.606.388,48**	**€ 1.623.973,94**

Nel macroaggregato ***09 04 1 01*** **- Redditi da lavoro dipendente -** sono contabilizzate le voci relative ai costi del personale, i buoni pasto, la quota annuale accantonamento TRF, nonché le trasferte.

Nel macroaggregato ***09 04 1 02*** **- Imposte e tasse a carico dell'ente –** sono riconducibili le spese a carico Ente relative al costo del personale.

Nel macroaggregato ***09 04 2 03*** **– Investimenti lordi –** sono state contabilizzate delle partite di spesa relative all'acquisto di beni durevoli (Hardware - attrezzature ufficio).

Nel macroaggregato ***09 04 1 03*** **- Acquisto di beni e servizi -** sono conteggiate tutte le spese inerenti la gestione dei locali di cui si avvale la STOATO2 (Fitti passivi, pulizia uffici, Assicurazioni, Adempimenti Dlgs.81/2008). Nello stesso macroaggregato di spesa sono riconducibili le spese relative alla manutenzione delle attrezzature(Software) in dotazione agli uffici della STOATO2 nonché le spese di materiale di consumo. Infine, rientrano nella stessa riclassificazione di spesa, le Convenzioni con altri Enti (Città metropolitana di Roma capitale – Capitale Lavoro spa) le quali permettono un supporto tecnico indispensabile alla gestione ordinaria della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ato2.

ATO 2 segreteria tecnico-operativa lazio centrale - roma

Piano Esecutivo di Gestione 2022

Ai sensi del D. Lgs 118/2011

PARTE I - ENTRATA

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2022	2023	2024	2022
Titolo II	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia 2010100	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**					
Categoria 2010102	**Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali**					
Capitolo 201001	Quota dovuta dai Comuni	00 - --	1.496.541,02	1.501.388,48	1.518.973,94	1.496.541,02
Totale Categoria	***2010102***		**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**1.496.541,02**
Totale Tipologia	***2010100***		**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**1.496.541,02**
Totale Titolo II	**Trasferimenti correnti**		**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**1.496.541,02**
Titolo VIIII	**ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**					
Tipologia 9010000	**Entrate per partite di giro**					
Categoria 9010100	**Altre ritenute**					
Capitolo 901002	Ritenute Previdenziali	00 - --	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Categoria	***9010100***		**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**	**25.000,00**
Categoria 9010200	**Ritenute su redditi da lavoro dipendente**					
Capitolo 901001	Ritenute Erariali	00 - --	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Totale Categoria	***9010200***		**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**	**80.000,00**
Totale Tipologia	***9010000***		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
Totale Titolo VIIII	**Entrate per conto terzi e partite di giro**		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
		RIEPILOGO PARTE ENTRATA	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**	**1.601.541,02**
		Riepilogo per Centro di Costo:				
		00 --	1.601.541,02	1.606.388,48	1.623.973,94	1.601.541,02

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2022	2023	2024	2022
MISSIONE 09	**Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**					
Programma 09 04	**Servizio idrico integrato**					
Titolo I	**SPESE CORRENTI**					
Macroaggregato 1 01	**Redditi da lavoro dipendente**					
Capitolo 101001	Competenze fisse personale	00 - --	134.000,00	134.000,00	134.000,00	134.000,00
Capitolo 101002	Competenze fisse personale - Dirigenti	00 - --	340.000,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Capitolo 101004	Buoni Pasto	00 - --	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Capitolo 101005	Quota Annuale accantonamento TFR	00 - --	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Capitolo 101006	Contributi c/ente Dipendenti	00 - --	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo 101007	Contributi c/ente Dirigenti	00 - --	77.500,00	77.500,00	77.500,00	77.500,00
Totale Macroaggr.	***1 01***		**642.500,00**	**642.500,00**	**642.500,00**	**642.500,00**
Macroaggregato 1 02	**Imposte e tasse a carico dell'ente**					
Capitolo 102001	Altri tributi - TARSU	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 102002	IRAP DIPENDENTI	00 - --	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Capitolo 102003	IRAP DIRIGENTI	00 - --	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
Totale Macroaggr.	***1 02***		**37.500,00**	**37.500,00**	**37.500,00**	**37.500,00**
Macroaggregato 1 03	**Acquisto di beni e servizi**					
Capitolo 103001	Materiale informatico	00 - --	22.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Capitolo 103002	Altri materiali di consumo	00 - --	30.374,93	30.374,93	30.374,93	30.374,93
Capitolo 103003	Manutenzione ordinaria altri beni e traslochi	00 - --	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo 103004	Pulizia uffici	00 - --	33.000,00	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Capitolo 103005	Utenze e canoni energia elettrica	00 - --	36.166,09	41.013,55	58.599,01	36.166,09
Capitolo 103006	Assicurazioni	00 - --	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Capitolo 103007	Spese per liti e patrocini legali	00 - --	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Capitolo 103008	Spese legate alle attività tecnico/amministrativa	00 - --	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo 103009	Formazione Personale	00 - --	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Capitolo 103010	Convenzioni CMRC	00 - --	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Capitolo 103011	Convenzioni CMRC - Capitale Lavoro	00 - --	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Capitolo 103012	Adempimenti Dlgs 81/2008	00 - --	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Capitolo 103013	Fitti Passivi	00 - --	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Totale Macroaggr.	***1 03***		**786.541,02**	**791.388,48**	**808.973,94**	**786.541,02**
Totale Titolo I	**Spese correnti**		**1.466.541,02**	**1.471.388,48**	**1.488.973,94**	**1.466.541,02**
Titolo II	**SPESE IN CONTO CAPITALE**					
Macroaggregato 2 02	**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**					
Capitolo 202001	Acquisto Attrezzature Informatiche	00 - --	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Capitolo 202002	Acquisto Arredi e attrezzature varie	00 - --	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Macroaggr.	***2 02***		**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
Totale Titolo II	**Spese in conto capitale**		**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**

Servizio: 00 --

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2022	2023	2024	2022
Totale Programma	***09 04***		**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**1.496.541,02**
Totale Missione	***09***		**1.496.541,02**	**1.501.388,48**	**1.518.973,94**	**1.496.541,02**
MISSIONE 99	**Servizi per conto terzi**					
Programma 99 01	**Servizi per conto terzi - Partite di giro**					
Titolo VII	**SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**					
Macroaggregato 7 01	**Uscite per partite di giro**					
Capitolo 701001	Ritenute Erariali	00 - --	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Capitolo 701002	Ritenute Previdenziali	00 - --	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Totale Macroaggr.	***7 01***		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
Totale Titolo VII	**Spese per conto terzi e partite di giro**		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
Totale Programma	***99 01***		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
Totale Missione	***99***		**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**	**105.000,00**
		RIEPILOGO PARTE SPESA	**1.601.541,02**	**1.606.388,48**	**1.623.973,94**	**1.601.541,02**
		Riepilogo per Centro di Costo:				
		00 --	1.601.541,02	1.606.388,48	1.623.973,94	1.601.541,02
		Riepilogo per Macroaggregato:				
		1 01 Redditi da lavoro dipendente	642.500,00	642.500,00	642.500,00	642.500,00
		1 02 Imposte e tasse a carico dell'ente	37.500,00	37.500,00	37.500,00	37.500,00
		1 03 Acquisto di beni e servizi	786.541,02	791.388,48	808.973,94	786.541,02
		2 02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		7 01 Uscite per partite di giro	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00

Servizio:

Codice	Denominazione	Centro di Costo	Previsioni di Competenza			Previsione di Cassa
			2022	2023	2024	2022
	TOTALE GENERALE PARTE ENTRATE		1.601.541,02	1.606.388,48	1.623.973,94	1.601.541,02
	TOTALE GENERALE PARTE SPESE		1.601.541,02	1.606.388,48	1.623.973,94	1.601.541,02

ATTIVITÀ e OBIETTIVI della STO per il 2022

STO ATO2 – Roma Segreteria Tecnico Operativa della Conferenza dei Sindaci
*dell'**A**mbito **T**erritoriale **O**ttimale **2** Lazio Centrale – **Roma***
c/o Città Metropolitana di Roma Capitale via Cesare Pascarella, 31 - 00153 Roma
tel. 06-5852271 fax. 06-58522724 www.ato2roma.it pec: stoato2roma@pec.ato2roma.it
e-mail: atodue@cittametropolitanaroma.it

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 Lazio centrale – Roma[1]

° ° °

Premesse

Il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognature e di depurazione delle acque reflue compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali.

La Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6 "Individuazione degli ambiti territoriali ottimali e organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36" ha individuato cinque ambiti territoriali, coincidenti ciascuno grosso modo con le cinque province del Lazio.

L'ATO 2 Lazio centrale - Roma comprende 113 Comuni: tutti i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, a meno di: Anzio, Magliano R., Mazzano R., Montelibretti, Montorio R., Monteflavio, Moricone, Nerola, Nettuno, Palombara S., Vallinfreda, Vivaro R. e con l'inclusione di Veiano ed Oriolo Romano della Provincia di Viterbo e di Filettino e Trevi nel Lazio della Provincia di Frosinone.

In attuazione della L. n. 36/94 e della L.R.Lazio n. 6/96, i Comuni dell'ATO 2 operano tramite una Convenzione di Cooperazione sottoscritta dai Sindaci dei Comuni dell'ATO 2 nel 1997. Alla Convenzione partecipano anche le Province di Frosinone e Viterbo.

La Città Metropolitana di Roma Capitale è succeduta alla Provincia di Roma dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione di Cooperazione, ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 della stessa.

La Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è prevista dalla Convenzione di Cooperazione ed esprime indirizzi ed orientamenti per il conseguimento delle finalità elencate nell'art. 3 della medesima, nell'ambito delle seguenti attività:

- l'attuazione della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato;
- la regolazione del servizio idrico integrato nell'ATO 2 Lazio Centrale-Roma.

La Conferenza è convocata e presieduta dal Sindaco della Città Metropolitana di Roma Capitale. Può essere presieduta da un sostituto come previsto dall'art. 4 del Regolamento di funzionamento della Conferenza (delibera 1/17 del 20 dicembre 2017).

[1] I documenti richiamati nel seguito sono pubblicati nell'area riservata del sito www.ATO2roma.it (pw: aniovetus).

La Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO 2 (STO)

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA).
In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che i contratti necessari per il suo funzionamento vengono stipulati ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/00 *"secondo le procedure in uso dalla Provincia di Roma e per conto dell'ATO 2 ed il relativo contraente"*.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione:

"La Segreteria Tecnico Operativa dell'ambito territoriale ottimale, ufficio comune degli enti locali facenti parte dell'ATO, costituita e regolata ai sensi del Decreto Legislativo 267/2000:

a) svolge le funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati;
b) svolge le funzioni di controllo generale sulla qualità del servizio idrico con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni del DPR n. 236 del 1988 e della legge n. 319 del 1976 e successive modificazioni ed integrazioni;
c) esercita le attività di vigilanza sul rispetto della convenzione di gestione da parte del gestore del servizio idrico integrato;
d) propone al Presidente della provincia responsabile del coordinamento le eventuali misure e iniziative nei confronti del soggetto gestore previste dalla convenzione di gestione;
e) elabora i dati ed i risultati dei sistemi informativi e delle reti di telecontrollo, organizzati in banche dati al fine di valutare le condotte gestionali;
f) effettua controlli economici e gestionali sull'attività del soggetto gestore verificando l'attuazione dei programmi di intervento e le modalità di applicazione della tariffa;
g) predispone, anche su richiesta degli Enti Locali convenzionati, proposte tecniche, economico finanziarie ed amministrative per l'aggiornamento e l'adeguamento dei programmi di intervento e del piano tariffario;
h) è organo di supporto della Consulta d'Ambito"

Tuttavia nel tempo, le competenze della STO sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative e, allo stato, si ritiene che tali competenze siano articolabili, in linea generale, come segue:

1. funzioni informative, di ausilio e di supporto tecnico a servizio di tutti gli enti locali convenzionati *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
2. pianificazione e revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I. e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa nazionale e comunitaria *(deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3)*;
3. definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio e le scadenze della normativa nazionale, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario *(deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3)*;
4. determinazione e aggiornamento dell'articolazione tariffaria e dei corrispettivi all'utenza *(deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSI ed s.m.i.)*;
5. definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO 2 *(Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO 2)*;
6. predisposizione e aggiornamento della Carta del S.I.I., del Regolamento di Utenza e della Convenzione di Gestione, revisione periodica degli stessi anche conseguente a modifiche normative e regolatorie nazionali *(Deliberazioni ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII e n. 917/2017/R/Idr RQTI)*;
7. aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID e redazione della Relazione sullo stato dei trasferimenti al S.I.I. dei servizi comunali dell'ATO 2 Lazio Centrale – Roma *(Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO)*;
8. raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio e redazione della relazione di validazione e verifica del raggiungimento dei relativi obiettivi *(Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.)*;
9. raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio e redazione della relazione di validazione *(Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.)*;
10. monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura e relazione sull'attività del gestore *(Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.)*;
11. monitoraggio e controllo dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 *(Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
12. assistenza ai Comuni dell'ATO 2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO 2 *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
13. gestione delle procedure relative all'assegnazione del Bonus idrico integrativo (aggiornamento regolamenti, modulistica, pagine web e indirizzi posta elettronica dedicati), gestione delle richieste, istruttoria pratiche e predisposizione dei consuntivi sul Bonus idrico integrativo; relazione di validazione dei dati sul Bonus sociale idrico e sul Bonus idrico integrativo da inviare alla CSEA *(Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020)*;
14. attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO 2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito) *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
15. indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.; adozione degli atti di approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche *(Art. 158bis del d. lgs. 152/2006)*;

16. attività connesse al reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I. *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
17. gestione e implementazione del sito internet della STO: www.ATO 2roma.it *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*;
18. attività relative a:
    - istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci
    - organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci

    (Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma);
19. attività necessarie per il funzionamento della struttura negli aspetti legali, amministrativi, contabili *(Convenzione di Cooperazione ATO 2 Lazio centrale Roma)*.

Le attività previste per la STO ATO2 nel 2022

La Segreteria, per quanto di competenza e a norma della Convenzione di Cooperazione, oltre alle ordinarie incombenze quotidiane (protocollo e corrispondenza, rapporti con fornitori e soggetti terzi, gestione sito istituzionale, funzionamento ufficio, ecc.) e a quanto richiesto dalla Conferenza dei Sindaci o non prevedibile attualmente, svolgerà in particolare le attività di seguito elencate:

- Revisione del Programma degli interventi del S.I.I. con riferimento ai parametri di regolazione della qualità tecnica del S.I.I *(deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3).*

- Definizione della tariffa del servizio idrico integrato secondo lo schema regolatorio vigente, redazione del piano tariffario e del piano economico-finanziario *(deliberazione ARERA n. 639/2021/R/Idr MTI3).*

- Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza *(deliberazione ARERA n. 665/2017/R/Idr TICSI ed s.m.i.).*

- Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2 *(Convenzione di Gestione del S.I.I. nell'ATO2)*.

- Raccolta dati sulla qualità tecnica del S.I.I.: controllo dei dati della qualità tecnica del servizio, validazione e invio all'ARERA *(Deliberazione ARERA n. 917/2017/R/Idr RQTI ed s.m.i.).*

- Raccolta dati sulla qualità contrattuale: controllo dei dati della qualità contrattuale del servizio, validazione e invio all'ARERA *(Deliberazione ARERA n. 655/2015/R/Idr RQSII ed s.m.i.)*.

- Monitoraggio dell'attuazione del Programma degli interventi e redazione della relazione annuale sul Consuntivo degli Investimenti realizzati dal Gestore nell'anno n-2 *(Deliberazioni ARERA n. 917/2017 e 639/2021 e Convenzione di Cooperazione ATO2 Lazio centrale Roma).*

- Indizione e gestione delle conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I., approvazione dei progetti, dichiarazione P.U. e varianti urbanistiche *(Art. 158bis del d. lgs. 152/2006).*

- Bonus sociale idrico – relazione alla CSEA. Bonus idrico integrativo - procedure relative all'assegnazione: gestione delle richieste, istruttoria pratiche e reportistica *(Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/Idr TIBSI ed s.m.i. e delibera Conferenza dei Sindaci n. 6 del 27 novembre 2020).*

- Redazione del rendiconto della STO 2021, del Bilancio Preventivo 2022-2024 e della Relazione sulle attività della STO nell'anno 2021.

Inoltre saranno curate le seguenti attività:

- Assistenza ai Comuni dell'ATO2 in tutti gli aspetti del S.I.I. e nelle procedure di presa in carico dei servizi da parte del gestore Acea ATO2.
- Espletamento procedure necessarie per il reperimento, monitoraggio e reporting di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle opere del S.I.I.
- Aggiornamento dei sistemi predisposti da ARERA per la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi al S.I.I.: anagrafica ATID *(Deliberazione ARERA n. 102/2022/R/Idr TIAO).*

- Attività connesse alla definizione ed attuazione delle convenzioni con i Comuni dell'ATO2 (delibera 4-02; aree di salvaguardia) e con soggetti terzi (Consorzi di bonifica, Interferenze inter-ambito).
- Monitoraggio dei casi di mancata applicazione delle procedure di limitazione o disalimentazione selettiva della fornitura - relazione sulle attività eseguite dal Gestore *(Deliberazione ARERA n. 311/2917/R/Idr REMSI ed s.m.i.).*
- Attività relative all'organizzazione, gestione e verbalizzazione delle Conferenze dei Sindaci ed all'istruttoria e predisposizione delle proposte di O.d.G. e delle delibere della Conferenza dei Sindaci;
- Confronto con il gestore per eventuali aggiornamenti del Regolamento di utenza e della Carta del S.I.I.
- Studio deliberazioni ARERA e partecipazione alle consultazioni avviate dall'Autorità per i nuovi provvedimenti

OBIETTIVI E INDICATORI STO 2022

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
DIR1STR	*Conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.*	D1.1	Istruttoria richieste del Gestore	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	100%
		D1.2	Indizione conferenza di servizi	(N.ro conf. avviate/N.ro progetti presentati)*100	100%
		D1.3	Adozione determinazione conclusiva	(N.ro DD adottate/N.ro conferenze concluse)*100	100%
DIR2	*Definizione della tariffa del servizio idrico integrato*	D2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(3/3)*100	100%
		D2.2	Individuazione e calcolo parametri MTI3		
		D2.3	Relazione tariffa SII		
DIR3	*Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo*	D3.1	Redazione lista FAQ istanze Bonus idrico integrativo	Sì/No	Sì
		D3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
		D3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì
DIR4	*Rendiconto della STO e Relazione sulle attività della STO*	D4.1	Redazione rendiconto	Sì/No	Sì
		D4.2	Relazione attività STO	Sì/No	

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
PIA1STR	*Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2*	P1.1	Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
		P1.2	Redazione relazione consuntivo investimenti		
PIA2	*Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.*	P2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
		P2.2	Analisi richieste dei Comuni		
		P2.3	Riscontri ai Comuni		
		P2.4	Definizione PDI		
PIA3	*Controllo qualità tecnica del servizio*	P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

	DENOMINAZIONE OBIETTIVO	INDICATORE	ATTIVITA'	FORMULA	TARGET
CON1STR	*Controllo qualità contrattuale del servizio*	C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
		C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì
CON2	*Definizione dei canoni del S.I.I.*	C2.1	Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
		C2.2	Redazione relazione Canoni SII		
CON3	*Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza*	C3.1	Definizione corrispettivi	(2/2)*100	100%
		C3.2	Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		

OBIETTIVO N. DIR1STR2022

Denominazione obiettivo

Conferenze di servizi per i progetti definitivi delle opere del S.I.I.

Descrizione

L'art. 158-bis del D.Lgs 152/06 dispone che:

"1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti.

2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. Qualora l'approvazione costituisca variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, tale variante deve essere coordinata con il piano di protezione civile secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 24 febbraio 1992, n. 225.

3. L'ente di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei di cui al comma 1 costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo."

Pertanto l'ente di governo dell'ATO è chiamato all'approvazione dei progetti definitivi di opere contenute nel Programma degli Interventi previa indizione di conferenze dei servizi, principalmente nei casi in cui tali opere necessitino di provvedimenti di esproprio e/o di variante urbanistica, ovvero nei casi in cui la complessità dell'opera richieda la convocazione di apposita conferenza di servizi.

In applicazione del principio di separazione delle competenze, ai fini dell'approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs 152/2006:

- la Conferenza dei Sindaci, organo di indirizzo dell'ATO 2, approva il Programma degli Interventi compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, fatta salva la successiva approvazione definitiva da parte dell'AEEGSI;
- la Segreteria Tecnica Operativa in qualità di organo tecnico della Conferenza dei Sindaci, può essere delegata all'approvazione dei progetti definitivi contenuti nel Programma degli Interventi precedentemente approvato.

Con la delibera 2-17 del 20 dicembre 2017 la Conferenza ha disposto di delegare la STO dell'ATO 2 all'approvazione, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, dei progetti definitivi e alla contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere del S.I.I. contenute nel Programma degli Interventi già approvato dalla Conferenza dei Sindaci e di demandare al dirigente responsabile della STO l'adozione, con proprio atto determinativo, di apposita procedura operativa per l'approvazione dei progetti definitivi.

La STO ATO2 ha predisposto, in attuazione della suddetta delibera 2-17, una procedura per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere previste nel programma degli interventi compreso nel piano d'ambito di cui all'art. 149 del D. Lgs. 152/2006, allegata e parte integrante della determinazione R.U. 431 del 12/02/2018

Tale procedura prevede che il gestore del S.I.I. provveda alla predisposizione del progetto definitivo ed alla effettuazione delle attività connesse all'avvio del procedimento ex art. 16 D.P.R. 327/2001, a cui è stata espressamente delegata dalla Conferenza dei sindaci.

Successivamente il gestore presenta alla STO apposita richiesta di approvazione del progetto definitivo con invio del progetto, e della scheda dell'intervento del RdP.

La STO provvede alla conseguente istruttoria della richiesta che prevede l'esame dei principali aspetti tecnici del progetto e di tutte le attività tecnico amministrative connesse all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e di eventuali espropri.

L'attività comporta una interlocuzione con il gestore, anche ripetuta, al cui esito positivo si procede all'indizione della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto.

La STO gestisce quindi tutte le fasi della conferenza, fino all'adozione della determinazione conclusiva di approvazione del progetto che comporta altresì dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Risultato atteso

Pervenire nel più breve tempo possibile all'approvazione dei progetti delle opere del S.I.I. al fine di contribuire all'attuazione del Programma degli Interventi approvato dalla Conferenza dei Sindaci ed al miglioramento degli standard di servizio in ottemperanza alla vigente normativa regolatoria.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
1.1	Istruttoria richieste del Gestore	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	100%
1.2	Indizione conferenza di servizi	(N.ro conf. avviate/N.ro progetti presentati)*100	100%
1.3	Adozione determinazione conclusiva	(N.ro DD adottate/N.ro conferenze concluse)*100	100%

OBIETTIVO N. DIR22022

Denominazione obiettivo

Definizione della tariffa del servizio idrico integrato

Descrizione

La direttiva 2000/60/CE prevede, all'art. 9, che "Gli Stati membri tengono conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e relativi alle risorse, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata in base all'allegato III alla medesima e, in particolare, secondo il principio «chi inquina paga»".

La Comunicazione COM(2000)477 prevede che la tariffa per il servizio idrico deve integralmente coprire, i costi del medesimo secondo il principio del full cost recovery.

La Commissione Europea, con la Comunicazione COM(2012)673, recante il "Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee", dopo aver indicato tra gli obiettivi specifici del Piano la determinazione di "prezzi delle acque che incentivino l'efficienza", fra le specifiche azioni per il relativo conseguimento propone di:

- "fare rispettare gli obblighi in materia di prezzi dell'acqua/di recupero dei costi previsti dalla direttiva quadro sulle acque, inclusa, se del caso, la misurazione del consumo";

- "fare dei prezzi dell'acqua/del recupero dei costi una condizione ex ante [per l'ottenimento dei finanziamenti europei per progetti] nel quadro dei Fondi di sviluppo rurale e di coesione".

Nella Comunicazione COM(2015)120 final, la Commissione, evidenziando l'aumento dei fenomeni di siccità e gli episodi di carenza idrica sempre più ricorrenti, intensificati dai cambiamenti climatici in atto, auspica l'attuazione di misure preventive da parte degli Stati membri, individuando la gestione efficiente delle risorse idriche.

A livello nazionale, l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga».

Con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

Successivamente, ARERA ha adottato la deliberazione 235/2020/R/IDR, al fine di mitigare gli effetti derivanti dalla situazione emergenziale da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario del settore idrico e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni richiedendo, in particolare agli Enti di governo dell'ambito, di aggiornare il piano economico-finanziario (PEF, che rileva con riferimento al Piano tariffario, al Conto economico, al Rendiconto finanziario e allo Stato patrimoniale) che esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ogni gestore dovrà applicare in ciascun ambito, per le singole annualità del periodo 2020-2023, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti.

il comma 5.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe, dispone che la tariffa sia predisposta dagli Enti di governo dell'ambito e che i medesimi validino le informazioni fornite dai gestori e le integrino o le modifichino secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La deliberazione ARERA 30 dicembre 2021 639/2021/r/idr ha integrato la 580/2019 per gli anni 2022 e 2023, anche con la finalità di definire le misure regolatorie più idonee a permettere una efficace applicazione degli strumenti di supporto del Next Generation EU per il perseguimento, in particolare, degli obiettivi di digitalizzazione e di innovazione individuati tra gli assi strategici del PNRR.

Nel corso del 2022 la STO deve pertanto procedere alla predisposizione della tariffa del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di tre macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2022-2023
- Verifica dei dati e calcolo dei parametri per la determinazione della tariffa del S.I.I.
- Redazione della relazione di accompagnamento.

Risultato atteso

Aggiornare le tariffe del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente, secondo il principio del *full cost recovery* e del "chi inquina paga", al fine di assicurare agli utenti finali il miglior rapporto tra la qualità del servizio offerto ed il relativo costo.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
2.1	1.ma fase: Studio delibera ARERA 639/2021	(3/3)*100	100%
2.2	2.da fase: Verifica dati e calcolo parametri MTI3		
2.3	3.za fase: Redazione della relazione tariffa SII		

OBIETTIVO N. DIR32022

Denominazione obiettivo

Bonus sociale idrico e Bonus idrico integrativo

Descrizione

La Conferenza dei Sindaci con Delibera 6/10 del 14 dicembre 2010 ha approvato una procedura per disciplinare le modalità di concessione delle agevolazioni tariffarie per nuclei familiari in condizioni socio/economiche disagiate, ponendo particolare attenzione ai nuclei familiari numerosi.

Con Delibera 2/16 del 27 luglio 2016, la Conferenza dei Sindaci ha dato mandato alla STO di espletare tutte le attività amministrative connesse all'istruttoria delle pratiche per l'assegnazione delle agevolazioni tariffarie.

L'ARERA con delibera 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017 ha approvato un meccanismo a livello nazionale sulle modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati (TIBSI).

L'art.8 del TIBSI prevede altresì il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali (condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale) denominate "bonus idrico integrativo".

Sul sito web della STO, www.ato2roma.it, è pubblicato il Regolamento attuativo del Bonus idrico integrativo nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma, approvato con la delibera 2/19 della Conferenza dei Sindaci.

La domanda di bonus deve avvenire esclusivamente *online*, con la procedura specificamente attivata sul predetto sito web al *link* http://www.ato2roma.it/bonus-idrico-integrativo, mediante autenticazione e registrazione dell'utente al portale dedicato (anche, eventualmente, con l'assistenza degli Uffici Comunali).

Tale modalità garantisce messaggi automatici agli utenti che presentano l'istanza, in merito a:

- numero di protocollo con cui viene acquisita;
- stato della pratica;
- accettazione o non accettazione e, in tal caso, motivi del diniego;
- eventuale necessità di documentazione integrativa.

Solo nel caso di impossibilità di registrazione al portale, è possibile scaricare l'apposito modulo presente sulla pagina dedicata del predetto sito web della STO ed effettuare l'invio cartaceo per posta ordinaria all'indirizzo della STO ATO2.

La STO procede dunque all'istruttoria delle istanze pervenute, per poi trasmetterle al gestore Acea ATO2 per l'erogazione dei contributi.

L'attività prevede la verifica di tutti i documenti e le informazioni trasmessi dagli utenti, nonché eventuali comunicazioni e/o interlocuzioni volte ad integrare le istanze incomplete o erroneamente redatte.

La STO inoltre provvede a pubblicare sul proprio sito web il regolamento approvato dalla Conferenza dei Sindaci, a predisporre ed implementare una lista di FAQ utili per gli utenti e, comunque, a rispondere alle richieste di chiarimento che pervengono dai medesimi.

Infine, ai sensi della normativa regolatoria vigente, la STO deve altresì redigere la relazione da inviare alla CSEA sulle risultanze del bonus sociale idrico (nazionale) e del bonus idrico integrativo (locale ATO2).

Risultato atteso

Consentire l'erogazione del bonus idrico integrativo agli utenti che ne hanno diritto perché in condizioni di disagio economico-sociale, in attuazione delle delibere della Conferenza dei Sindaci.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
3.1	Redazione lista FAQ istanze Bonus idrico integrativo	Sì/No	Sì
3.2	Istruttoria delle richieste Bonus idrico integrativo	(N.ro rich. istruite/N.ro rich. presentate)*100	75%
3.3	Relazione CSEA Bonus sociale idrico e idrico integrativo	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. DIR42022

Denominazione obiettivo

Rendiconto della STO e Relazione sulle attività della STO

Descrizione

Ai sensi del comma 5 dell'art 6 della L.R. 6/96, con l'avvenuta approvazione della Convenzione di Cooperazione stipulata nella forma prevista dall'art.30 del D. Lgs. 267/00, fatta propria dal Consiglio Provinciale di Roma con atto no 211/96, è stata formalmente costituita l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale -Roma (AT02).

La Segreteria Tecnico Operativa (STO) è prevista dalla L.R. 6/1996 e le sue attività sono normate dalla Convenzione di Cooperazione sottoscritta il 9 luglio 1997 e s.m.i., dal Regolamento di funzionamento della STO e dalle successive delibere della Conferenza dei Sindaci, oltre che dalla vigente normativa che regola il S.I.I. (ARERA). In pratica la STO è l'ufficio di supporto della Conferenza.

L'art. 9 della Convenzione di cooperazione stabilisce la costituzione della Segreteria Tecnico Operativa dell'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma.

La Conferenza dei Sindaci dell'ATO 2 Lazio Centrale Roma con delibera n. 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il regolamento di funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa e il relativo organico.

La Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 ha costituito la Segreteria Tecnica Operativa e la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente il funzionamento della STO dispone che:

- la STO opererà in piena autonomia funzionale, logistica ed operativa per l'attuazione di quanto previsto dalla Convenzione di Cooperazione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
- le modalità operative e di funzionamento legate agli specifici compiti della STO sono disciplinate dal Regolamento di Funzionamento della STO;
- i Dirigenti della STO operano i piena autonomia funzionale, operativa ed amministrativa, secondo quanto previsto dal D. Lgs. *267/00,* dalla Convenzione di Cooperazione e dai rispettivi contratti di lavoro, e rispondono funzionalmente esclusivamente al Presidente della Provincia di Roma;
- gli oneri di funzionamento della STO, per come approvati dalla Conferenza dei Sindaci e comprensivi delle spese per il personale, sono iscritti nel Bilancio della Provincia di Roma in un apposito capitolo relativo al servizio per conto terzi a specifica destinazione a disposizione della STO; i fondi di detto capitolo saranno integralmente coperti dai canoni di concessione del Servizio Idrico Integrato
- per l'espletamento dei compiti ad essa attribuiti la STO si avvarrà, oltre che dei mezzi strumentali e del personale assegnato, anche del supporto logistico e strumentale, tecnico, amministrativo, legale e contabile che a tal fine la Provincia di Roma assicurerà con la propria struttura organizzativa ed in particolare:
  a) il Servizio Finanziario provvederà a gestire, all'interno del bilancio della Provincia e nei termini sopra indicati, le somme in entrata ed in uscita necessarie per il funzionamento della STO;
  b) il Servizio del Personale ed il Servizio Finanziario provvederanno, sulla base degli atti di assunzione e10 comando, a tutti gli adempimenti per la gestione del personale, fermo restando l'obbligo, da parte della dirigenza della STO, di trasmettere nei termini tutte le informazioni e documentazioni all'uopo necessarie;
- il costo dell'attività di supporto di cui al punto precedente sarà inserito in ogni previsione delle spese e delle entrate per il funzionamento della STO e rimborsato alla Provincia di Roma.

Le attività della STO sono state originariamente definite secondo quanto previsto dall'art. 9 della Convenzione di cooperazione e, nel tempo, sono state integrate per effetto delle succedute innovazioni normative sulla regolazione del S.I.I.

L'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili–finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della STO ATO2 a mezzo di determinazioni ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione ed annualmente comunicata alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti.

L'art 6 del "Regolamento" prevede che gli oneri di funzionamento della STO, comprensivi delle spese per il personale, sono assicurati dalla Provincia di Roma che, a tal fine, costituisce annualmente nel proprio bilancio un apposito capitolo (in entrata e in uscita) con destinazione vincolata a disposizione della STO Lo stanziamento dell'apposito capitolo a destinazione vincolata è costituito dal canone annuale di concessione del Servizio Idrico Integrato a tal fine trasferito alla STO dal Soggetto Gestore ai sensi dell'art. 10 della Convenzione di Cooperazione.

La STO, con il supporto della Ragioneria generale della CMRC, redige il Rendiconto di gestione per l'anno precedente ed il Bilancio triennale previsionale per il triennio successivo all'anno do consuntivo, al fine di consentire l'operatività dell'ufficio.

Con apposite determinazioni dirigenziali vengono adottati i suddetti documenti, per la successiva comunicazione alla Conferenza dei Sindaci dell'ATO2.

Inoltre la STO redige annualmente la Relazione sulle attività svolte; scopo della relazione è quello di illustrare:
- i fatti importanti accaduti, che riguardano il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- il lavoro svolto dalla Segreteria Tecnico Operativa (STO) nel corso dell'anno, evidenziando le principali attività e le criticità incontrate.

Risultato atteso

Comunicare alla Conferenza dei Sindaci il volume delle obbligazioni assunte dalla STO nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata in attuazione della Convenzione di Gestione, ai sensi del regolamento di funzionamento.

Rappresentare altresì, attraverso la relazione annuale, le attività svolte dalla Segreteria assicurando piena trasparenza in merito all'operato della stessa.

Indicatore/i

	ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
4.1	Redazione rendiconto anno precedente	Sì/No	Sì
4.2	Relazione attività STO	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. PIA1STR2022

Denominazione obiettivo

Consuntivo degli Investimenti nell'anno a-2

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/Idr ed s.m.i. l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

Lo schema regolatorio prevede che siano inseriti, nel computo della tariffa del S.I.I., gli oneri sostenuti dal gestore per gli investimenti realizzati nell'anno (a-2).

La Segreteria pertanto, deve provvedere al controllo di quanto realizzato da Acea ATO2 nell'anno (a-2) secondo la procedura per il monitoraggio degli investimenti che prevede che gli investimenti da realizzare siano individuati dalla Conferenza dei Sindaci e che si possa integrare in corso d'opera l'elenco delle opere da realizzare già approvate dalla Conferenza dei Sindaci, previa verifica e autorizzazione preventiva da parte della Segreteria Tecnico Operativa: ciò al fine di adeguare velocemente le cose da fare alle esigenze che si manifestano in corso d'opera.

Gli investimenti realizzati dal Gestore del S.I.I. devono essere monitorati al fine di poter:

a) verificare il rispetto dei patti contrattuali da parte del Gestore e più in particolare verificare che ogni anno il Gestore realizzi un volume di investimenti non inferiore a quanto previsto dai suoi impegni contrattuali e che questi investimenti rispettino i vincoli imposti dalla Convenzione di Gestione e dalle Delibere della Conferenza dei Sindaci;
b) calcolare il capitale investito ai fini del riscatto previsto al termine della concessione del servizio (comma 2 dell'art. 35 della Convenzione di Gestione);
c) calcolare la remunerazione e l'ammortamento del capitale investito che possa essere inserito in tariffa;
d) verificare la congruenza dei costi delle attività di ingegneria e di costruzione delle opere che concorrono alla formazione dell'ammontare degli investimenti finanziati dalla tariffa;
e) conoscere lo stato degli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione al fine di disporre di una verifica aggiuntiva del flusso degli investimenti effettuati o in corso;
f) sintetizzare le attività in essere nel campo degli investimenti e ciò per aiutare la pianificazione degli investimenti stessi.

La Segreteria provvede a monitorare gli investimenti eseguiti dal Gestore e finanziati dalla tariffa del S.I.I.
Quindi, una volta all'anno dopo la pubblicazione del Bilancio del Gestore, redige il "Consuntivo degli Investimenti" per l'anno realizzati dal Gestore nell'anno (a-2).

Il consuntivo è redatto utilizzando ed incrociando i dati del Bilancio, certificati dalla società di revisione incaricata, e della contabilità industriale e del libro cespiti del Gestore.

Gli investimenti realizzati dal Gestore con i proventi tariffari saranno distinti dagli investimenti sempre realizzati dal Gestore ma con finanziamento pubblico. Il consuntivo evidenzierà quanto ricavato dal Gestore come contributi per gli allacci idrici e per l'alta sorveglianza nonché quanto capitalizzato dei costi di personale e di consumo materiali per tenerne in conto nelle elaborazioni tariffarie. Il consuntivo distinguerà la quota

parte degli investimenti realizzati dal Gestore ricorrendo all'autofinanziamento dalla quota parte realizzata ricorrendo all'indebitamento.

La Segreteria:
· verifica le informazioni che periodicamente il Gestore deve fornire prima di aggiornare la pagina degli investimenti del proprio sito web;
· raccoglie le informazioni fornite dal Gestore in merito agli affidamenti effettuati o in fase di aggiudicazione;
· effettua delle eventuali verifiche a campione sulla congruità dei prezzi unitari e sulle quantità previste nei lavori in appalto;
· effettua delle verifiche a campione per controllare la corretta suddivisione da parte di ACEA ATO 2 S.p.A. tra le spese di manutenzione ordinaria e le spese di manutenzione straordinaria.

La procedura è particolarmente articolata, ma le varie attività possono essere sintetizzate in due fasi:

- Analisi del bilancio e del libro cespiti Gestore
- Redazione della relazione sul consuntivo degli investimenti

Risultato atteso

Scopo dell'attività è quello di fotografare lo stato degli investimenti al 31 dicembre 2020. Inoltre, la relazione è il documento di riferimento per:

1. consentire la verifica del rispetto dei patti contrattuali ovvero dell'entità dei volumi di investimento;
2. fornire tutti i dati per le previste verifiche periodiche sulla tariffa idrica.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
1.1	Fase 1: Analisi bilancio e libro cespiti Gestore	(2/2)*100	100%
1.2	Fase 2: Redazione relazione consuntivo investimenti		

OBIETTIVO N. PIA22022

Denominazione obiettivo

Revisione del Programma degli interventi del S.I.I.

Descrizione

Con deliberazione 580/2019/R/IDR ed s.m.i., l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3), integrando e sviluppando - comunque in un quadro generale di regole stabile e certo, la regolazione asimmetrica e innovativa, basata su una matrice di schemi regolatori.

L'articolo 3 (Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche) della predetta deliberazione dispone che l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente predispone il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche, con riferimento al periodo 2020-2027.

Sono quindi classificabili come opere strategiche gli interventi infrastrutturali consistenti in nuove opere la cui realizzazione, che richiede strutturalmente tempistiche pluriennali anche in ragione della relativa complessità tecnica, è considerata prioritaria dall'Ente di governo dell'ambito ai fini del raggiungimento dei livelli di servizio fissati per il pertinente territorio; possono essere ricompresi in questa categoria di opere gli interventi relativi alle attività di acquedotto, di fognatura e di depurazione riferiti a cespiti per i quali sia prevista una vita utile non inferiore a 20 anni.

Il Piano delle Opere Strategiche contiene il cronoprogramma relativo alla loro realizzazione, dando separata evidenza dei contributi pubblici eventualmente disponibili, ed esplicita gli elementi di coerenza con le pianificazioni sovraordinate.

L'art 4 delle medesima dispone che lEnte di governo dell'ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto, tra l'altro, dal Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), redatto secondo il precedente Articolo 3, costituisce parte integrante e sostanziale – che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023 e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;

Da quanto sopra emerge che è l'Ente di governo dell'ambito che definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, predispone il Piano delle Opere Strategiche e aggiorna il Programma degli Interventi.

La successiva deliberazione ARERA 639/2021/R/Idr dispone all'articolo 2, che l'Ente di governo dell'ambito è tenuto ad aggiornareil programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, come definito al comma 4.2, lett. a), della deliberazione 580/2019/R/IDR e adeguato, secondo quanto disposto al successivo Articolo 11.

L'art. 11 prevede che ai fini dell'aggiornamento degli atti che compongono lo specifico schema regolatorio (e, in particolare, del programma degli interventi, di cui il Piano delle Opere Strategiche costituisce parte integrante e sostanziale), gli Enti di governo dell'ambito o gli altri soggetti competenti recepiscono gli

interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziate nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU, anche con indicazione dello sviluppo temporale delle relative spese previste.

Nel corso del 2022 la STO deve pertanto procedere all'aggiornamento del Programma degli interventi del S.I.I. da sottoporre alla prima approvazione della Conferenza dei Sindaci e, successivamente, alla definitiva approvazione dell'ARERA.

L'attività si compone di quattro macro-fasi:

- Studio della deliberazione ARERA per gli anni 2022-2023
- Analisi richieste dei Comuni
- Riscontri ai Comuni
- Definizione PDI.

Risultato atteso

Rispondere al fabbisogno di investimenti dei Comuni dell'ATO2 nell'ottica dell'incremento della qualità tecnica del S.I.I., in ottemperanza alla normativa regolatoria vigente.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
2.1	Studio delibera ARERA 639/2021	(n.ro fasi eseguite/n.ro fasi previste) *100	100%
2.2	Analisi richieste dei Comuni		
2.3	Riscontri ai Comuni		
2.4	Definizione PDI		

OBIETTIVO N. PIA32022

Denominazione obiettivo

Controllo qualità tecnica del servizio

Descrizione

Con Delibera 917/2017/R/idr "Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)" l'ARERA ha definito la disciplina della qualità tecnica del servizio idrico integrato, che esamina le condizioni specifiche dei diversi contesti gestionali al fine di incentivarne un progressivo miglioramento (in funzione del livello di partenza di ciascun gestore) e di promuovere benefici a favore degli utenti dei diversi servizi, attraverso un meccanismo di incentivazione, che attribuisce premi in caso di conseguimento degli obiettivi di cui al comma 4.1 e, in caso di mancato raggiungimento, prevede l'applicazione di penalità.

Il modello è basato su un sistema di indicatori composto da:

- prerequisiti: rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali;
- standard specifici: identificano i parametri di performance da garantire nelle prestazioni ero-gate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici;
- standard generali: sono ripartiti in macro-indicatori e indicatori semplici che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

L'art. 3 della delibera 917/2017/R/idr prevede che gli Enti di governo dell'ambito validino i dati trasmessi dai gestori, secondo le modalità e per gli effetti disciplinati dal comma 7.8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, e li integrino o li modifichino secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

Per ciascun macro-indicatore quindi, vengono individuati, sulla base delle informazioni fornite dal gestore:
- la classe di partenza;
- l'obiettivo di miglioramento/mantenimento che il gestore è tenuto a conseguire (annualmente) sulla base dei target fissati dalla delibera 917/2017/R/idr.

L'art. 6 prevede che la copertura dei costi relativi al rispetto degli standard specifici e al conseguimento degli obiettivi previsti dalla qualità tecnica avvenga secondo quanto stabilito dal metodo tariffario.

L'art. 7 della stessa deliberazione 917/2017 definisce un meccanismo di incentivazione, ovvero un sistema articolato in premi e penalità da attribuire, a partire dall'anno 2020, alle performance dei gestori nei due anni precedenti.

L'Ente di governo dell'ambito è quindi tenuto:

- a comunicare annualmente all'Autorità, in esito alle attività previste all'Articolo 3, i dati di qualità tecnica
- ad attestare, d'intesa con il gestore, il recepimento degli standard specifici previsti dalla regolazione della qualità tecnica e dei relativi indennizzi automatici nell'ambito della Carta dei servizi
- a comunicare annualmente all'Autorità, a completamento delle azioni di verifica e convalida dei dati trasmessi dai gestori, i dati di qualità tecnica, in relazione ai valori assunti nell'anno precedente, dandone contestuale comunicazione al gestore, al fine di valutare il rispetto degli obiettivi di regolazione della qualità tecnica. La comunicazione dei dati è completata dall'invio di una Relazione di accompagnamento esplicativa dei dati di qualità tecnica (art. 30.2 RQTI).

Pertanto, al fine della valutazione degli obiettivi di qualità tecnica sottesi ai macro-indicatori ammessi al meccanismo di incentivazione, la STO deve fornire all'Autorità di regolazione per l'Energia Reti e Ambiente i dati relativi alla Raccolta Qualità Tecnica Servizi Idrici per il periodo regolatorio 2020-2023 (annualità 2021).

Risultato atteso

Ottemperare alle attività previste dalla normativa regolatoria vigente per l'innalzamento dei livelli di servizio agli utenti, la tutela della risorsa e la salvaguardia dell'ambiente attraverso la promozione della qualità tecnica del S.I.I.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
P3.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
P3.2	Validazione dati, relazione di accompagnamento e invio ARERA	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. CON1STR2022

Denominazione obiettivo

Controllo qualità contrattuale del servizio

Descrizione

A partire dal 1 febbraio 2022 è stata aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato con riferimento al periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021, ai sensi dell'articolo 77, comma 7.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr, come modificato e integrato dalla deliberazione 547/2019/R/idr.

Al riguardo l'ARERA ha stabilito che gli EGA sono tenuti ad effettuare i controlli di congruità, rispetto alle informazioni in loro possesso (fatta salva la facoltà degli EGA di richiedere ulteriori approfondimenti), sui dati comunicati dal Gestore, verificando le condizioni eventualmente dichiarate per le deroghe e il rispetto da parte di quest'ultimo degli eventuali standard aggiuntivi e/o migliorativi, qualora previsti, segnalando eventuali criticità.

In particolare, si chiede all'EGA di verificare:

- le compilazioni dalle quali risulti che la maggioranza delle prestazioni fuori standard viene imputata a cause di forza maggiore o all'utente finale o a terzi, verificando tra l'altro la sussistenza di queste ultime, e in particolare, per la presente edizione della raccolta, il caso in cui il Gestore abbia individuato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 quale causa di forza maggiore;
- la coerenza tra i dati dichiarati nelle diverse edizioni della raccolta verificando che le prestazioni non concluse nel 2020, dichiarate con la precedente edizione della raccolta dati, abbiano trovato esecuzione nel corso del 2021, o ancora che gli indennizzi maturati nel 2020 e non ancora fatturati al 31/12/2020, siano stati erogati nel corso del 2021;
- la completezza, correttezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Riepilogo per Macro-indicatori – AS 2021"; in particolare, la coerenza con i valori totali dichiarati nelle singole maschere e, in caso di presenza di standard migliorativi, la correttezza della riclassificazione delle relative prestazioni. Inoltre, si richiede di verificare che l'eventuale assenza di dati per un determinato indicatore semplice derivi effettivamente da mancanza di prestazioni eseguite e non da omessa dichiarazione di dati;
- la completezza e congruità dei dati riportati nella maschera "Indennizzi REMSI".

Sia il Gestore che l'EGA devono compilare l'apposita sezione "Dichiarazione di veridicità" al fine di attestare, per quanto di competenza dell'EGA, la conformità/coerenza delle informazioni nonché dei dati dichiarati dal Gestore con altri dati in possesso dell'EGA medesimo, e in particolare la validazione dei dati contenuti nel Riepilogo per Macro-indicatori funzionali all'applicazione del meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII del RQSII.

Qualora siano stati introdotti standard aggiuntivi rispetto a quelli minimi previsti dall'Autorità, l'EGA è tenuto a dichiarare che gli standard in parola siano stati preventivamente concordati con il Gestore e approvati dall'EGA e che gli standard da questi applicati corrispondano a quelli migliorativi individuati.

Risultato atteso

Promozione della qualità contrattuale del S.I.I. in ottemperanza alla normativa vigente anche al fine di consentire all'ARERA le valutazioni di competenze volte alla definizione dei premi e delle penalità da attribuire ai singoli gestori.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
C1.1	Verifica di coerenza, completezza e congruità da parte dell'EGA	Sì/No	Sì
C1.2	Compilazione dichiarazione di veridicità e note di accompagnamento	Sì/No	Sì

OBIETTIVO N. CON22022

Denominazione obiettivo

Definizione dei canoni del S.I.I. di pertinenza dei Comuni dell'ATO2

Descrizione

La Convenzione di Gestione sottoscritta nel 2002 prevede il pagamento di un canone a carico della tariffa del S.I.I. a favore dei Comuni dell'ATO2, per la concessione d'uso dei beni strumentali del S.I.I. di proprietà dei Comuni.

Ciò non è in contrasto con la gratuità della concessione dell'uso di beni prevista dal D.Lgs. 152/06 in quanto la Convenzione è antecedente a questa norma di legge.

Il valore complessivo del canone annuo previsto nel 2002, a meno di compensazioni tra i canoni dei singoli Comuni, è rimasto e rimarrà invariato.

Contemporaneamente ai Comuni è riconosciuto il rimborso delle rate dei mutui accesi per la realizzazione di opere del S.I.I. prima del trasferimento dei servizi ad ACEA ATO 2.

Una clausola contrattuale predisposta per limitare la spesa a carico della tariffa prevede che a ciascun Comune sia riconosciuta una somma pari al valore massimo tra il canone e la rata dei mutui riconosciuti.

Questa clausola insieme al fatto che il trasferimento dei servizi comunali è ancora in corso e che a volte la verifica della rimborsabilità dei mutui si protrae a lungo fa sì che gli importi dei canoni e dei mutui dovuti si modifichino continuamente e che sia necessario conguagliare quanto speso dal Gestore rispetto a quanto inserito in tariffa.

A seguito della nuova impostazione conseguente alla delibera ARERA (ex AEEGSI) 674/2016, la Segreteria redige una relazione il cui aggiornamento avviene ogni biennio regolatorio al fine di tenere in considerazione i dati degli ultimi due anni nelle elaborazioni tariffarie di ogni periodo regolatorio.

L'attività si compone di due fasi:

- Determinazione dei canoni di competenza di ogni Comune
- Redazione della relazione sui Canoni SII

Risultato atteso

Attuare le disposizioni della Convenzione di gestione del S.I.I. attraverso la definizione dei canoni di competenza di ogni singolo Comune.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
2.1	Fase 1: Determinazione dei canoni	(2/2)*100	100%
2.2	Fase 2: Redazione relazione Canoni SII		

OBIETTIVO N. CON32022

Denominazione obiettivo

Aggiornamento dei corrispettivi all'utenza

Descrizione

Il S.I.I. nell'ATO 2 Lazio Centrale Roma è stato avviato il 1° gennaio 2003 ed è in funzione nei Comuni dove è avvenuta la consegna dei servizi al gestore Acea ATO 2 S.p.A. In questi Comuni la tariffa idrica è predisposta dalla Conferenza dei Sindaci secondo il metodo regolatorio pro-tempore vigente.

Con l'articolo 21, comma 19, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (oggi ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del servizio idrico integrato. Tali funzioni sono state in seguito individuate nel dettaglio con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012. Nell'esercizio delle nuove competenze in materia di servizio idrico integrato, il 28 dicembre 2012 l'Autorità ha approvato il metodo transitorio per la determinazione delle tariffe del medesimo servizio idrico integrato nel biennio 2012-2013 (delibera 585/2012/R/IDR) e successivamente il metodo tariffario idrico per la determinazione delle tariffe nel biennio 2014-2015 (delibera 643/2013/R/IDR).

A questo sono succeduti i metodi regolatori MTI-2 e MTI-3, quest'ultimo per il quadriennio 2020-2023

Questi metodi consentono di determinare il cd. Volume dei Ricavi Garantiti (VRG) per il gestore e, in relazione agli esercizi precedenti, il tasso di variazione del medesimo, cd. moltiplicatore tariffario ϑ. In pratica si determina la tariffa media del S.I.I. con riferimento ai volumi complessivamente fatturati dal gestore.

La tariffa reale applicata all'utenza è invece costituita da una serie di voci in funzione delle fasce di consumo, della tipologia delle utenze, etc. ad ognuna delle quali corrisponde un prezzo.

L'insieme delle voci costituisce la cosiddetta articolazione tariffaria.
I prezzi unitari di ciascuna delle voci dell'articolazione tariffaria devono essere tali da consentire il raggiungimento, da parte del gestore, del VRG.

Infatti l'Articolo 7 della deliberazione ARERA 580/2019/R/Idr (MTI-3) dispone che i corrispettivi all'utenza sono determinati applicando il moltiplicatore tariffario ϑ alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata da ciascuna gestione nell'anno base 2019.

L'attività si compone di due fasi:

- Calcolo dei corrispettivi applicati all'utenza per l'anno in corso
- Trasmissione dei risultati al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO

Risultato atteso

Aggiornamento dell'articolazione tariffaria e definizione dei corrispettivi applicati alle diverse classi di utenza.

Indicatore/i

	DESCRIZIONE ATTIVITA'	**FORMULA**	**TARGET**
3.1	Fase 1: Definizione dei corrispettivi	(2/2)*100	100%
3.2	Fase 2: Trasmissione al Gestore del SII e pubblicazione sito web STO		